

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



CATALOGO PROGETTI ANNO SCOLASTICO - 2022/2023

Il Catalogo dei Progetti “Scuole che promuovono Salute” è redatto a cura del Servizio di Promozione della Salute dell’ASL CN1.

La predisposizione e la realizzazione dei progetti proposti nel Catalogo a.s. 2022/2023, è assicurata grazie alla collaborazione dei seguenti **Servizi aziendali, Enti e Associazioni del territorio.**

- Dipartimento di Prevenzione
- SC Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
- SC Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)
- Servizio Sanità Animale Area A
- Equipes territoriali Cantiere Adolescenti
- Dipartimento Materno Infantile
- SC Neuropsichiatria Infantile
- SSD Consultorio Familiare
- Dipartimento Salute Mentale
- SC Psichiatria
- Centro Disturbi Alimentari
- SSD Psicologia e Psicopatologia dello Sviluppo
- Settore Epidemiologia-staff Direzione Sanitaria
- Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
- SS Cure Palliative
- SC Medicina Fisica e Riabilitazione
- SC Emergenza Sanitaria Territoriale 118
- SIMT – ASO S. Croce e Carle Cuneo
- Ufficio Scolastico Territoriale Provincia di Cuneo
- IIS Umberto I - Alba
- Liceo Peano-Pellico - Cuneo
- IIS Grandis - Cuneo
- UniTo Dip. Di Filosofia e Scienze dell’Educazione
- Amministrazioni Comunali
- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
- Consorzio Monviso Solidale
- Consorzio Socio Assistenziale Monregalese
- Consorzio CIS
- CSV Società Solidale Cuneo
- ADMO
- AIDO
- AVIS
- FIDAS
- ADAS
- AVAS
- SOS Sangue
- Fondazione Veronesi
- ANPAS C.R.I. e MISERICORDIE
- COMITATO OPENDAY DEL SOCCORSO
- GASM
- LILT
- Autismo Help
- ANGSA (sez. Bra)
- Airone di Manta

Per le Scuole e i Servizi il **riferimento** sul piano organizzativo ed operativo è :

Dipartimento di Prevenzione – SSD Promozione della Salute

- Referente Programma 1 Scuole che Promuovono Salute : dr.ssa Silvia Cardetti Savigliano, via Torino 143 – tel. 0172 240687 email silvia.cardetti@aslcn1.it
- Assistente Sanitaria Marinella Revello Cuneo, Corso Francia 10 – tel. 0171 450608 email educazione.sanitaria@aslcn1.it

Indice

Premessa	pag. 5
Il profilo e i bisogni di salute di bambini e giovani	pag. 6
Scuole che Promuovono Salute 2020-25	pag. 10
<i>Buone Pratiche raccomandate</i>	pag. 11
<i>Riferimenti</i>	pag. 12
I servizi dedicati agli adolescenti	pag. 13
Il catalogo: istruzioni per l'uso	pag. 14
Indice progetti	pag. 16
Schede progetti	pag. 26
Altre risorse	pag. 86

***“La salute è creata e vissuta dalle persone
all’interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana:
dove si studia, si lavora, si gioca e si ama”***

The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986

La promozione della salute è un processo sociale e politico globale: comprende azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche percorsi finalizzati a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche che hanno un impatto sulla salute del singolo e della collettività. Rappresenta l’insieme delle attività intraprese per migliorare e/o salvaguardare la salute di tutti nella comunità e richiede, pertanto, la compartecipazione di tutti gli attori e delle istituzioni (1). In tal senso la scuola si configura come un ambito privilegiato per tutelare la salute e il benessere della collettività, primo bene comune, attivando le comunità stesse e le reti di cui la scuola è un nodo importante, per interventi condivisi, sostenibili e attenti al tema dell’equità.

L’ASL CN1 si impegna a promuovere salute a scuola attraverso il Programma 1 “Scuole che promuovono Salute” del Piano locale della Prevenzione, attuato secondo gli indirizzi previsti dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione 20-25 e in linea con i principi definiti nel “Protocollo d’intesa triennale tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte *“Scuole che promuovono salute” per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole e definizione delle relative “Linee guida” 2017/2020*” (approvato con D.G.R. n. 73-6265 del 22 dicembre 2017 e in via di rinnovo).

La programmazione 2022 promuove il rafforzamento dell’alleanza con la Scuola e con la comunità, attraverso la condivisione di progettualità, percorsi formativi e strumenti operativi, come il presente Catalogo, frutto di una programmazione condivisa con l’Ufficio Scolastico Territoriale e l’attiva partecipazione di molti Servizi Sanitari e Associazioni locali.

Obiettivo del Catalogo è anche diffondere pratiche raccomandate e supportate da evidenze di efficacia per favorire il benessere e stili di vita sani e attivi fra gli studenti, promuovendo l’adozione di un approccio globale alla salute, secondo gli indirizzi approvati in Conferenza Stato - Regioni (*“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”*¹ elaborate congiuntamente dal Ministero della Salute e dal MIUR) (1) e richiamati nell’ultimo Piano per l’Infanzia e l’Adolescenza (2).

L’approccio globale proposto dall’OMS, cui si rifà il programma delle Scuole che Promuovono Salute (approfondimento a. pag. 10) , affronta la salute non come contenuto educativo, ma come un processo che influenza il successo formativo, contribuendo a rendere la scuola un “ambiente favorevole alla salute” attraverso azioni di natura educativa/formativa (curricoli trasversali, life skills education), sociale (partecipazione), organizzativa (creare contesti che favoriscono scelte salutari: interventi su offerta nutrizionale, adeguamento degli spazi per l’attività fisica, ambienti liberi dal fumo, ...) e di collaborazione con gli altri soggetti della comunità locale.

In accordo con i principi sin qui delineati, l’attività di promozione della salute connessa alle proposte del Catalogo intende offrire anche occasioni e strumenti di concertazione fra scuole e servizi, di dialogo fra insegnanti e operatori e con gli studenti e le famiglie, di opportunità di riflessione e confronto su principi e modelli di lavoro, con l’obiettivo di contribuire alla formazione di una comunità capace di costruire salute per i suoi membri.

Il Responsabile
SSD Promozione della Salute

Marcello CAPUTO

La referente del Programma 1
“Scuole che promuovono Salute”
SSD Promozione della Salute
Silvia CARDETTI

Il profilo e i bisogni di salute di bambini e giovani

Sul territorio dell'ASL CN1 sono presenti n. 69 scuole fra Istituti Comprensivi, Istituti Secondari Superiori e Agenzie Formative dislocate geograficamente su un territorio molto ampio e differenziato sia sul piano della urbanizzazione e della viabilità, sia sul piano delle caratteristiche fisico/ambientali, economiche, sociali.

La popolazione in età scolastica (3-18 anni) sul territorio dell'ASL CN1 è di circa n. 59.860 di cui 8.544 stranieri (dato del 2021), con un trend in costante calo negli ultimi 5 anni (erano 62.618 nel 2016, 62.188 nel 2017, 61.701 nel 2018, 60.988 nel 2019, 60.369 nel 2020) e scarsissime prospettive di crescita.

Lo stato di salute di bambini e giovani Piemontesi e i suoi determinanti, viene monitorato principalmente da due **systemi di sorveglianza**: Okkio alla salute, per la scuola primaria; HBSC (Health Behaviours in School Aged Children) per la scuola secondaria, promossi dal Ministero della Salute con la collaborazione del MIUR.

Nella primavera 2022 entrambi i sistemi di sorveglianza sulla salute dei minori hanno previsto una rilevazione, ordinaria o straordinaria, ma che ha preso in considerazione anche fattori connessi al periodo pandemico che possono aver influito sullo stato di salute di bambini e ragazzi. I dati raccolti sono ancora in corso di elaborazione.



Il sistema "Okkio alla Salute" ci offre informazioni su peso corporeo, statura, alimentazione, attività fisica e stili di vita dei bambini delle scuole primarie per valutarne le modifiche nel tempo e promuovere azioni di miglioramento. Okkio alla Salute indaga anche la percezione dei genitori sullo stato nutrizionale dei figli e le iniziative della scuola a favore della salute dei bambini.

Il sistema ha una rappresentatività a livello di ASL: i dati pubblicati sono perciò riferibili alle scuole primarie dislocate sul territorio dell'ASL CN1 con un altissimo livello di affidabilità.



Lo studio HBSC si propone di incrementare le conoscenze sulla salute dei giovani (11, 13 e 15enni), con particolare attenzione sia alle caratteristiche oggettive, sia alla percezione soggettiva che ne hanno i ragazzi. Lo studio esplora sia l'area dei comportamenti (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol, attività sessuale, incidenti, farmaci) sia l'area delle relazioni (rapporti con la scuola, con la famiglia, con i pari), sia quella della salute percepita. I dati raccolti da HBSC sono rappresentativi a livello regionale: possiamo quindi assumerli validi anche per la nostra ASL.

I determinanti della salute*

Alimentazione

Le abitudini alimentari sono riconosciute fra i principali determinanti della salute, con un impatto diretto sulla qualità e speranza di vita della popolazione e sulla salute individuale. L'alimentazione infatti condiziona lo stato psicofisico attuale e futuro delle persone; nei bambini e nei giovani una buona alimentazione è fondamentale per garantire un corretto sviluppo psicofisico.

Per quanto riguarda lo stato nutrizionale, nella nostra ASL 1 bambino su 4 presenta un **eccesso di peso** (5.9% obesi, 18.6% sovrappeso). Se riportiamo la prevalenza di sovrappeso e obesità a tutto il gruppo di bambini di età 6-11 anni, ne consegue che nella nostra ASL il numero di bambini in eccesso di peso è pari a 5605, di cui obesi 1347. Fra gli adolescenti risulta in eccesso di peso il 15% dei quindicenni, tuttavia il 26% si sente grasso/a e il 44% è a dieta o pensa che dovrebbe esserlo.

Alcune **abitudini alimentari** sono particolarmente rilevanti al fine di mantenere un buono stato di salute: un consumo adeguato di frutta e verdura, bassi consumi di zuccheri e sale, spesso presenti in dolci, bibite e snack utilizzati negli spuntini o come fuori pasto.

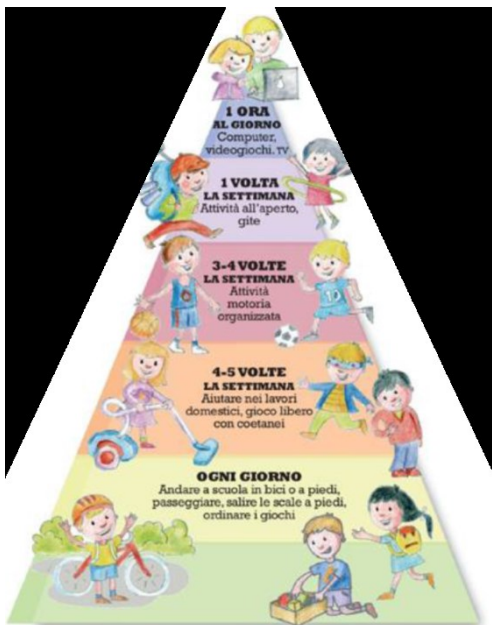
A questo proposito solo 6 bambini su 10 fanno una **colazione** qualitativamente adeguata e 5 su 10 consumano una merenda adeguata a metà mattina; solo 1 su 10 consuma **5 o più porzioni di frutta e/o verdura** ogni giorno (16% nel 2016), come da linee guida; 1 bambino su 4 consuma bevande zuccherate e/o gassate almeno una volta al giorno (1 su 3 nel 2016).

Simili le abitudini fra gli adolescenti: IL 1 su 5 dichiara di consumare frutta più di una volta al giorno, la stessa percentuale consuma verdura più di una volta al giorno; 43 su 10 consumano **dolci**, caramelle o cioccolato almeno una volta al giorno e quasi 2 su 10 bevono **bevande zuccherate** almeno 5 gg a settimana, una o più volte al giorno, più di 1 su 10 consuma **snack salati** almeno una volta al giorno tutti i giorni.



La **consapevolezza** dei genitori dei bambini su questo tema è scarsa, ma in miglioramento: il 33.9% delle madri di bambini sovrappeso (50% nel 2016) e il 15.8% delle madri di bambini obesi ritiene che il proprio figlio abbia un giusto peso e quasi 7 madri di bambini sovrappeso su 10 e 3 madri di bambini obesi su 10 ritengono che il proprio bambino mangi “il giusto”.

Anche gli adolescenti non hanno una chiara percezione del proprio stato nutrizionale: la maggior parte dei ragazzi sovrappeso (56,7%) e obesi (73,3%) si percepisce “un po’ troppo grasso” o “decisamente troppo grasso” (59,2%). Tuttavia anche una percentuale non trascurabile (18,3%) di ragazzi normopeso/ sottopeso si considera troppo grasso. In generale il 47% dei ragazzi dichiara di non essere a dieta in quanto considera il proprio peso giusto. Il 22% non è a dieta ma ritiene di dover perdere qualche chilo. Il 18% dei ragazzi è a dieta. All’aumentare dell’età la percentuale di ragazzi soddisfatti del proprio peso si riduce (53% degli undicenni -contro 41% dei quindicenni) e il fenomeno è più marcato fra le femmine quindicenni.



Attività fisica e sedentarietà

L’attività fisica comprende tutte le forme di movimento svolte nelle attività quotidiane, che implicino un dispendio di energia superiore di quello che si ha a riposo. L’attività fisica non è solo un potente fattore protettivo per la salute, ma rappresenta un elemento indispensabile per un corretto sviluppo psicofisico di bambini e adolescenti, contribuendo anche allo sviluppo cognitivo e al miglioramento dei risultati scolastici. In Si stima che l’inattività fisica sia la quarta principale causa di mortalità dovuta a malattie croniche e contribuisca ad oltre 3 milioni di morti evitabili all’anno a livello mondiale. Inoltre, la mancanza di attività fisica contribuisce ad aumentare i livelli di obesità infantile ed incide sulla gestione dello stress.

Per quanto riguarda i livelli di **attività fisica** raccomandati, fra i più piccoli, Okkio alla salute riporta che 1 bambino su 10 risulta fisicamente inattivo il giorno precedente e i genitori dichiarano che 5 bambini su 10 hanno fatto giochi di movimento per almeno un’ora almeno 5 gg a settimana. Fra gli adolescenti, meno di 2 su 10 svolgono attività fisica per almeno un’ora 6 o più giorni la settimana.

Per quanto riguarda i **comportamenti sedentari e l’uso di device elettronici**, solo 6 bambini su 10 di fatto seguono le raccomandazioni per un uso moderato di televisione e videogiochi/tablet/cellulare (non più di 2 ore al giorno di TV o

videogiochi/tablet/cellulare). La sedentarietà è favorita dal fatto che quasi un bambino su 4 dispone di un televisore nella propria camera. Fra gli adolescenti dedica più di 2 ore al giorno ad attività sedentarie circa 1 su 4 per guardare tv, video, DVD, schermi e meno di 1 su 5 su device digitali (pc, tablet, smartphone, console, ecc...)

La letteratura evidenzia come i periodi di lock down e chiusura delle scuole possano aver influito negativamente anche sulle abitudini alimentari e di attività fisica e sui tassi di sovrappeso e obesità (www.dors.it/page.php?idarticolo=3616). Dati in merito arriveranno dallo studio Okkio – Covid e dalla sorveglianza HBSC realizzati anche nelle scuole della nostra regione nella primavera 2022.

Comportamenti di dipendenza

In adolescenza le relazioni sociali subiscono cambiamenti radicali, i pari acquisiscono sempre maggiore importanza e aumenta la probabilità di sperimentare e adottare comportamenti che possono avere conseguenze sulla salute. Fra questi l’uso di sostanze lecite, come il tabacco e l’alcol, o illecite, e di comportamenti a rischio, come il gioco d’azzardo.

I fenomeni di abuso, riconosciuti fra i comportamenti a rischio tipici dell’adolescenza, hanno sulla salute un impatto ampiamente documentato: da quelli immediati come la mortalità per incidenti a quelli a distanza nel tempo come le patologie tumorali. Fra i problemi correlati all’utilizzo di sostanze occorre però considerare anche quelli non sanitari: disordini familiari e sociali e problemi di ordine economico non solo individuali. Secondo il “*Global burden of disease, injuries and risk factors study*”- 2013, l’uso di alcol e tabacco e secondariamente l’uso di sostanze illegali sono i principali fattori di rischio per morti premature e morbidità.

Per quanto riguarda il **fumo di sigaretta**, la maggior parte dei ragazzi intervistati per HBSC ha dichiarato di non aver mai fumato nella vita; la percentuale di chi non ha mai sperimentato il fumo si riduce con l’aumentare dell’età (97% a 11 anni; 77% a 13 e 55% a 15 anni). Ha ogni giorno nell’ultimo mese l’8% dei quindicenni.

Relativamente al consumo di **alcol** 6 ragazzi su 10 (60,4%) dichiarano di non aver “mai” bevuto alcol nella vita, con consistenti differenze a seconda dell’età (83,6% degli undicenni, 55,3% dei tredicenni, 27,6% dei quindicenni); 4 quindicenni su 10 hanno avuto almeno un’esperienza di binge drinking e 2 su 10 di essersi ubriacati 2 volte o più.

Salute e benessere

Le evidenze hanno dimostrato che esiste una chiara relazione tra la salute percepita dalle persone e quella misurata: anche per gli adolescenti vale tale correlazione e la loro percezione del proprio stato di salute presenta un andamento coerente con la presenza/assenza di sintomi di ansietà e depressione con il successo/insuccesso scolastico e con il vivere positivamente o meno l’esperienza scolastica e la qualità della comunicazione con i genitori. Circa il 91% dei ragazzi considera il proprio stato di salute eccellente o buono.

Un buono **stato di salute** è caratterizzato non solo dall'assenza di malattia ma anche dalla presenza di benessere, che può essere definito come una condizione di equilibrio in cui l'individuo percepisce di avere le risorse fisiche, psicologiche e sociali di cui ha bisogno per rispondere alle sfide che la vita gli propone; invece in assenza di questo equilibrio il soggetto tende a percepire una condizione di ansia che si può accompagnare a sintomi di stress quali i disturbi del sonno o il mal di stomaco fino ad arrivare alla depressione.

La valutazione positiva di soddisfazione per la propria vita è considerato un importante indicatore di **benessere** ed è associato a comportamenti salutari. Il 90% dei ragazzi, in una scala da 0 a 10, valutano con un punteggio uguale o maggiore a 6 la qualità della propria vita. Tuttavia, quasi 4 ragazzi su 10 riferiscono di aver avuto ogni giorno almeno un **sintomo** somatico (mal di testa, mal di stomaco, mal di schiena, difficoltà ad addormentarsi e senso di vertigini) o psicologico (sentirsi giù, irritabile e nervoso) e più della metà dei ragazzi dichiara di aver fatto **uso di farmaci** nell'ultimo mese per almeno uno dei sintomi descritti.

Per quanto riguarda i comportamenti protettivi per la propria salute, del 21,7% di quindicenni che dichiara di aver avuto **rapporti sessuali protetti**, 7 su 10 hanno utilizzato il preservativo e 2 su 10 la pillola.

I fattori protettivi: le relazioni fra pari, il rapporto con la scuola, l'ambiente scolastico

Fra gli aspetti indagati dallo studio più interessanti ai fini delle attività di promozione della salute ci sono sicuramente quelli delle relazioni fra pari e del rapporto con la scuola, elementi che hanno dimostrato di essere fattori protettivi rispetto ai comportamenti a rischio. In particolare le evidenze mostrano che¹ salute e rendimento scolastico sono fortemente connessi: i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di imparare in modo più efficace; i giovani che frequentano la scuola hanno maggiori possibilità di godere di buona salute; i giovani che stanno bene a scuola e che hanno un legame forte con la scuola e con adulti significativi, sono meno propensi a sviluppare comportamenti ad alto rischio e possono avere migliori risultati di apprendimento.

Per quanto riguarda gli **amici**, in generale più di 8 ragazzi e ragazze su 10 dichiarano di avere amici con cui condividere emozioni ed esperienze e tre quarti di loro affermano di ricevere da loro sostegno.

Le relazioni con i pari sono mediate anche attraverso i **social media**: la letteratura scientifica indica che, quando limitato e responsabile, tale uso può avere un impatto positivo sul benessere dei ragazzi in termini di maggiore percezione di supporto sociale, connessione con i pari e impegno civico (HBSO 2018). I ragazzi hanno frequenti contatti giornalieri on line soprattutto con gli amici stretti (79%); familiari (58%) e gruppo allargato di amici (54%) sono gli altri contatti privilegiati, mentre poco frequenti sono gli scambi con persone conosciute online (14%). Nonostante la frequenza dei contatti, meno di 2 ragazzi su 10 preferiscono le interazioni attraverso i social rispetto a quelle faccia a faccia per condividere i propri segreti, sentimenti o preoccupazioni; 8 adolescenti su 100, però presentano un uso problematico.

La scuola può influire positivamente sulla salute e il benessere dei suoi studenti sviluppando esperienze positive che favoriscano il senso di appartenenza e l'autoefficacia, favorendo rapporti positivi con i docenti e i compagni.

Su questo tema, i risultati dell'indagine HBSO 2018 ci dicono che alla maggior parte degli adolescenti **la scuola piace** (molto 12%, abbastanza 53%); il gradimento scende significativamente dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.

Il **rapporto con gli insegnanti** è associata ad un maggior utilizzo di strategie di coping attivo a scuola, è predittiva di un migliore adattamento comportamentale e scolastico, ed influenza il successo scolastico: la percezione di interesse per la propria persona da parte dei docenti e la fiducia in loro sono buoni, ma diminuiscono con l'età (è d'accordo o molto d'accordo il 59% degli undicenni e il 34% dei quindicenni); anche nel **rapporto con i compagni** si riscontra un andamento in calo con l'età: la maggior parte degli studenti ritiene i propri compagni gentili e disponibili (66% degli undicenni e 58% dei quindicenni) e si sente accettato per come è (75% degli undicenni e 71% dei quindicenni).

Il **bullismo** non sembra essere un fenomeno prevalente nelle nostre scuole, ma occorre comunque mantenere alta l'attenzione sul fenomeno: l'87% dei ragazzi, in tutte le fasce d'età, dichiara di non aver subito atti di bullismo a scuola negli ultimi due mesi né ha mai subito azioni di **cyberbullismo** (94% dei maschi e 90,5% delle femmine), né le ha mai praticate (93,5% dei maschi e 93,7% delle femmine).

La scuola, in quanto ambiente di vita dei giovani, ha grandi potenzialità nello sviluppo di abitudini favorevoli e nel contrasto alle disuguaglianze di salute, proprio perché può intervenire a più livelli. Oltre allo sviluppo delle competenze individuali e di un contesto sociale positivo, la scuola può agire attraverso la creazione di un **contesto ambientale facilitante scelte salutari**.

Nella nostra ASL, ad esempio, 8 scuole primarie su 10 hanno una mensa scolastica funzionante, che viene utilizzata da più di metà dei bambini e svolgono almeno 1 ora di attività motoria a settimana (il 13% due ore a settimana), ma il 95,5% delle scuole ha cominciato a realizzare almeno un'attività di rafforzamento del curriculum formativo sull'attività motoria e l'attività curriculare nutrizionale è prevista nel 73% delle scuole primarie. 8 scuole su 10 riescono a far rispettare il divieto di fumo negli spazi aperti



Credits: studentville.it

senza difficoltà. Le scuole secondarie hanno a disposizione un cortile o una palestra adeguati nel 65% dei casi e l'85% adotta misure di promozione di competenze in ambito sportivo e dell'attività fisica; il 50% in ambito nutrizionale e delle dipendenze.

Nella costruzione di un ambiente che favorisce e promuove il benessere è fondamentale **la compartecipazione e il coinvolgimento degli studenti** nelle politiche della scuola. Secondo la scuola i ragazzi sono coinvolti nello sviluppo di politiche o regole scolastiche in più della metà dei casi (27% quasi sempre; 50% spesso) e la loro opinione è considerata nelle decisioni che competono la scuola (45,5% quasi sempre; 38% spesso); meno frequentemente sono coinvolti nello sviluppo di misure di promozione della salute (38% qualche volta; 13% raramente/mai) e nella pianificazione di eventi scolastici (37,5% qualche volta; 14% raramente/mai). Molto si può ancora fare, soprattutto attraverso politiche concertate, che coinvolgano non solo l'intera comunità scolastica, ma anche le comunità di vita dei ragazzi e delle loro famiglie.

D'altra parte un buon clima scolastico risulta protettivo sia rispetto al benessere e alla soddisfazione di vita dei giovani sia rispetto alla scolarizzazione e al rendimento.

Fattori di rischio e indicatori di disagio nell'infanzia e nell'adolescenza

Come ha rilevato il sistema INVALSI**, molto probabilmente anche causa di lunghi periodi di sospensione delle lezioni, la pandemia sembra aver aggravato il problema, annoso per l'Italia, della **dispersione scolastica**, soprattutto nelle sue componenti più difficili da quantificare. Nel 2021 il 23% dei giovani della fascia d'età 18-24 anni ha lasciato la scuola prima di effettuare l'esame di Stato, oppure l'ha terminata senza acquisire competenze di base minime (**dispersione implicita**): sono ad esempio quegli studenti, che pur non avendo abbandonato formalmente la scuola, escono dal percorso scolastico senza le necessarie competenze ad un inserimento sociale commisurato al titolo di studio raggiunto ed a esercitare efficacemente la propria cittadinanza. Nel 2019 la dispersione scolastica implicita si attestava al 7,5%, per salire al 9,8% nel 2021, nel 2022 si ferma al 9,7%. La perdita di apprendimenti e l'uscita precoce dal percorso scolastico pongono anche un problema di equità, rendendo meno efficace l'effetto di mitigazione delle disuguaglianze da parte della scuola: l'impatto della pandemia sembra essere stato maggiore per i minori già in condizione di fragilità, personale o sociale, accentuando le **disuguaglianze di salute**. Infatti, la perdita di apprendimenti, l'abbandono scolastico, oltre a costituire un problema sociale ed economico, incidono sulle traiettorie di salute e malattia delle persone: è dimostrato che chi ha scarse competenze utili alla comprensione e utilizzo dell'informazione sanitaria (health literacy, competenze di lettura e comprensione, competenze matematiche, spirito critico, ...) non utilizza in modo appropriato i servizi, ha più difficoltà a seguire le indicazioni mediche, ad assumere i farmaci in modo corretto e a mantenersi in salute e, complessivamente, ad esercitare i propri diritti di cittadinanza.

Oggi leggiamo gli esiti dei due anni appena trascorsi su alcuni **fattori di rischio** e indicatori di benessere dei ragazzi: le rilevazioni degli accessi ai servizi e i dati di letteratura rendono palesi le conseguenze negative sulla salute fisica e mentale, con effetti più marcati sui ragazzi già in condizione di fragilità, personale e socioeconomica (www.dors.it/page.php?idarticolo=3616).

I disturbi mentali e i disordini da uso di sostanze nell'infanzia e dell'adolescenza rappresentano un ambito di particolare rilevanza per la salute pubblica perché rappresentano una delle prime cause di perdita di anni di vita in buona salute (3).

I dati di accesso e presa in carico nei servizi di Neuropsichiatria Infantile *** possono rappresentare un indicatore indiretto, seppure da interpretare con attenzione, della quota di disagio fra bambini e gli adolescenti. Per quanto riguarda la nostra ASL, nel 2021 la prevalenza di minori (0-18 anni) in carico al Servizio era del 9% (dato che in Piemonte ha visto un aumento negli anni 2006 - 2016, dal 5,2% al 7,5%); la quota di nuovi accessi in ASL CN1 invece è stata del 3,5% (l'incidenza media in Piemonte nel 2016 era di circa il 2,3%). Della quota di pazienti in carico, il 33% è rappresentato dall'area delle difficoltà scolastiche, il 22% da disturbi di area psichiatrica - psicologica e il 21,8% da disturbi nell'area del linguaggio e della comunicazione.

Le disuguaglianze di salute

I fattori che influenzano la salute sono molteplici e tra loro collegati: non sono solo quelli legati alle azioni individuali, come comportamenti e stili di vita, ma anche fattori come livello di istruzione, rete sociale, occupazione e condizioni lavorative, accesso a servizi sanitari appropriati e ambiente fisico. La combinazione di questi fattori crea diverse condizioni di vita che hanno un impatto sulla salute.

Le disuguaglianze di salute sono conseguenza delle differenze nelle opportunità che si manifestano, ad esempio, in un accesso non equo ai servizi sanitari, alle informazioni e conoscenze di salute (Health literacy), ad alimenti nutrienti, ad un'istruzione adeguata, ecc... (Glossario OMS della Promozione della salute - www.dors.it).

Ridurre le disuguaglianze di salute significa lavorare per promuovere benessere e rimuovere gli ostacoli all'accesso alla salute per tutti, ma in particolare per chi si trova in condizioni di svantaggio.

Alcune modalità di interventi in ambito scolastico si sono dimostrate efficaci nel contrasto delle disuguaglianze di salute: l'adozione di programmi tematici incentrati su specifici problemi di salute (come il benessere mentale, l'alimentazione e l'attività fisica) e la realizzazione di interventi ambientali (programmi nutrizionali nelle mense scolastiche, riqualificazione di spazi per l'attività fisica, ambienti liberi dal fumo...).

Adottare congiuntamente programmi tematici per sviluppare le competenze individuali e intervenire per migliorare l'ambiente sociale, strutturale e organizzativo è una strategia ancora più efficace.

*Tutti i dati epidemiologici di salute e sul contesto scolastico sono tratti da "OKkio alla Salute ASL CN1 2019" (4) e "HBSK Piemonte 2018" (5)

** I dati sul rendimento scolastico sono tratti dal report INVALSI 2022 (6) e dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza (7)

*** I dati sugli accessi in NPI in Piemonte sono tratti dal Report SMAIL 2017 (8); per l'ASL CN1 la fonte è il Servizio di Neuropsichiatria Infantile



“Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute. Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente. Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la “comunità” scolastica.

(Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola che Promuove Salute, MIUR – Ministero della Salute)

Che cos’è il Programma Scuole che promuovono salute?

È un programma del **Piano Nazionale della Prevenzione** che *“prevede di strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell’azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali”* (9).

Il Programma ha l’obiettivo di sostenere l’empowerment individuale e di comunità nel setting scolastico, in un’ottica intersettoriale e di **approccio globale alla salute**, così come raccomandato dall’OMS e recepito dall’Accordo Stato Regioni (1) del 17/01/2019 (“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”); promuovere il rafforzamento di competenze, capacità di azione (life skills) e la consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, tecnici, dirigenti e genitori); favorire le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili per facilitare l’adozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali, attraverso interventi di provata efficacia o **buone pratiche** (https://www.dors.it/bp_home.php).

Gestendo la propria specifica titolarità nel governo dei determinanti di salute riconducibili a ambiente formativo (didattica, contenuti, sistemi di valutazione), ambiente sociale (relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole), ambiente fisico (ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica/pratica sportiva, attività all’aperto laboratori, ristorazione, aree verdi), ambiente organizzativo (servizi disponibili: mensa/merende, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne), le Scuole che promuovono salute inseriscono nella loro programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutte le persone che vivono la scuola, così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche e che da queste possibilmente si diffondano alle altre componenti sociali. A questo scopo avviano, con il supporto dei Servizi sanitari, un processo che, a partire dall’analisi del contesto, definisce piani di miglioramento mirati a:

- la promozione di competenze individuali e capacità d’azione (life skills);
- il miglioramento dell’ambiente fisico e organizzativo;
- il miglioramento dell’ambiente sociale;
- la collaborazione con la comunità locale.

Scuole che Promuovono Salute fa riferimento ad un modello di lavoro (SHE, Schools for Health in Europe) che si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito nazionale e internazionale rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute (11).

I **valori** delle scuole che promuovono salute sono:

- ❖ **Equità:** nell’accesso a tutti alla salute e all’istruzione
- ❖ **Sostenibilità:** salute, istruzione e sviluppo sono profondamente interconnessi e sviluppati con attività e programmi sistematicamente implementati lungo un arco di tempo prolungato
- ❖ **Inclusione:** le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono rispettati e stimati. La diversità è valorizzata
- ❖ **Empowerment:** coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità
- ❖ **Democrazia:** le scuole che promuovono salute si fondano su principi democratici; esse sono il luogo dove si pratica l’esercizio dei diritti e l’assunzione di responsabilità

L’ASL CN1 svolge la propria **azione di supporto alle scuole che promuovono salute** attraverso:

- la predisposizione di eventi formativi di supporto e accompagnamento alle scuole che promuovono salute
- la messa a disposizione di strumenti e indirizzi per la lettura del profilo di salute, il miglioramento delle politiche scolastiche e l’implementazione di buone pratiche che promuovono salute
- l’offerta di progetti, percorsi e strumenti educativi coerenti con gli obiettivi delle policy di salute individuate
- la facilitazione nella collaborazione fra la scuola e i servizi sanitari e gli enti del territorio; la ricerca di alleanze e sostegno nelle azioni di fundrising su progetti di promozione della salute; il sostegno alle politiche per la salute nella comunità la diffusione della cultura dell’approccio globale alla salute e azioni di advocacy



Buone pratiche raccomandate

Le buone pratiche sono interventi/attività/programmi che "in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione"

(Kahan e Goodstadt, 2001).

Alcuni elementi della progettazione concorrono a migliorare la qualità complessiva dei progetti. Fra questi vanno considerati:

- il tema di salute: il progetto risponde ai bisogni di salute prioritari, o a specifici bisogni concertati con la popolazione di riferimento in seguito ad un'analisi preliminare del contesto;
- l'orientamento all'empowerment e alla partecipazione: l'uso di una metodologia partecipata, il ricorso alla co-progettazione fra partners e al coinvolgimento attivo dei destinatari nelle diverse fasi progettuali;
- obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Realistici e raggiungibili nel Tempo) e individuazione di attività coerenti;
- lo sforzo di valutazione dei risultati delle attività progettuali in rapporto agli obiettivi e alle risorse presenti e future (efficacia, sostenibilità)
- l'attenzione all'equità nella salute

Gli interventi di promozione della salute sono maggiormente efficaci quando agiscono a più livelli: sulle competenze individuali, sull'ambiente fisico e organizzativo, sul contesto sociale. Da questo punto di vista numerose sono le evidenze e gli indirizzi internazionali relativamente all'utilità di programmi orientati all'adozione di approcci educativi per il potenziamento delle competenze trasversali (life skills, health literacy...) e alla creazione di condizioni ambientali favorevoli a una sana alimentazione e uno stile di vita attivo (10).

Alcuni progetti vengono raccomandati come Buone Pratiche e promossi su tutto il territorio regionale:

UNPLUGGED

E' un programma evidence based, coordinato dall'OED (Osservatorio Epidemiologico Dipendenze), rivolto principalmente alle ragazze/i della Scuola Secondaria di I grado; affronta i temi della **prevenzione delle dipendenze**, attraverso il potenziamento delle life skills ed è riconosciuto sempre di più come utile strumento della più generale promozione del benessere relazionale, che impatta positivamente sul miglioramento del clima in classe e sul successo scolastico (www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia)

DIARIO DELLA SALUTE

E' un programma evidence based rivolto alle ragazze/i della Scuola Secondaria di I grado e ai loro genitori e insegnanti che affronta i temi legati ai cambiamenti che intervengono in età puberale e ai **comportamenti a rischio**. Il programma è pensato per stimolare il confronto e il dialogo aperto tra preadolescenti e adulti di riferimento, per aumentare conoscenze, abilità e competenze di tutti i destinatari, in particolare: le life skills dei ragazzi; le capacità di comunicazione e di relazione, la capacità degli insegnanti di adottare metodologie didattiche efficaci nell'ambito della promozione della salute (diariodellasalute.it/).

UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Progetto rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado finalizzato a **favorire un uso responsabile e consapevole dello smartphone** e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato (cyberbullismo, dipendenza, ...) attraverso la stimolazione di competenze trasversali. Il programma prevede una prima fase di formazione degli insegnanti e di condivisione di strumenti operativi per la realizzazione di attività in classe da parte dei docenti.

I-DENTI-KIT

Si tratta di un KIT didattico, validato dal Ministero della Salute e dal MIUR, ampiamente sperimentato, rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria: obiettivo è sensibilizzare alla prevenzione delle patologie del cavo orale, attraverso un percorso che stimola gli allievi sui temi della costruzione della propria identità, del senso di responsabilità, dell'impegno e della cura della propria persona, alla scoperta delle emozioni ed alla socializzazione

Il materiale in formato digitale viene fornito gratuitamente su richiesta a seguito dell'adesione

AFFY FIUTAPERICOLI

Kit didattico rivolto alla Scuola dell'Infanzia, validato come Buona Pratica, è strutturato a partire da un racconto da cui originano un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per maestre e genitori. Un supporto pensato e realizzato per facilitare l'educazione alla sicurezza domestica dei bambini tra i 3 e i 6 anni di età.

Il materiale in formato digitale viene fornito gratuitamente su richiesta a seguito dell'adesione

1. Conferenza Stato-Regioni del 17.01.2019: Accordo tra il Governo, le Regioni e Le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute"
www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_3607_listaFile_itemName_0_file.pdf
2. Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento per le politiche della Famiglia: "5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023. Educazione, equità, empowerment.
<https://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/infanzia-e-adolescenza/osservatorio-nazionale-per-linfanzia-e-ladolescenza/piano-nazionale-infanzia-e-adolescenza/5-piano-nazionale-infanzia-e-adolescenza/introduzione/>
3. Baranne, M.L., Falissard, B. Global burden of mental disorders among children aged 5–14 years. *Child Adolesc Psychiatry Ment Health* **12**, 19 (2018). <https://doi.org/10.1186/s13034-018-0225-4>
4. OKkio alla Salute. Risultati dell'indagine 2019. ASLCN1
<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/piano-locale-della-prevenzione/archivio-formazione-e-documentazione/>
5. HBSC. *Stili di vita e salute dei giovani italiani fra 11 e 15 anni. Regione Piemonte, 2018.*
www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/sistemi-sorveglianza
6. Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI): "Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti. I risultati in breve delle prove invalsi 2022"
www.invalsiopen.it/risultati/risultati-prove-invalsi-2022/
7. Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza: "La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale"
www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2022-06/dispersione-scolastica-2022.pdf
8. Report SMAIL: "Sistema informativo multidisciplinare per l'adolescenza e l'infanzia"
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/report-attivita-smail-2017>
9. Piano Nazionale della Prevenzione 2020-25, Programma 1 (pag.118):
www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5029_0_file.pdf
10. IUHPE (2010). *Promoting Health in Schools: From evidence to Action*
<https://healtheducationresources.unesco.org/library/documents/promoting-health-schools-evidence-action>
11. Rete Europea delle Scuole che promuovono Salute: documentazione di riferimento reperibile a:
<https://www.schoolsforhealth.org/>
<https://www.reteshepiemonte.it/>

I servizi dedicati agli adolescenti

SMART
 SPAZIO ASCOLTO GIOVANI
 CORSO STATUTO 2/C - MONDOVÌ
 APERTO IL GIOVEDÌ
 DALLE 13.30 ALLE 15.00
 PER INFO
3383669882
 ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
 DALLE 9.00 ALLE 17.00
 È GRATUITO.
 NON DEVI PRENOTARE.
 PUOI VENIRE SOLO O
 CON CHI VUOI.
 È GARANTITA LA PRIVACY
 A.S.L.CNI

Spazio Ascolto "SMART"
 Mondovì, C.so Statuto 2/C
 cell. 3383669882

AI 34
 SPAZIO ASCOLTO GIOVANI
 CUNEO - CORSO DANTE 46
**MARTEDÌ, MERCOLEDÌ
 E GIOVEDÌ**
DALLE 13.30 ALLE 15.30
 TROVI PROFESSIONISTI
 PER ESSERE ASCOLTO
 AVERE INFORMAZIONI
 PARLARE DI...
 SENTIMENTI AMICI SCUOLA
 SESSUALITÀ EMOZIONI
 SOSTANZE E POI ... PER QUELLO CHE VUOI TU!
 È GRATUITO
 PUOI VENIRE SENZA PRENOTARE
 DA SOLO O CON CHI VUOI
 È GARANTITA LA PRIVACY
 A.S.L.CNI
 PER INFO TEL. **338 3669862**

Spazio Ascolto "AI 34"
 Cuneo, C.so Dante 46
 Cell. 3383669862

TAG
 PUNTO DI ASCOLTO PER GIOVANI
DAI 14 AI 21 ANNI
 SARANNO PRESENTI OPERATORI DELL'ASL.CNI
IL MARTEDÌ
DALLE 13.30 ALLE 15.00
 SAVIGLIANO
 CORSO VITTORIO VENETO N° 52
 VICINO ALL'INFORMA GIOVANI
**ATTENZIONE!!!!
 L'INDIRIZZO È
 CAMBIATO**
 PER ASCOLTARE
 PARLARE INFORMARE
 È GRATUITO PUOI VENIRE
 SENZA PRENOTARE
 PUOI VENIRE DA SOLO O CON
 CHI VUOI
 #RAPPORTOCONIFAMILIARI
 #RAPPORTOCONGLIAMICI
 #EMOZIONI#SENTIMENTI
 #SCUOLA#SESSUALITÀ...
 ... E DI QUELLO CHE VUOI TU
 PER INFO E CONTATTI TEL.
AL 338 3669866
 ANCHE SU WHATSAPP
 A.S.L.CNI

Spazio Ascolto "TAG"
 Savigliano, C.so Vittorio Veneto 52
 cell. 3383669866



Sito dedicato www.consultoriogiovani.aslcn1.it di informazione e consultazioni on-line

Il catalogo: istruzioni per l'uso

Il catalogo l'ASL CN1 presenta alle Scuole in modo dettagliato le **proposte formative e educative** per l'anno scolastico 2022/23: alcune sono state rimodulate e implementate, altre sono nuove; alcune garantiscono azioni trasversali su tutti i tre ambiti territoriali, altre sono calibrate per i singoli contesti.

Nel catalogo troverete :









- i progetti suddivisi per ciclo scolastico con l'indicazione se prevista formazione per docenti
- la sezione dei progetti proposti da Enti e Associazioni del territorio
- la sezione altre risorse

Nel dettaglio di ciascuna scheda progetto sono posti in evidenza il **tema di salute** e relativo logo, il **distretto scolastico** (o i comuni) di pertinenza e i **destinatari del progetto**.

Tutti i progetti sinteticamente descritti nel catalogo sono consultabili, con la relativa documentazione di dettaglio, descrizione di interventi e risultati, nella **banca dati nazionale dei progetti di promozione della salute Pro.Sa** www.retepromozionesalute.it. Le scuole o i servizi che intendessero pubblicare sulla banca dati un progetto di promozione della salute da loro realizzato, possono rivolgersi al Servizio Promozione della Salute.

Il **codice di riferimento Pro.Sa** dei singoli progetti, utile al loro reperimento in banca dati, è riportato nell'indice progetti

Legenda dei simboli

	BUONE PRATICHE RACCOMANDATE		SESSUALITÀ e RELAZIONI Infezioni sessualmente trasmesse, sessualità in adolescenza, educazione socio-affettiva
	RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE		SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO Bullismo, stress, disturbi del comportamento alimentare, resilienza,
	STILI DI VITA Alimentazione, sovrappeso/obesità, sicurezza alimentare, attività fisica, sedentarietà, stili di vita		INCIDENTI DOMESTICI e AMBIENTI DI VITA Incidenti domestici, prevenzione incidenti sul lavoro, qualità della vita e dell'ambiente
	LIFESKILLS Educazione emotivo relazionale, problem solving, pensiero critico, comunicazione		CONSUMI E COMPORAMENTI A RISCHIO Fumo, alcol, sostanze, gioco d'azzardo, doping, farmaci, internet/videogiochi/nuove tecnologie

Istruzioni per adesioni ai progetti

1. accedere al sito <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>
2. cliccare su SCHEDA ADESIONE
3. cliccare sul menù a tendina ISTITUTO
4. cliccare sulla SCUOLA di appartenenza (si visualizzeranno i dati relativi all'Istituto)
5. cliccare sul PROGETTO a cui si intende aderire (se si clicca su SCHEDA PROGETTO si visualizza il dettaglio del progetto)
6. compilare i CAMPI richiesti (quelli contrassegnati da asterisco sono campi obbligatori)
7. con il comando AGGIUNGI è possibile aggiungere più nominativi
8. inserire il CODICE ALFANUMERICO che propone la videata (ad ogni inserimento il suddetto codice varia)
9. cliccare CONFERMA e procedere alla stampa riepilogativa dell'adesione

Questa procedura deve essere eseguita per **ogni singolo progetto** al quale si intende aderire.

Una volta chiuse le adesioni, alle Segreterie e ai Referenti della salute di ciascun Istituto viene inviato un **elenco dei progetti** cui gli Istituti risultano iscritti, in modo da consentire eventuali rettifiche o aggiunte

Istruzioni per adesioni alle riunioni di programmazione e verifica

1. accedere al sito <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>
2. cliccare su ISCRIZIONE EVENTI
3. cliccare sul menù a tendina L'EVENTO al quale si desidera partecipare
4. indicare se si appartiene ad Istituto Scolastico o ad altro Ente (Associazioni, Servizi Sanitari, Servizi per l'infanzia...)
5. compilare i CAMPI richiesti
6. inserire il CODICE ALFANUMERICO che propone la videata
7. cliccare CONFERMA, in automatico si riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di registrazione di conferma adesione

In prossimità della data dell'incontro sarà inviata email di invito a partecipazione riunione su piattaforma Webex



Per informazioni, chiarimenti, richieste relativamente agli **aspetti organizzativi** fare riferimento a:
Assistente Sanitaria Marinella Revello
tel. 0171/450608 e mail educazione.sanitaria@aslcn1.it



Per **informazioni di merito** sui contenuti e modalità operative di singoli progetti, contattare il "Referente di progetto" utilizzando i **recapiti indicati in ogni scheda**

Il catalogo è **scaricabile in formato pdf** dal sito dell'ASL CN1
<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>
L'**adesione** ai progetti **si effettua on line** entro il **14 ottobre 2022**
direttamente alla pagina web <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>

Valutare i progetti

Con il concludersi dell'anno scolastico verrà richiesto agli insegnanti di compilare una scheda di valutazione dei progetti con il duplice scopo di:





- monitorare l'effettiva implementazione dei progetti e quantificare le attività svolte
- raccogliere elementi utili ai servizi per migliorare la qualità dei progetti presenti in catalogo

La valutazione dei progetti avverrà con modalità simili a quelle di adesione, che saranno comunicate nei tempi opportuni ai referenti alla salute delle scuole

Accreditamento della formazione

Le attività formative proposte agli insegnanti in questo catalogo **possono essere ACCREDITATE** previo inserimento nella piattaforma on-line da parte dello stesso Istituto Scolastico o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016




		SCUOLA DELL'INFANZIA				
TEMA di SALUTE		PROGETTO	FORMAZIONE DOCENTI	INTERVENTI IN CLASSE	DISTRETTI SCOLATICI	Pag
	Stili di vita Empowerment di comunità	BIG Insieme per crescere <i>cod.Pro.sa 6032</i>			TUTTI	26
	Prevenzione patologie sistema fono-articolatorio	La voce come strumento di lavoro: Consapevolezza e funzionalità vocale <i>cod.Pro.sa 4992</i>	✓		MONDOVÌ CEVA	28
	Benessere psicofisico Resilienza	C'è chi dice no <i>cod.Pro.sa 6305</i>	✓		TUTTI	29
	Accesso ai servizi per la salute	Procedure di collaborazione fra ASL Scuola e Famiglia per gli alunni inviati al servizio di NPI <i>cod.Pro.sa 6306</i>	✓		DISTRETTO DI FOSSANO	31
	Prevenzione	Funzioni esecutive e disturbi del linguaggio: principi teorici e attività di potenziamento <i>cod.Pro.sa 6307</i>	✓		DISTRETTO DI SALUZZO	32
	Accesso ai servizi per la salute/Politiche per la salute/Qualità della vita	Gestione degli ausili in età evolutiva nel minore con difficoltà motoria (Webinar) <i>cod.Pro.sa 6181</i>	✓		TUTTI	35
		INPRINT3: istruzioni per l'uso. SW PER LA CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) <i>cod.Pro.sa 6315</i>	✓		FOSSANO BENEVAGIENNA	37
		Divertiamoci con il corpo in movimento - Laboratori e gruppi di psicomotricità a scuola: proposte operative <i>cod.Pro.sa 6184</i>	✓		FOSSANO	39
	Accesso ai servizi per la salute	Potenziamento delle competenze lessicali, descrittive e narrative nella scuola d'infanzia: proposte operative <i>cod.Pro.sa 6190</i>	✓		CUNEO BORGO SAN DALMAZZO DRONERO MONDOVÌ CEVA	40
	Politiche per la salute	Imparare giocando <i>cod.Pro.sa 6037</i>	✓		SAVIGLIANO SALUZZO FOSSANO	41
	Qualità della vita e inclusione scolastica	La multisensorialità come strategia di inclusione scolastica (terzo anno) <i>cod.Pro.sa 5659</i>	✓		IC FOSSANO	42
	Patologia specifica Accesso ai servizi per la salute	Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4382</i>	✓		TUTTI	44
		Laboratori pratici su strategie educative per gli alunni con disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4383</i>	✓		TUTTI	45

	Promozione della salute orale	I-DENTI-KIT Un kit per la promozione dell'igiene orale <i>cod.Pro.sa 2844</i>			TUTTI	47
	Prevenzione incidenti domestici	Affy fiuta pericolo Un kit per la promozione della sicurezza domestica <i>cod.Pro.sa 3058</i>			TUTTI	48



SCUOLA PRIMARIA

TEMA di SALUTE		PROGETTO	FORMAZIONE DOCENTI	INTERVENTI IN CLASSE	DISTRETTI SCOLASTICI	Pag
	Stili di vita Empowerment di comunità	BIG Insieme per crescere <i>cod.Pro.sa 6032</i>			TUTTI	26
	Prevenzione patologie sistema fono-articolatorio	La voce come strumento di lavoro: Consapevolezza e funzionalità vocale <i>cod.Pro.sa 4992</i>	✓		MONDOVÌ CEVA	28
	Benessere psicofisico Resilienza	C'è chi dice no <i>cod.Pro.sa 6305</i>	✓		TUTTI	29
	Accesso ai servizi per la salute	Procedure di collaborazione fra ASL Scuola e Famiglia per gli alunni inviati al servizio di NPI <i>cod.Pro.sa 6306</i>	✓		DISTRETTO DI FOSSANO	31
	Prevenzione	Funzioni esecutive e disturbi del linguaggio: principi teorici e attività di potenziamento <i>cod.Pro.sa 6307</i>	✓		DISTRETTO DI SALUZZO	32
	Accesso ai servizi per la salute	Il bambino con sospetto DSA alla luce delle nuove linee guida, consigli operativi sul potenziamento nel bilinguismo <i>cod.Pro.sa 6321</i>	✓		TUTTI	33
		La valutazione del DSA di tipo disgrafico alla luce delle linee guida di recente pubblicazione <i>cod.Pro.sa 6320</i>	✓		TUTTI	34
	Accesso ai servizi per la salute/Politiche per la salute/Qualità della vita nei bambini	Gestione degli ausili in età evolutiva nel minore con difficoltà motoria (Webinar) <i>cod.Pro.sa 6181</i>	✓		TUTTI	35
		INPRINT3: istruzioni per l'uso. SW PER LA CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) <i>cod.Pro.sa 6315</i>	✓		IC FOSSANO IC BENEVAGIENNA	37
	Qualità della vita dei bambini con disabilità e inclusione scolastica	La multisensorialità come strategia di inclusione scolastica (terzo anno) <i>cod.Pro.sa 5659</i>	✓		IC FOSSANO	42
	Patologia specifica Accesso ai servizi per la salute	Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4382</i>	✓		TUTTI	44
		Laboratori pratici su strategie educative per gli alunni con disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4383</i>	✓		TUTTI	45

	Promozione della salute orale	I-DENTI-KIT Un kit per la promozione dell'igiene orale <i>cod.Pro.sa 2844</i>		✓	TUTTI	47
	Educazione affettiva e sessuale/Accesso ai servizi per la salute	"Cavoli o cicogne?" Come accompagnare i bambini alla scoperta dell'affettività e della sessualità <i>cod.Pro.sa 6303</i>	✓		TUTTI	49
	Alimentazione	OKKIO al cuoco ...di classe! <i>cod.Pro.sa 6187</i>	✓	✓	TUTTI	51
	Attività fisica Empowerment Life skills Politiche per la salute	Take your minute / Dammi un minuto <i>cod.Pro.sa 6323</i>	✓		MONDOVÌ	53
	Politiche per la salute	CIAOBAU ovvero l'interazione, la comunicazione e la prevenzione nel rapporto uomo-cane <i>cod.Pro.sa 2659</i>		✓	FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO	55



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO




TEMA di SALUTE		PROGETTO	FORMAZIONE DOCENTI	INTERVENTI IN CLASSE	DISTRETTI SCOLATICI	Pag
	Prevenzione patologie sistema fonco-articolatorio	La voce come strumento di lavoro: Consapevolezza e funzionalità vocale <i>cod.Pro.sa 4992</i>	✓		MONDOVÌ CEVA	28
	Accesso ai servizi per la salute	Procedure di collaborazione fra ASL Scuola e Famiglia per gli alunni inviati al servizio di NPI <i>cod.Pro.sa 6306</i>	✓		FOSSANO	31
	Accesso ai servizi per la salute/Politiche per la salute/Qualità della vita nei bambini	Gestione degli ausili in età evolutiva nel minore con difficoltà motoria (Webinar) <i>cod.Pro.sa 6181</i>	✓		TUTTI	35
	Qualità della vita dei bambini con disabilità e inclusione scolastica	INPRINT3: istruzioni per l'uso. SW PER LA CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) <i>cod.Pro.sa 6315</i>	✓		FOSSANO BENEVAGIENNA	37
	Qualità della vita dei bambini con disabilità e inclusione scolastica	La multisensorialità come strategia di inclusione scolastica (terzo anno) <i>cod.Pro.sa 5659</i>	✓		IC FOSSANO	42
	Patologia specifica	Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4382</i>	✓		TUTTI	44
	Accesso ai servizi per la salute	Laboratori pratici su strategie educative per gli alunni con disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4383</i>	✓		TUTTI	45
	Alimentazione	OKKIO al cuoco ...di classe! <i>cod.Pro.sa 6187</i>	✓	✓	TUTTI	51
	Attività fisica Empowerment Life skills Politiche per la salute	Take your minute / Dammi un minuto <i>cod.Pro.sa 6323</i>	✓		MONDOVÌ	53
	Politiche per la salute	CIAOBAU ovvero l'interazione, la comunicazione e la prevenzione nel rapporto uomo-cane <i>cod.Pro.sa 2659</i>		✓	FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO	55
	Accesso ai servizi per la salute	Disturbi del Comportamento Alimentare: dall'organizzazione dei servizi per il trattamento alle informazioni sui mass media <i>cod.Pro.sa 3564</i>	✓		CUNEO BORGO SAN DALMAZZO DRONERO	56
	Life skills Benessere psicofisico	Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti <i>cod.Pro.sa 3682</i>	✓	✓	TUTTI	57
		Diario della salute BOOSTER <i>cod.Pro.sa 3682</i>	✓	✓	TUTTI	58

	<p>Prevenzione cyberbullismo Uso consapevole dei media</p>	<p>Un patentino per lo smartphone <i>cod.Pro.sa 5787</i></p>			<p>TUTTI</p>	<p>59</p>
	<p>Prevenzione delle dipendenze patologiche Life skills</p>	<p>Unplugged <i>cod.Pro.sa 2867</i></p>			<p>TUTTI</p>	<p>61</p>
	<p>Life skills Sessualità dipendenze Benessere psicofisico</p>	<p>Lo Spazio Ascolto AI 34 – Un luogo inclusivo per i più giovani <i>cod.Pro.sa 6186</i></p>			<p>CUNEO</p>	<p>62</p>
	<p>Educazione affettiva e sessuale/Accesso ai servizi per la salute</p>	<p>La bottega delle esperienze educative in pre-adolescenza <i>cod.Pro.sa 6322</i></p>			<p>TUTTI</p>	<p>63</p>



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

TEMA di SALUTE		PROGETTO	FORMAZIONE DOCENTI	INTERVENTI IN CLASSE	DISTRETTI SCOLASTICI	Pag
	Prevenzione patologie sistema fono-articolatorio	La voce come strumento di lavoro: Consapevolezza e funzionalità vocale <i>cod.Pro.sa 4992</i>	✓		MONDOVÌ CEVA	28
	Accesso ai servizi per la salute/Politiche per la salute/Qualità della vita nei bambini	Gestione degli ausili in età evolutiva nel minore con difficoltà motoria (Webinar) <i>cod.Pro.sa 6181</i>	✓		TUTTI	35
		INPRINT3: istruzioni per l'uso. SW PER LA CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) <i>cod.Pro.sa 6315</i>	✓		FOSSANO BENEVAGIENNA	37
	Patologia specifica	Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4382</i>	✓		TUTTI	44
	Accesso ai servizi per la salute	Laboratori pratici su strategie educative per gli alunni con disturbi dello spettro autistico <i>cod.Pro.sa 4383</i>	✓		TUTTI	45
	Attività fisica Empowerment Life skills Politiche per la salute	Take your minute / Dammi un minuto <i>cod.Pro.sa 6323</i>	✓		MONDOVÌ	53
	Accesso ai servizi per la salute	Disturbi del Comportamento Alimentare: dall'organizzazione dei servizi per il trattamento alle informazioni sui mass media <i>cod.Pro.sa 3564</i>	✓		CUNEO BORGO SAN DALMAZZO DRONERO	56
	Accesso ai servizi per la salute Sessualità	Com'è il Consultorio? <i>cod.Pro.sa 5812</i>		✓	TUTTI	65
	Stili di vita Alimentazione Modifica ambienti scolastici	Snack chek <i>cod.Pro.sa 4982</i>		✓	TUTTI	67
	Prevenzione gioco d'azzardo	Punta su di te 2.0 <i>cod.Pro.sa 5184</i>		✓	TUTTI	69
 	Life skills Sessualità Prevenzione dipendenze patologiche Benessere psicofisico	Spazio Ascolto Giovani AL 34 <i>cod.Pro.sa 3455</i>		✓	CUNEO BORGO SAN DALMAZZO DRONERO	71
	Lifeskills, Salute mentale/benessere psicofisico	Start Up <i>cod.Pro.sa 6180</i>		✓	FOSSANO SAVIGLIANO	72




	<p>Prevenzione Infezioni sessualmente trasmissibili</p>	<p>Che ne s' AIDS <i>cod.Pro.sa 1832</i></p>		<p>✓</p>	<p>FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO</p>	<p>73</p>
	<p>Prevenzioni consumi e comportamenti a <i>rischio</i> Benessere psico- fisico Life skills</p>	<p>Scegli il tuo freestyle Riflessioni ed esperienze su stili di vita e scelte consapevoli <i>cod.Pro.sa 3346</i></p>		<p>✓</p>	<p>FOSSANO SAVIGLIANO</p>	<p>74</p>
		<p>#DACHEDIPENDE <i>cod.Pro.sa 6033</i></p>		<p>✓</p>	<p>MONDOVI CEVA</p>	<p>76</p>

PROPOSTE DA ENTI O ASSOCIAZIONI

TEMA di SALUTE		PROGETTO	DESTINATARI	FORMAZIONE DOCENTI	INTERVENTI IN CLASSE	DISTRETTI SCOLATICI	Pag.
	Stili di vita Prevenzione patologie specifiche	Il percorso della salute <i>cod.Pro.sa 4381</i>	PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO		✓	TUTTI	78
 	Partecipazione Politiche per la salute Insegnamento tecniche di primo soccorso	A scuola di primo soccorso <i>cod.Pro.sa 5813</i>	SECONDARIA DI I GRADO		✓	TUTTI	80
	Politiche per la salute Benessere psicofisico e salute mentale	Autismo, scuola e inclusione <i>cod.Pro.sa 6326</i>	PRIMARIA SECONDARIA DI I e II GRADO	✓		TUTTI	81
	Consumi e comportamenti a rischio - fumo	Workshop di formazione "Io Vivo Sano Contro il fumo" <i>cod.Pro.sa 6182</i>	SECONDARIA DI I e II GRADO	✓		TUTTI	82
	Cultura della donazione	Promuovere il valore della donazione di sangue, midollo osseo e organi <i>cod.Pro.sa 2654</i>	SECONDARIA DI II GRADO		✓	TUTTI	84

ALTRE RISORSE

TEMA di SALUTE		RISORSA	DESTINATARI	Pag
	Stili di vita/ Politiche per la salute	CORSO FAD La peer education come strumento per raggiungere e coinvolgere le famiglie e la scuola nella promozione degli stili di vita salutari dei bambini Responsabile scientifico: Istituto Superiore di sanità, IRRCs Burlo Garofalo	Personale scolastico	87
	Politiche per la salute Patologie specifiche: autismo	CORSI FAD Sui disturbi dello spettro autistico Responsabile scientifico: Istituto Superiore di sanità	Personale scolastico ed educativo	88
	Consumi e comportamenti a rischio / Politiche per la salute	PERCORSI EDUCATIVI con caratteristiche esperienziali, relazionali e didattiche sui temi del gioco d'azzardo, dell'alcol, delle tecnologie. <ul style="list-style-type: none"> • Social & technology (secondaria I grado) • Alcol & friends (secondaria II grado) • Gambling & dreams (secondaria II grado) ENTE RESPONSABILE: Centro regionale di Prevenzione e Promozione della salute	Insegnanti studenti	89

		 <p>BIG Insieme si cresce <i>“PROGETTO SPERIMENTALE di peer education, per il coinvolgimento della comunità scolastica (famiglie, personale scolastico, bambini) nella promozione degli stili di vita salutari”</i></p>
<p>TEMA DI SALUTE: Stili di vita, life skills, benessere</p> <p>DESTINATARI: Famiglie delle Scuole dell’Infanzia e Primaria</p> <p>AREA: tutti i distretti scolastici</p>		

SERVIZIO RESPONSABILE SSD Promozione della Salute, SC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

REFERENTE DI PROGETTO dr. Marcello Caputo

“La comunità educante per essere tale deve essere radicata in un territorio circoscritto, dove poter fomentare quegli elementi di appartenenza identitaria e spirito di comunità, legandoli all’apprendimento formalizzato, a quello informale e non formale ed alla cura dei beni comuni.”
 Marco Rossi Doria

Razionale L’eccesso ponderale, le abitudini alimentari scorrette, lo scarso esercizio fisico e la sedentarietà sono tra i fattori di rischio per la salute più diffusi e sui quali è possibile intervenire attraverso un approccio di prevenzione intersettoriale e partecipato che raggiunga tutte le fasce di popolazione. La necessità di porre attenzione agli **stili di vita per il benessere psicofisico** della popolazione è ancora maggiore a seguito dei cambiamenti socio-economici innescati dalle misure di contenimento della pandemia, che rischiano di accentuare l’incidenza delle problematiche di salute connesse alle abitudini alimentari, di movimento, ma anche relazionali. In tal senso la scuola si configura come un ambito privilegiato per tutelare la salute e il benessere della collettività, primo bene comune, attivando le comunità stesse e le reti di cui la scuola è un nodo importante, per interventi condivisi, sostenibili e attenti al tema dell’equità.

Rinsaldare la rete di relazioni all’interno della comunità scolastica e con la comunità locale contribuisce a creare senso di appartenenza nelle persone coinvolte: questo si traduce in **un miglior rapporto scuola- famiglie** con ricadute positive sul benessere percepito, sul rendimento scolastico dei bambini e sull’autorevolezza riconosciuta all’istituzione scolastica.

L’elemento qualificante del progetto è l’**approccio partecipato** finalizzato all’*empowerment* degli individui e dell’intera comunità scolastica (bambini, genitori, personale scolastico), che diventa soggetto attivo nelle scelte di salute. Negli ultimi anni è emersa l’**importanza delle relazioni all’interno delle comunità per il benessere** sia dei bambini che degli adulti; abbiamo anche sperimentato nuovi strumenti e metodi utilizzi innovativi per tenere vivi i legami (es piattaforme digitali e social networks, outdoor education, reti informali, volontariato ...).

OBIETTIVI GENERALI

Implementare interventi di promozione degli stili di vita salutari nei bambini e nelle famiglie attraverso percorsi di *peer education* dei genitori e l’utilizzo dei *social network*

OBIETTIVI SPECIFICI

- proporre una modalità d’intervento nella scuola che preveda il coinvolgimento delle famiglie e della comunità su azioni di promozione di sani stili di vita, ad es attraverso lo sviluppo di occasioni per la promozione dell’attività fisica, come riqualificazione di cortili e spazi per il gioco e la didattica outdoor, il chilometro al giorno, l’orto sociale, esplorazione del territorio, o attraverso il sostegno ai cambiamenti dei comportamenti individuali o di classe, come la scelta della frutta per l’intervallo, corsi di cucina salutare, azioni per incrementare il consumo di frutta e verdura, ...
- Produrre strumenti e materiali comunicativi a supporto delle attività progettuali da divulgare nella comunità

METODOLOGIA

Il progetto propone un modello di intervento caratterizzato da un approccio partecipato, finalizzato alla valorizzazione del ruolo centrale della comunità scolastica e al coinvolgimento attivo delle figure che la compongono, integrando la modalità in presenza con quella a distanza. Con l’aiuto della scuola si intende valorizzare il **ruolo dei rappresentanti di classe e di altri genitori** che siano interessati a svolgere un ruolo di “peer educator” per portare all’attenzione delle famiglie l’importanza dell’adozione di comportamenti salutari in materia di alimentazione, movimento e benessere, sia per sensibilizzare le persone coinvolte rispetto alle conseguenze che le scelte in materia di stili di vita hanno sulla salute dei bambini, sia per divulgare informazioni di iniziative presenti sul territorio sia per raccogliere idee e suggerimenti dalle comunità genitoriali, rinforzando l’autoefficacia e il senso di appartenenza alla comunità.

L'impianto del progetto, che sarà personalizzato insieme a docenti e genitori coinvolti, prevede alcune **azioni chiave**:

1. Il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori (oe/o altri genitori peer) e la condivisione di obiettivi e modalità di realizzazione del progetto
2. Un primo incontro di due ore (eventualmente on-line) per la condivisione di bisogni e priorità di salute in materia di alimentazione, movimento, benessere e salute dei bambini e identificazione degli elementi che ostacolano l'adozione di comportamenti salutari o che potrebbero facilitarne l'adozione. Il gruppo sceglierà 1-2 priorità rilevanti su cui si ritiene utile intervenire e che saranno il tema dell'incontro successivo.
3. Un secondo incontro di due ore, in cui individuare le soluzioni alle criticità e ostacoli rilevati e definire collettivamente una o più azioni da realizzare nella comunità scolastica, con la collaborazione di tutti gli attori (genitori, operatori ASL insegnanti, ragazzi, ...), azioni sostenibili che intervengano sui problemi individuati.
4. Realizzazione delle azioni con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie, del personale scolastico e degli operatori ASL.

Ad integrazione delle attività è disponibile per i docenti delle scuole che aderiscono al progetto il corso FAD accreditato dal MIUR **“La peer education come strumento per raggiungere e coinvolgere le famiglie e la scuola nella promozione degli stili di vita salutari dei bambini”** descritto nella sezione “Altre risorse” di questo catalogo.

VALUTAZIONE

- Report degli incontri con i genitori peer (criticità, proposte)
- Report delle proposte e iniziative realizzate

TEMPI di ATTUAZIONE anno scolastico 2022-2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo. Verranno concordate con el singole scuole tempi e modalità di svolgiemnto

RECAPITI CONTATTI

Silvia Cardetti, Psicologa

tel. 0172 719687

silvia.cardetti@aslcn1.it

Maria Elena Sacchi, Dietista

tel. 0172 699263

mariaelena.sacchi@aslcn1.it

Marinella Revello, Ass. Sanitaria

tel. 0171 450608

marinella.revello@aslcn1.it

LA VOCE COME STRUMENTO DI LAVORO: CONSAPEVOLEZZA E FUNZIONALITÀ VOCALE

TEMA DI SALUTE: Prevenzione patologie sistema fono-articolatorio

DESTINATARI: Insegnanti di ogni ordine e grado

AREA: distretto scolastico di Mondovì e Ceva

SERVIZIO RESPONSABILE SC Medicina Fisica e Riabilitazione Cuneo- Mondovì- Ceva

REFERENTE DI PROGETTO d.ssa Sonia Ferraris

OBIETTIVI GENERALI

- Aumento dell'informazione e della consapevolezza della voce
- Diminuzione delle patologie in oggetto
- Lavoro indiretto di modellamento su alunni e loro utilizzo della voce
- Adattamenti funzionali nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI SPECIFICI

- Informazione sulle dinamiche pneumo-fono-articolatorie e correlati
- Gestione pratica della voce: igiene vocale, ambientale, coordinazione respiratoria , consapevolezza corporea e dei distretti del vocal tract

METODOLOGIA

Il corso prevede la partecipazione a 2 incontri pomeridiani:

- Primo incontro online della durata di 2 ore **data da destinarsi:** informazione/formazione teorico/pratico a cura delle logopediste. Sarà richiesta la compilazione di un questionario fornito in corso d'opera
- Secondo incontro della durata di 2 ore **data da destinarsi:** attività pratica a cui seguirà una tavola rotonda. È previsto la compilazione di un questionario di verifica e gradimento corso



Il corso richiede che venga garantita la presenza a tutti gli incontri (l'iscrizione sarà confermata a chi potrà garantire la partecipazione completa); è richiesto abbigliamento comodo per effettuare movimenti corporei senza costrizione (calze antiscivolo, tappetino per lavoro a terra e cuscino)

Si richiede il rispetto dell'orario del corso.

TEMPI di ATTUAZIONE: è prevista un'unica edizione con un massimo di 30 partecipanti

SETTING c/o Ospedale di Mondovì

VALUTAZIONE è prevista la somministrazione di un questionario pre e post corso

MODALITÀ E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

CONTATTI

Dott.ssa Simona Isoardi S.C. Medicina fisica e Riabilitazione - Mondovì

0171 450243

simona.isoardi@aslcn1.it

Dott.ssa Irene Rosso S.C. Medicina fisica e Riabilitazione - Ceva

0174 723659

irene.rosso@aslcn1.it

Novità



C'È CHI DICE NO

TEMA DI SALUTE: benessere psico fisico/ resilienza

DESTINATARI: insegnanti Scuola dell'Infanzia e Primaria

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SS Cure Palliative e Hospice/Servizio di Psicologia

REFERENTE DI PROGETTO Astesano Marta, coordinatore infermieristico SS Cure Palliative (Assistenza domiciliare)

Razionale L'occultamento del tema legato al morire e al lutto ha condotto nel tempo a quelle che la letteratura definisce generazioni "death-free", prodotto dell'aver relegato la morte e il processo del lutto dietro le quinte della vita sociale, illudendosi di potersene così in qualche modo liberare attraverso la censura operata dalla società moderna. L'intento del presente percorso è quello di fornire una definizione quanto più esaustiva della Death Education (DE) con il fine di creare uno spazio di riflessione sul tema del morire e del processo del lutto, ancor più alla luce degli eventi più recenti. Consapevoli che un argomento di tale rilevanza offra svariati spunti, la scelta è stata quella di contestualizzare il tema in oggetto, e le sue implicazioni, illustrando alcuni strumenti di intervento grazie ai quali è possibile incentivare l'attenzione alla tutela della salute. Riteniamo che questa iniziativa possa rappresentare per gli insegnanti una base di conoscenza da cui partire per far fronte a eventi luttuosi, più o meno traumatici, che investono la vita del gruppo classe.

La scuola, seconda agenzia educativa dopo la famiglia, si trova protagonista, suo malgrado, a eventi luttuosi trasversali e proprio agli insegnanti vengono sollecitate direttamente o meno risposte e soluzioni.

La mancanza di esperienza partecipata intorno ai processi del lutto lascia molti, fra bambini e adulti, a dover fronteggiare le perdite facendo ricorso esclusivamente a risorse individuali.

Le richieste di supporto degli insegnanti arrivate alla nostra Struttura a seguito di genitori o familiari degli alunni in percorsi di fine vita, ci hanno fatto riflettere sulla necessità di costruire risposte condivise non tanto sull'emergenza ma in un tempo che permetta di consolidarle e renderle disponibili al momento del bisogno.

OBIETTIVI GENERALI

L'introduzione nell'ambito scolastico della Death Education, sulla base di programmi e progetti strutturati per rispondere alle necessità espresse, consente di intraprendere un percorso informativo e formativo di prevenzione e tutela della salute psichica. L'educazione alla morte è un percorso che può essere affrontato su più livelli, attraverso una serie di attività educative finalizzate ad affrontare, con metodologie didattiche appropriate, temi ed esperienze collegate alle dinamiche intervenienti; a partire dal promuovere cultura sul tema fino alla prevenzione legata al saper gestire con più strumenti il tema del lutto e del morire, così come l'impatto sul gruppo classe, sul gruppo di insegnanti e sul saper gestire richieste della famiglia.

Il fulcro di tutti gli interventi sul lutto è l'empowerment, che rinforza l'autoefficacia e la resilienza, in questo caso mirato al gruppo di operatori.

La DE è intesa come pratica multiforme che richiede competenze specifiche per saper gestire questa consapevolezza fondamentale grazie alla quale il sopraggiungere della necessità di confronto con il tema della perdita e della separazione possa essere affrontato come compito evolutivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- sviluppare strumenti e conoscenza per individuare, condividere e consolidare strategie di coping adattive
- formazione base sul tema della DE
- individuazione e rinforzo delle soft skills di gruppo
- introduzione al concetto di crescita post traumatica

METODOLOGIA

Il corso si struttura in n. 2 incontri pomeridiani per un totale di 5 ore di formazione per gruppi di circa 12/15 partecipanti.

La metodologia prevede:

- formazione frontale
- formazione esperienziale sul campo
- reading animati
- lavori di gruppo

- narrative medicine

La formazione avverrà preferibilmente in presenza (Aula didattica Hospice Busca)

Per facilitare la partecipazione sono previste n. 4 edizioni in date da destinarsi

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Astesano Marta, coordinatore infermieristico SS Cure Palliative (Assistenza domiciliare)

tel. 0171 267835

marta.astesano@aslc1.it

PROCEDURE DI COLLABORAZIONE FRA ASL SCUOLA E FAMIGLIA PER GLI ALUNNI INVIATI AL SERVIZIO DI NPI

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

AREA: distretto scolastico di Fossano

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Fossano – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Stefania Cogno

OBIETTIVI GENERALI

Nell'ottica di una sempre più proficua collaborazione tra Asl-Scuola-Famiglia si rende necessario riconsiderare e aggiornare alcune procedure (segnalazione, relazioni, incontri, verifiche in itinere, comunicazioni, incontri di passaggio per i bambini che usufruiscono dei benefici L. 104/92, ecc.) , eventualmente introdurne alcune nuove (es. incontri online, relazioni, comunicazioni via mail, ecc.).

Si rende altresì necessario rivedere e ridefinire il percorso di collaborazione in itinere tenendo conto della normativa, delle procedure già attive e consolidate da tempo, dei diversi ruoli (famiglia, operatori sanitari, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, assistenti, coordinatori e referenti, dirigenti, ecc.).

OBIETTIVI SPECIFICI

- Redazione di un modello di relazione da parte della scuola nel momento dell'invio di un/una alunno/a e della sua famiglia alla consultazione presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Ipotizzare un percorso di collaborazione scuola/famiglia/ASL in seguito alla eventuale presa in carico del/della bambino/a da parte del Servizio Sanitario
- Ascolto delle esigenze e soprattutto delle aspettative della Scuola nei confronti del Servizio NPI

METODOLOGIA

Il progetto prevede n. 2 incontri di una ora e mezza ciascuno, in presenza solo se qualche scuola offre la disponibilità dei locali (periodo previsto: primi 15 giorni di ottobre con disponibilità a concordare gli orari ed i giorni più consoni alle esigenze degli insegnanti).

VALUZIONE

- Redazione di una scheda di segnalazione condivisa
- Revisione della procedura di collaborazione in itinere

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

dr.ssa Stefania Cogno, psicologa stefania.cogno@aslcn1.it

N.B. specificare in oggetto: progetto educazione sanitaria 2022

FUNZIONI ESECUTIVE E DISTURBO DI LINGUAGGIO : principi teorici e attività di potenziamento

TEMA DI SALUTE: Prevenzione

DESTINATARI: Insegnanti Scuola dell'infanzia e Primaria

AREA: distretto scolastico di Saluzzo

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Saluzzo – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO Logopedista dr.ssa Samanta Odino

OBIETTIVI

- Fornire principi teorici e presupposti delle Funzioni Esecutive
- Correlazioni con il Disturbo di linguaggio
- Suggestimenti ed indicazioni pratiche di attività gioco con obiettivo di potenziamento specifico delle abilità citate

METODOLOGIA

Il progetto prevede n. 2 incontri pomeridiani

TEMPI di ATTUAZIONE mesi di novembre/dicembre 2022

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo **entro fine di settembre**

RECAPITI CONTATTI

Dott.ssa Samanta Odino, Logopedista

tel. 0175 215550

samanta.odino@aslc1.it

IL BAMBINO CON SOSPETTO DSA ALLA LUCE DELLE NUOVE LINEE GUIDA, CONSIGLI OPERATIVI SUL POTENZIAMENTO NEL BILINGUISMO

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola Primaria

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Saluzzo – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO Logopedista dr.ssa Samanta Odino, Logopedista dr.ssa Gabriella Cuniberti

Razionale

Uno dei punti maggiormente discussi in letteratura riguarda il fatto che possa esservi un disallineamento nello sviluppo delle competenze linguistiche ed accademiche. Alcune funzioni (lingua “parlata”, fonologia) sembrano svilupparsi entro 1-3 anni di esposizione continuativa alla L2, mentre altre competenze accademiche (es. lettura, comprensione e scrittura di testi, esposizione orale nel contesto scolastico) possono richiedere più tempo (dai 5 ai 7anni). Questo significa che anche alunni che hanno un adeguato livello di conoscenza della lingua parlata, e una “sufficiente” esposizione alla L2, possono avere prestazioni inferiori ai pari monolingui in compiti accademici più complessi e questo determina un possibile bias nella valutazione che potrebbe portare ad un eccesso di falsi positivi. Per tale motivo le nuove Linee Guida sui DSA si sono prefissate, tra i vari obiettivi, quello di fare chiarezza sul percorso valutativo di DSA dei bambini con bilinguismo, offrendo nuovi spunti di riflessione e nuove indicazioni d’azione sia per i Servizi Sanitari sia per la Scuola Primaria.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere l’individuazione e l’utilizzo di strategie e strumenti per favorire l’apprendimento della letto scrittura nei bambini con bilinguismo con fragilità negli apprendimenti scolastici
- Implementare la collaborazione tra ente scolastico e servizio sanitario al fine di compensare eventuali fragilità dei bambini bilingui e al fine di procedere con un adeguato percorso diagnostico, alla luce delle novità introdotte dalle nuove Linee Guida

OBIETTI SPECIFICI

Incremento delle conoscenze dei partecipanti in relazione a:

- definizione e caratteristiche del bilinguismo
- confronto abilità scolastiche dei bambini bilingui con bambini monolingui (studi scientifici)
- novità normative introdotte dalle nuove Linee Guida di recente pubblicazione
- strategie favorevoli un adeguato sviluppo della letto-scrittura e di potenziamento in caso di fragilità, in particolare del bambino bilingue

METODOLOGIA

Lezione frontale in modalità online della durata di due ore e trenta.

Le date saranno concordate con gli iscritti.

Minimo 15 iscritti, massimo 50.

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Dott.ssa Samanta Odino, Logopedista

tel. 0175 215550

samanta.odino@aslcn1.it

Dott.ssa Cuniberti Gabriella, Logopedista

gabriella.cuniberti@asl.cn1.it

LA VALUTAZIONE DEL DSA DI TIPO DISGRAFICO ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA DI RECENTE PUBBLICAZIONE

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola Primaria

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO Fisioterapista dr.ssa Margherita Viotti

OBIETTIVI GENERALI

- Uniformare l'iter diagnostico e le modalità d'invio da parte dell'ente scolastico
- Condividere proposte operative di potenziamento

OBIETTIVI SPECIFICI

Individuare precocemente le difficoltà grafo-motorie ed elaborare specifiche attività di potenziamento/apprendimento nel contesto scolastico

METODOLOGIA

Il progetto prevede una lezione in modalità on line in data da destinarsi

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Dott.ssa Margherita Viotti , Fisioterapista margherita.viotti@aslcn1.it

GESTIONE DEGLI AUSILI IN ETÀ EVOLUTIVA NEL MINORE CON DIFFICOLTÀ MOTORIA - II Edizione

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute/Qualità della vita/Partecipazione/Politiche per la salute

DESTINATARI: Insegnanti di sostegno e Assistenti alle autonomie Scuole di ogni ordine e grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Fossano – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO

TNPEE dott. Luca Maurino

Razionale L'ambiente scolastico rappresenta un luogo dove bambini e ragazzi trascorrono buona parte della giornata, con le dovute attenzioni e accortezze al benessere posturale e di mobilità al suo interno. Così gli alunni che presentano una difficoltà motoria talvolta necessitano di particolari accorgimenti ed attenzioni alla loro mobilità nell'ambiente scolastico e all'utilizzo degli ausili posturali e di mobilità di cui sono forniti e che possono essere un forte incentivatore, a volte indispensabile, per la partecipazione alla vita scolastica e di socialità tra pari.

OBIETTIVI GENERALI

- Sensibilizzare insegnanti di sostegno, assistenti alle autonomie e operatori scolastici in genere alla buone pratiche di gestione ed utilizzo dei principali ausili ed ortesi utilizzati in età evolutiva
- Incrementare la consapevolezza al significato e alle migliori pratiche nell'adozione di un ausilio/ortesi all'interno della scuola per un minore con difficoltà motorie

OBIETTIVI SPECIFICI

- Condividere il significato dell'uso di ortesi/ausili in ambiente scolastico, secondo il modello ICF
- Comprendere il significato principale e le tipologie di ortesi ed ausili utilizzati nelle disabilità motorie in età evolutiva
- Analizzare le buone pratiche di utilizzo e gestione di ausili/ortesi
- Osservare da differenti angolazioni il ruolo dell'ausilio/ortesi a scuola: da "esercizio" a elemento di valorizzazione della partecipazione del minore a scuola
- Raccogliere suggestioni ed, eventualmente, identificare prassi condivise da adottare
- Al termine dei lavori si auspica di definire i presupposti per un eventuale prosecuzione del percorso nell'anno scolastico successivo

METODOLOGIA



Corso online – Webinar- di formazione rivolto ai docenti di sostegno, curricolari o altri operatori scolastici di ogni ordine e grado per supportarli nella gestione di ausili ed ortesi nella disabilità motoria all'interno del contesto scolastico

Il progetto prevede l'uso di slide, foto/video, lezioni frontali; eventualmente condivisione di esperienze mediante raccolte dati o questionari online.

Sono previsti due incontri:

- 1° incontro in data **26 ottobre 2022 dalle ore 14 alle ore 16.30** (eventuale attivazione di una mailing list o similari per raccogliere suggestioni ed esperienze tra 1° e secondo incontro, che permetteranno di delineare le conclusioni durante l'incontro finale)
- 2° incontro in data **9 novembre 2022 dalle ore 14 alle ore 16**

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 20 - massimo 100 iscritti

VALUZIONE è prevista la compilazione di questionari conoscitivi

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal catalogo



Per i Nidi e Baby parking: compilare il modulo reperibile alla pagina

<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/> indicando il recapito mail a cui si desidera ricevere il link per il collegamento al webinar

RECAPITI CONTATTI

Dott Luca Maurino, TNPEE

tel. 0172 699416

luca.maurino@aslcn1.it

INPRINT3: istruzioni per l'uso SW PER LA CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute/Politiche per la salute

DESTINATARI: Insegnanti di sostegno scuole di ogni ordine e grado

AREA: distretto scolastico di Fossano e Benevagienna

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Fossano – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO Maria Teresa Gaveglio, educatrice

Razionale

La nostra équipe negli anni ha investito molto nella formazione in CAA degli insegnanti del proprio territorio, soprattutto quelli di sostegno, con una ricaduta estremamente positiva sul territorio di competenza (3 istituti comprensivi di cui 2 di Fossano e 1 dell'Oltrestura) dove si sono costituiti dei gruppi di insegnanti motivati e diventati, a loro volta, formatori all'interno delle scuole. L'uscita in commercio, da un paio di anni, del software INPRINT3 e la richiesta di alcuni insegnanti referenti per il sostegno, ci hanno sollecitato a riproporre una nuova formazione per condividere e diffondere le ultime innovazioni nel campo della CAA. Le risorse che si possono produrre con tale sw sono estremamente utili dal punto di vista didattico, ludico e comunicativo, possono essere rivolte sia a bambini e ragazzi con disabilità che a stranieri e favoriscono processi di socializzazione e inclusione.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto mira a rendere autonomi un gruppo di insegnanti nell'utilizzo del sw in oggetto, che, sulla base delle precedenti esperienze con le scuole del territorio, a loro volta trasmetteranno le conoscenze ai colleghi interessati

OBIETTIVI SPECIFICI

Al termine del corso gli insegnanti dovranno essere in grado di preparare risorse in simboli (libri, dispense, schede didattiche, agende e calendari, etichettature e segnaletiche, giochi ...) grazie all'utilizzo del SW INPRINT3

METODOLOGIA

Sono previste 4 lezioni di 2 ore ciascuna, di cui 3 on line e 1 in presenza secondo il seguente calendario:

martedì 25 ottobre 2022 dalle h 16 alle h 18 edizione ONLINE

Presentazione funzionalità principali del software

Martedì 08 novembre 2022 dalle h 16 alle h 18 edizione ONLINE

Lezione sulle modalità di costruzione del materiale descritto nella prima lezione

Giovedì 17 novembre 2022 IN PRESENZA con 2 gruppi (da definire in base agli iscritti):

- dalle h 14 alle h 16 gruppo 1
- dalle 16,15 alle 18,15 gruppo 2

Sperimentazione, a gruppi di 2 persone e con i propri PC con la versione DEMO del sw INPRINT3 sull'uso del software

Lunedì 28 novembre dalle 16 alle 18 ONLINE

Presentazione e condivisione dei materiali preparati con il sw INPRINT3 e raccolta di tutti i materiale da condividere poi con tutti i partecipanti.

I partecipanti devono possedere un PC (Windows 7, Windows 8 (no versione 8 RT), Window 10 (no versione S) e successivi, Processore Pentium o superiore, 4 GB di spazio su disco fisso, almeno 2GB di RAM, risoluzione minima dello schermo 1024 x 768) o prenderlo in prestito per la lezione in presenza.

Ai partecipanti verrà richiesto di scaricare una versione demo (durata 21 giorni) del programma per potersi sperimentare direttamente (da scaricare solo quando verrà espressamente indicato dai relatori).

N° massimo dei partecipanti: 35 in base alla data di iscrizione

VALUTAZIONE

Ogni partecipante dovrà produrre almeno un materiale utilizzando il sw InPrint3. Gli elaborati saranno condivisi durante l'ultimo incontro e la raccolta degli elaborati condivisa attraverso una piattaforma di condivisione file su cloud (es. google drive)

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Maria Teresa Gaveglio, Aslcn1 Neuropsichiatria infantile sede di Fossano
Laura Meinero, Aslcn1 Neuropsichiatria infantile sede di Fossano

mariateresa.gaveglio@aslcn1.it
laura.meinero@aslcn1.it

DIVERTIAMOCI CON IL CORPO IN MOVIMENTO

LABORATORI E GRUPPI DI PSICOMOTRICITÀ A SCUOLA:

PROPOSTE OPERATIVE - II EDIZIONE

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola dell'Infanzia ed Educatori Asili Nido

AREA: distretto scolastico di FOSSANO

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sedi di Fossano – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO

TNPEE dott. Luca Maurino

Razionale L'attività motoria in età evolutiva appare indubbiamente importante per lo sviluppo del bambino, in particolare nel periodo 0-6 anni (che corrisponde all'epoca di Asilo Nido e Scuola dell'infanzia) in cui il bambino prende coscienza del proprio corpo e delle possibilità di azione dello stesso nel mondo. Quindi è importante dare forte attenzione ed ascolto a questo "percorso" di crescita ed evoluzione, mediante adeguate stimolazioni e proposte nelle varie fasce d'età

OBIETTIVI GENERALI

Sensibilizzare gli Insegnanti della scuola dell'Infanzia e gli educatori del Nido alla promozione dello sviluppo corporeo del bambino mediante attività di psicomotricità

OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere quali siano i basilari neuropsicomotori nella strutturazione dello schema corporeo in età 0-6 anni
- Analizzare in quali modalità e per quali motivazioni vengono proposte specifiche attività in un laboratorio psicomotorio
- Condividere e proporre esperienze e materiali di lavoro psicomotorio in gruppo a scuola, attività "classiche" e nuovi spunti

METODOLOGIA



Corso online – Webinar- (o in presenza laddove la situazione "pandemica" lo permettesse) di formazione rivolto a Insegnanti ed Educatori di Nido e Scuola dell'Infanzia che si occupano di bambini nella fascia 0-6 anni.

Il progetto prevede l'uso di slide, foto/video, lezione frontali; eventualmente condivisione di esperienze mediante raccolte dati o questionari online.

È previsto un incontro in data **19 ottobre 2022 dalle ore 14.00 alle ore 16.30**

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 10 - massimo 60 iscritti PER LA VERSIONE ONLINE

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 10 - massimo 23 iscritti PER LA VERSIONE IN PRESENZA

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Per le scuole dell'Infanzia: compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

Per i Nidi e Baby parking: compilare il modulo reperibile alla pagina <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/> indicando il recapito mail a cui si desidera ricevere il link per il collegamento al webinar

RECAPITI CONTATTI

Dott Luca Maurino, TNPEE

tel. 0172 699416

luca.maurino@aslcn1.it

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LESSICALI, DESCRITTIVE E NARRATIVE NELLA SCUOLA D'INFANZIA: PROPOSTE OPERATIVE

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola dell'Infanzia

AREA: distretti scolastici di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Dronero, Mondovì e Ceva

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sedi di Cuneo e Mondovì – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO

Logopedista dott.ssa Marianna Cometto NPI sede di Cuneo

Logopedista dott.ssa Vincenza Nerone NPI sede di Mondovì

Razionale Lo sviluppo del linguaggio, nella fascia di età tra i tre e i sei anni, va incontro ad importanti evoluzioni che coinvolgono tutti i livelli linguistici (fonetico-fonologico, semantico-lessicale, morfo-sintattico). Una grande quantità di apprendimento si basa sulla corretta comprensione e verbalizzazione del linguaggio, considerato nelle sue forme verbale, iconografica e scritta; risulta evidente come cadute legate a questi aspetti possano avere una ricaduta negativa nel corso degli apprendimenti e dell'iter scolastico. Le insegnanti della Scuola d'Infanzia possono ricoprire un ruolo molto importante nel potenziamento degli aspetti semantico-lessicali e morfo-sintattici del linguaggio. Si evidenzia quindi la necessità di svolgere un'attività preventiva tramite una corretta informazione fornita alle insegnanti, riguardante le strategie migliori da attivare per sostenere al meglio le competenze lessicali, descrittive e narrative.

OBIETTIVI GENERALI

Creare un bagaglio comune di conoscenze fra sanitari-operatori scolastici e sensibilizzare le insegnanti della scuola d'infanzia all'utilizzo di strategie utili a supportare le competenze lessicali, descrittive e narrative del linguaggio

OBIETTIVI SPECIFICI

- Incrementare le conoscenze in merito agli aspetti semantico-lessicali e morfo-sintattici del linguaggio, nel bambino in fascia di età tre-sei anni
- Proporre modalità ed attività finalizzate a sostenere le competenze lessicali, descrittive e narrative

METODOLOGIA

Il progetto prevede una lezione frontale con utilizzo di supporti informatici, proposta e sperimentazione di attività pratiche ed eventuali discussioni su situazioni ipotetiche. E' previsto un incontro della durata di 2 ore in modalità on line o in presenza.

Requisiti per lo svolgimento del corso: minimo 15 – massimo 25 iscritti.

TEMPI di ATTUAZIONE

- Per le scuole del distretto scolastico di Cuneo, Borgo e Dronero: data da destinarsi
- Per le scuole del distretto scolastico di Mondovì e Ceva: data da destinarsi

VALUTAZIONE

È prevista la compilazione di un questionario iniziale e finale

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal catalogo

RECAPITI CONTATTI

NPI Cuneo: dott.ssa Marianna Cometto, Logopedista 0171 450439/268

NPI Mondovì: dott.ssa Vincenza Nerone, Logopedista 0174 677514

marianna.cometto@aslcn1.it

vincenza.nerone@aslcn1.it

IMPARARE GIOCANDO

TEMA DI SALUTE: Politiche per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola dell'Infanzia

AREA: distretto scolastico di Savigliano, Saluzzo, Fossano

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Savigliano - dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Enrica Comba – dr.ssa Paola Raimondo – dr.ssa Sabrina Giraudò

Razionale In questo periodo storico dove il più delle volte lo spazio ludico è affidato e mediato da tablet, computer e smartphone che portano ad una fruizione individualista e sganciata dalla vita reale, ancor più segnati dall'emergenza Covid19, riteniamo importante e fondamentale per lo sviluppo globale dei bambini, ridare una cornice al gioco ritornando a far sperimentare e vivere uno spazio ludico reale fatto di materiali, manipolazione, tentativi, socialità e perché no anche sconfitte

OBIETTIVI GENERALI

- Riaffidare una valenza educativa, sociale e di sperimentazione senso motoria al quale dedicare spazi e momenti quotidiani
- Consentire ai bambini e agli insegnanti di riavvicinarsi al gioco come strumento di crescita globale, di arricchimento relazionale ed emozionale

OBIETTIVI SPECIFICI

Suddivisione delle proposte e della parte teorica per fasce di età: primo anno scuola dell'infanzia, secondo anno, terzo anno.

Nello specifico:

- L'importanza e utilizzo del gioco nello sviluppo motorio
- L'importanza e utilizzo del gioco nello sviluppo sociale, cooperativo e cognitivo
- L'importanza e utilizzo del gioco nei bambini con bisogni educativi speciali

METODOLOGIA

Sono previsti in totale n. tre incontri pomeridiani: due incontri della durata di 2 ore ciascuno con professionisti differenti e un incontro finale di 1 ora e 30 con tutte le figure coinvolte.

Eventuale proposta alle insegnanti di considerare l'opportunità di creare dei laboratori ludici sulla base delle suggestioni ricevute con la possibilità di condividere esperienze attraverso osservazioni dirette, testimonianze o materiale video fotografico. Le modalità saranno concordate con i partecipanti.

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 8 massimo 16 partecipanti



Il progetto sarà realizzato solo se la situazione sanitaria consentirà di proporlo in presenza

VALUTAZIONE

Questionario finale di gradimento

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Enrica Comba, Educatrice

enrica.comba@aslcn1.it

Paola Raimondo, Educatrice

paola.raimondo@aslcn1.it

LA MULTISENSORIALITÀ COME STRATEGIA DI INCLUSIONE SCOLASTICA (terzo anno)

TEMA DI SALUTE: Qualità della vita dei bambini con disabilità e inclusione scolastica

DESTINATARI: **Insegnanti di sostegno** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado che stanno già sperimentando percorsi nella sala multisensoriale e quelli che prevedono di progettarne di nuovi

AREA: Istituti Comprensivi di Fossano

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Fossano - dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO

dr.ssa Cagno Stefania

dr.ssa Picariello Patrizia

dr.ssa Gaveglione Maria Teresa

dr.ssa Meinero Laura

PARTNERS DI PROGETTO

Il progetto è organizzato in collaborazione con la Scuola (i due Istituti Comprensivi di Fossano), il Comune di Fossano e l'Associazione "La Favola di Marco": grazie al contributo dei diversi enti, nell'autunno 2020 a Fossano è stato promosso un progetto di allestimento di un paio di Stanze Multisensoriali da utilizzare nei due Istituti Comprensivi con i bambini disabili in carico agli operatori della NPI (sede di Fossano).

La ditta che ha allestito le stanze, nei primi quattro mesi del 2022 ha fornito un pacchetto formativo di base ad un gruppo di insegnanti che a loro volta formeranno altri insegnanti interessati ad utilizzarle con i propri alunni.

Questo gruppo di insegnanti e gli operatori della NPI coinvolti nel progetto hanno in programma di integrare la formazione tecnica di base sull'utilizzo degli elementi fondamentali delle stanze con incontri di presentazione delle attuali esperienze di utilizzo delle sale multisensoriali, di confronto e di individuazione di buone pratiche, al fine di ottimizzare e personalizzare contenuti multimediali e multisensoriali.

Razionale

Anche in Italia si sta diffondendo l'attenzione ai piccoli pazienti disabili, soprattutto quelli con disabilità severa, intesi come "persone" portatrici di risorse che vanno recuperate in un ambiente orientato alla creazione di "comfort" e "benessere" oltre al potenziamento delle risorse disponibili.

La letteratura complessivamente mostra che la stimolazione multisensoriale è una delle strategie più efficaci per ridurre i comportamenti disfunzionali (tipici delle disabilità gravi) e aumentare quelli funzionali, facilitare la comunicazione e l'interazione, promuovere la relazione con i caregivers e ridurre lo stress.

La stimolazione multisensoriale, nata in Olanda negli anni Settanta per le persone affette da disabilità intellettiva, è un intervento terapeutico condotto all'interno di un ambiente chiamato «stanza multisensoriale» utilizzato a scopo riabilitativo e occupazionale che *fa ricorso ai cinque sensi e alla loro interazione attraverso effetti luminosi, effetti musicali e uditivi, superfici tattili e in movimento, aromi e stimoli gustativi.*

I due Istituti Comprensivi della città di Fossano, grazie alla collaborazione tra diversi enti dispongono di due stanze multisensoriali inaugurate nell'autunno 2021 (in ritardo di 1 anno rispetto ai programmi, causa pandemia Covid19).

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere il benessere dei bambini e delle bambine con disabilità severa e dei loro compagni, secondo il costrutto della Qualità della Vita: ridurre lo stress e la conseguente agitazione quotidiana, aumentare la fiducia e la motivazione a interagire con l'ambiente, trovare un livello di attivazione sensoriale che consenta una buona partecipazione alle attività proposte e promuovere l'acquisizione di nuovi gradi di autonomia e libertà, libertà di scegliere e partecipare.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Monitorare l'utilizzo dello spazio-percorso sensoriale idoneo ai bambini/ragazzi dei diversi ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria) che presentano una disabilità grave/gravissima, disturbi del comportamento/iperattività, disturbi della comunicazione e della relazione, bisogni comunicativi complessi, ecc. in itinere con supervisioni e verifiche periodiche.
- Effettuare una raccolta dati sull'utilizzo delle due sale multisensoriali attraverso la compilazione di una scheda di accesso alle stesse per ogni bambino/ragazzo o gruppo di bambini/ragazzi con l'indicazione della tipologia di disabilità e dei requisiti

di partenza. In sintesi la scheda dovrà illustrare l'analisi multisensoriale di partenza del bambino/ragazzo, gli obiettivi da raggiungere nella sala multisensoriale, partendo da quelli individuati nei singoli PEI e un percorso di massima.

METODOLOGIA

Sono previsti n° 3 incontri di 2 ore ciascuno di confronto e condivisione dei progetti già attivati nelle stanze multisensoriali con la seguente tempistica: 1° incontro ottobre/novembre 2022; 2° incontro gennaio/febbraio 2023; 3° incontro marzo/aprile 2023. Durante gli incontri gli insegnanti "volontari" si organizzeranno per presentare le proprie esperienze con singoli bambini/ragazzi e con gruppi di bambini/ragazzi.

La condivisione avverrà in maniera molto semplice, con gli strumenti che ogni insegnante preferisce (relazioni, presentazioni con fotografie e/o video, schede, ...).

Ad ogni incontro potranno partecipare gli insegnanti di sostegno con progetti attivi o interessati a elaborare nuovi progetti di utilizzo delle stanze multisensoriali di entrambi gli Istituti Comprensivi (IC) e dei tre ordini scolastici.

Le insegnanti referenti delle stanze multisensoriali dei due Istituti Comprensivi coordineranno la predisposizione dei calendari dei casi da presentare (due per ogni incontro e possibilmente 3 per ogni istituto).

Le discussioni e i confronti tra esperienze diverse, mirano ad aumentare la conoscenza delle potenzialità delle due stanze e a limitare eventuali errori, non intenzionali, di utilizzo delle stesse.

La sede degli incontri sarà l'aula Manfredi della scuola Einaudi di Fossano.

Gli orari degli incontri sono ancora da definire: il calendario verrà comunicato entro l'incontro di presentazione del catalogo dei progetti alle scuole.

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Cogno Stefania, Psicologa

cogno.stefania@aslcn1.it

Picariello Patrizia, Tnpee

patrizia.picariello@aslcn1.it

Gaveglio Maria Teresa, Educatrice

mariateresa.gaveglio@aslcn1.it

Meinero Laura, Educatrice

laura.meinero@aslcn1.it

CORSO DI FORMAZIONE DI BASE SUI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

TEMA DI SALUTE: Patologia specifica Autismo

DESTINATARI: Principalmente Insegnanti di sostegno delle Scuole di ogni ordine e grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZI RESPONSABILI

S.S.D. Psicologia e Psicopatologia dello Sviluppo - Centro Autismo e Sindrome di Asperger

S.C. Neuropsichiatria Infantile

OBIETTIVI

- Fornire agli insegnanti, in particolare a coloro che lavorano con studenti con disturbi dello spettro autistico, le conoscenze di base su questi disturbi e sulle strategie educative impiegate nelle buone pratiche e raccomandate dalle Linee Guida Internazionali
- Trasmettere le conoscenze di base sulle definizioni diagnostiche, gli aspetti medici, il funzionamento psicologico e le strategie di intervento psicoeducativo (analisi funzionale dei comportamenti problema, task analysis, strategie visive motorie sociali comunicazione aumentativa e alternativa, educazione strutturata)

METODOLOGIA

Il corso si articola in un numero di 7 incontri della durata massima di 2 ore ciascuno in cui si alterneranno gli operatori dell'equipe multi-professionale del Centro Autismo e Sindrome di Asperger e della SC Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN1. L'intenzione è di poter ritornare, per l'edizione 2022-2023, a modalità di lezione in presenza, eccezion fatta per eventuali argomenti rispetto a cui l'apprendimento in remoto venga considerato preferibile

Gli incontri a distanza prevedono una lezione supportata da slide e video ed una successiva discussione in base a domande e riflessioni inviate da ciascun partecipante tramite chat durante la lezione

TEMPI di ATTUAZIONE (le date saranno confermate nella versione definitiva del catalogo)

1° incontro "Aspetti diagnostici, psicologici e clinici" - **novembre 2022** ore 14.30 - 16.30

2° incontro "Gioco, aspetto motorio e sensoriale dell'autismo"- **novembre 2022** ore 14.30 - 16.30 (relatrici dr.ssa Cometto, dr.ssa Elia -TNPEE)

3° incontro "Area preverbale e minimally verbal" - **novembre 2022** ore 14.30 - 16.30 (relatore dr. Destefanis - logopedista)

4° incontro "Area verbale e pragmatica" - **novembre 2022** ore 14.30 - 16.30 (relatrici dr.ssa Danna, dr.ssa Martinelli - logopediste)

5° incontro "Interventi psicoeducativi" - **dicembre 2022** ore 14.30 - 16.30 (relatrice Terzuolo - educatrice)

6° incontro "La gestione dei comportamenti problematici" - **dicembre 2022** ore 14.30 - 16.30 (relatrice dr.ssa Vinai - psicologa)

7° incontro "Pratiche educative e trattamento integrato"- **dicembre 2022** ore 14.30 - 16.30 (relatore dr. Arduino - psicologo)

SETTING modalità di fruizione in video conferenza; ogni scuola e/o partecipante gestisce la dotazione di strumentazione informatica adatta a audio/video/conferenza, con preinstallazione di software come richiesto dalle caratteristiche di ciascun laboratorio

VALUTAZIONE è prevista la somministrazione di un questionario di verifica dell'apprendimento

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo



Si segnala come utile strumento di lavoro la **Piattaforma Integrata per l'Autismo**

PIA è una Piattaforma web che nasce con l'intento di facilitare il lavoro di rete fra famigliari, operatori ed insegnanti di bambini con disturbo dello spettro autistico permettendo la condivisione del progetto educativo-abilitativo individualizzato, delle strategie e delle attività per l'intervento.

<http://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/salute-mentale/psicologia/centro-autismo-e-sindrome-di-asperger/piattaforma-pia/>

RECAPITI CONTATTI

Dr. Luciano Destefanis, Logopedista

0174 677506

luciano.destefanis@aslcn1.it

LABORATORI PRATICI SU STRATEGIE EDUCATIVE PER GLI ALUNNI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

TEMA DI SALUTE: Patologia specifica Autismo

DESTINATARI: Insegnanti curricolari e di sostegno delle Scuole di ogni ordine e grado che abbiano partecipato al corso base sui disturbi dello spettro autistico

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZI RESPONSABILI

S.S.D. Psicologia e Psicopatologia dello Sviluppo - Centro Autismo e Sindrome di Asperger

S.C. Neuropsichiatria Infantile

OBIETTIVI

- Favorire la diffusione di pratiche educative basate sulle evidenze, con particolare riferimento alle metodologie utilizzate nei piani educativi individualizzati di studenti con disturbi dello spettro autistico
- Costruire un linguaggio metodologico comune tra operatori sanitari e insegnanti
- Diffondere le conoscenze e l'utilizzo personalizzato di metodologie di intervento basate sull'evidenza
- Costruire, nell'ambito dei laboratori, strumenti metodologici operativi di supporto alla comunicazione, alla promozione dell'interazione sociale, al potenziamento cognitivo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici

METODOLOGIA

Sono previsti n. 4 laboratori in video conferenza o se possibile, in presenza, ognuno frazionabile eventualmente in due tranches della durata di 1.5-2 ore e così suddivisi (le date sono indicative e potrebbero subire delle modifiche):

1. "Costruzione di attività in ambito psicomotorio per la promozione dell'intersoggettività, degli aspetti motorio-prassici, degli aspetti cognitivi" - **gennaio 2023 ore 14.30 - 16.30** Relatrici Cometto Marianna, Elia Donatella
2. "La valutazione funzionale. Analisi e strategie di osservazione utile alla stesura del piano di lavoro educativo di potenziamento cognitivo e di gestione del comportamento"
 - Destinatari scuole dell' Infanzia e Primaria in data **da definire a gennaio ore 14.30 - 16.30** Relatrice Terzuolo Clea
 - Destinatari scuole Secondaria di I e II grado in data **da definire a gennaio ore 14.30 - 16.30** Relatrici Turco Nazarena, Rubino Chiara
3. "Strategie di intervento per la comunicazione verbale e gli apprendimenti nel bambino con Disturbo dello Spettro Autistico" Relatrici Danna Elena, Martinelli Elena in data **da definire a marzo ore 14.30-17.30**
4. "Uso creativo e individualizzato di applicazioni su computer ed altre piattaforme informatiche per la stimolazione delle abilità comunicative (modalità CPC&C- Creative PC & C.)" – Relatore Destefanis Luciano
 - Prime basi in data **da definire a febbraio ore 14.30 - 17.00**
 - Approfondimento in data **da definire a febbraio ore 14.30 - 17.00**

Tra le prime basi e l'approfondimento è previsto un periodo obbligatorio di esercitazione a casa



Vi è la possibilità di iscriversi a più laboratori (max 60 iscritti per laboratorio in video conferenza, max 30 iscritti laboratorio in presenza).

L'iscrizione ai laboratori è vincolata alla partecipazione al corso base sui disturbi dello spettro autistico

SETTING modalità di fruizione in video conferenza; ogni scuola e/o partecipante gestisce la dotazione di strumentazione informatica adatta a audio/video/conferenza, con preinstallazione di software come richiesto dalle caratteristiche di ciascun laboratorio. Se la situazione sanitaria lo permetterà i laboratori saranno attivati in presenza.

VALUTAZIONE

- Questionario di gradimento
- Costruzione concreta di strumenti operativi: verifica qualitativa di attività costruite nell'ambito dei laboratori

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Dr. Luciano Destefanis, Logopedista

0174 677506

luciano.destefanis@aslcn1.it



I-DENTI-KIT

Un kit per la promozione dell'igiene orale

TEMA DI SALUTE: Promozione della salute orale

DESTINATARI: Alunni scuola dell'Infanzia e Primaria (classi prime)

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SSD Promozione della salute

Razionale

La carie è la patologia con più elevata prevalenza nel mondo e rappresenta il 10% della spesa sanitaria globale. Inoltre recenti indagini hanno evidenziato che il problema carie è ancora pressante nei bambini italiani: il 22% dei bambini di 4 anni e circa il 44% di quelli di 12 anni presenta questo problema

OBIETTIVI SPECIFICI

- sensibilizzare alla prevenzione delle patologie del cavo orale, attraverso un percorso che stimoli gli allievi sui temi della costruzione della propria identità, del senso di responsabilità, dell'impegno e della cura della propria persona, alla scoperta delle emozioni ed alla socializzazione
- portare la salute orale all'interno del programma curricolare
- sensibilizzare le famiglie alle corrette pratiche di igiene orale

METODOLOGIA

Il progetto prevede l'utilizzo di un **kit didattico** (schede didattiche, manuale per insegnante, poster, opuscoli, spartiti e tracce musicali ...). Il kit è intitolato 'I-Denti-kit', proprio per evocare l'importanza dei denti come centro della bocca e come elemento distintivo di una persona, della sua identità.

Gli insegnanti potranno utilizzare il materiale per 'declinare' l'argomento nei modi che ritengono più appropriati a seconda della materia che insegnano, senza aggiungerne una supplementare, ma utilizzando i saperi legati all'igiene orale per sviluppare i punti del programma ministeriale.

I personaggi che accompagnano il percorso di apprendimento sono: un castoro-bambino chiamato VIK, una scelta evocativa dettata dalla significatività del personaggio visto il ruolo che i suoi denti hanno nella attività quotidiana e quindi l'importanza di mantenerli sani e un Canguro come adulto di riferimento.

il materiale viene fornito in formato digitale su richiesta a seguito dell'adesione del progetto.



A chi avesse già a disposizione il kit e intende realizzare l'attività in classe, al fine di consentire il monitoraggio, si richiede di compilare comunque la scheda di adesione al progetto, secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

Per maggiori informazioni sul progetto vedi

<https://www.dors.it/page.php?idarticolo=1435>

<https://www.youtube.com/watch?v=eMY8lnZBNJI>

VALUTAZIONE

Compilazione della scheda di valutazione progetto inviata a fine anno scolastico

TEMPI di ATTUAZIONE

Anno scolastico 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Marinella Revello, Ass. Sanitaria

tel. 0171 450608

educazione.sanitaria@aslcn1.it



AFFY FIUTAPERICOLI

Un kit per la promozione della sicurezza domestica

TEMA DI SALUTE: Prevenzione incidenti domestici

DESTINATARI: Alunni Scuola dell'Infanzia

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SC Igiene e Sanità Pubblica

OBIETTIVI

Il progetto affronta il tema della sicurezza negli ambienti di vita stimolando i piccoli a sviluppare il senso del pericolo e della responsabilità:

- Informare sui pericoli, prevalentemente in ambiente domestico
- Facilitare la comprensione dei meccanismi causa/effetto
- Generare consapevolezza nel pensare e nell'agire
- Sviluppare processi di riflessione sul concetto di sicurezza
- Favorire la cultura della prevenzione

METODOLOGIA

Le attività del Progetto Affy prevedono l'uso da parte degli insegnanti di **un kit** composto da un libro di storie e una serie di giochi collegati e collegabili alle storie stesse. "Affy Fiutapericoli", il cane-mascotte, è il personaggio guida delle fiabe e dei giochi proposti dalle attività che hanno l'obiettivo di rendere più consapevoli i bimbi dei rischi dei loro ambienti domestici

Le proposte ludiche contenute nel kit includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti.

Il materiale viene fornito in formato digitale su richiesta a seguito dell'adesione del progetto.

Link per scaricare materiale come utile complemento alla promozione della sicurezza domestica

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/@search?Subject%3Alist=Incidenti%20domestici>



A chi avesse già a disposizione il kit e intende realizzare l'attività in classe, al fine di consentire il monitoraggio, si richiede di compilare comunque la scheda di adesione al progetto, secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

VALUTAZIONE

Compilazione della scheda di valutazione progetto inviata a fine anno scolastico

TEMPI di ATTUAZIONE

Anno scolastico 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Saluzzo

Dr.ssa Emanuela Murialdo

email emanuela.murialdo@aslcn1.it

SSD Promozione della Salute

Assistente Sanitaria Marinella Revello

Tel 0171/450608

email educazione.sanitaria@aslcn1.it



“CAVOLI O CICOGNE?”

COME ACCOMPAGNARE I BAMBINI ALLA SCOPERTA DELL’AFFETTIVITA’ E DELLA SESSUALITA’

- Educazione Affettiva - Sessuale per le Scuole Primarie -

TEMA DI SALUTE: Educazione affettiva e sessuale/Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Genitori / Insegnanti della Scuola Primaria

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE S.S.D. Consultorio Familiare ASL CN1
in collaborazione con il Servizio di Prevenzione - S.S.D. Promozione della Salute ASL CN1

REFERENTE DI PROGETTO Dr.ssa Barbata Gè

Razionale

Oggetto: evento formativo rivolto principalmente ai genitori di bambini che afferiscono alla Scuola Primaria, e anche ai loro insegnanti, orientato a fornire indicazioni per approcciare la tematica della affettività-sessualità e della nascita (nello specifico: “come parlare di sessualità e di come nascono i bambini”).

I bambini hanno bisogno di informazioni sicure e valide dal punto di vista scientifico, trasmesse con un lessico adeguato all’età e attento ai tempi maturativi di ciascuno. Si osserva, inoltre, come l’attuale periodo storico sia connotato da una precoce esposizione dei bambini a stimoli ed immagini a contenuto fortemente sessuale, diventa dunque, fondamentale il coinvolgimento delle figure di riferimento adulte, a partire dal contesto familiare e poi scolastico, nel mediare i messaggi provenienti dall’esterno e il naturale bisogno di conoscenza dei bambini

OBIETTIVI GENERALI

- Supportare i genitori e i docenti a nel ruolo di figure di riferimento e guida rispetto all’educazione all’affettività e alla sessualità
- Rispondere ai dubbi e ai quesiti di genitori ed insegnanti, correlati alle esperienze con i bambini nell’affrontare le varie tematiche relative al contesto affettivo e alla sessualità
- Sviluppare un’alleanza educativa fra genitori, scuola e servizi consultoriali

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire informazioni utili a confermare o incrementare le conoscenze degli adulti coinvolti nel progetto
- Favorire la riflessione sulle competenze relazionali ed emotive necessarie a costruire un dialogo naturale e aperto
- Sostenere le figure educative nell’individuare la terminologia e le modalità adeguate all’età e al contesto di vita del bambino nell’affrontare le tematiche dell’affettività e sessualità
- Condividere esperienze sul tema di educazione alla sessualità con i bambini

DESTINATARI

- Il progetto è rivolto ai **Genitori** di bambini frequentanti la Scuola Primaria sul territorio dell’ASL CN1, con invito alla partecipazione estesa anche agli **Insegnanti** dei bambini
- E’ indirizzato a tutte le classi (dalla I alla V) della Scuola Primaria

METODOLOGIA e TEMPI di ATTUAZIONE

Il progetto prevede un incontro divulgativo della durata di due ore per ciascuna sede dei distretti sanitari di Cuneo, Mondovì, Savigliano/Saluzzo/Fossano, realizzato con l’utilizzo di una metodologia formativa sia frontale che interattiva.

Alle scuole primarie aderenti al progetto sarà richiesta la collaborazione nel fornire comunicazione alle famiglie in merito all’evento formativo, attraverso apposita locandina, inviata dal Consultorio, e relativa raccolta delle adesioni; si invitano, al contempo, gli insegnanti interessati a partecipare all’incontro, fornendo conferma rispetto alla propria presenza.

L’incontro avverrà in presenza (salvo diversa comunicazione per ragioni sanitarie Covid 19 e in quest’ultimo caso si svolgerà online).

L’evento formativo si svolgerà nel mese di **Maggio** (da definirsi per ciascun Distretto e in base alla disponibilità delle aule); a settembre/ottobre si invierà comunicazione precisa.

Si specifica che per il Distretto di Savigliano/Fossano è previsto un incontro comune.

Sono inoltre previste:

- Riunione preliminare con i Referenti Scolastici in data martedì **7 Febbraio** dalle ore **16,30 alle ore 18** in modalità online di tipo informativo con le scuole aderenti al progetto per prendere accordi sugli aspetti organizzativi dell'incontro
- Raccolta adesioni: a partire dal mese di aprile sarà inviata ai Referenti scolastici la scheda di adesione; il termine delle adesioni avverrà una settimana prima dell'evento formativo

Seguiranno comunicazioni sulla sede di incontro

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Area Savigliano - Fossano - Saluzzo

Barbara Gè, Psicologa Psicoterapeuta Consultorio Familiare di Savigliano
Paola Obbia, Infermiera Consultorio Familiare di Saluzzo

tel. 0172.240627 email barbara.ge@aslc1.it
tel. 0175.215535 email paola.obbia@aslc1.it

Area Mondovì - Ceva: Consultorio Familiare di Mondovì

Alice Gullino, Psicologa Psicoterapeuta
Antonella Peirone, Infermiera

tel.0174.677436-0174.723809
tel.0174.677436-0174.723809

email alice.gullino@aslc1.it
email antonella.peirone@aslc1.it

Area Cuneo - Borgo - Dronero: Consultorio Familiare di Cuneo

Daniela Ocone, Psicologa Psicoterapeuta
Silvia Gentile, Assistente Sanitaria
Monica Tallone, Ostetrica

tel. 0171.450740
tel. 0171.450740
tel. 0171.450740

email daniela.ocone@aslc1.it
email silvia.gentile@aslc1.it
email monicacarla.tallone@aslc1.it



OKKIO AL CUOCO...DI CLASSE!

TEMA DI SALUTE: Alimentazione

DESTINATARI: Insegnanti e studenti scuola primaria e secondaria di I grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

REFERENTE DI PROGETTO dr. Pietro Luigi Devalle

Razionale

I dati della sorveglianza OKKIO alla salute condotta nel 2019 mettono in luce alcuni aspetti su cui lavorare per migliorare lo stato di salute dei bambini agendo sullo stile di vita. In particolare, nella nostra ASL, meno del 10% dei bambini consuma le 5 porzioni giornaliere di frutta e verdura consigliate. Sappiamo dalla letteratura che un basso consumo di frutta e verdura si associa a una predisposizione a sovrappeso e obesità, problemi che attualmente sono ben rappresentati anche nella nostra ASL: il 18,6% dei bambini risulta sovrappeso e il 5,9% obeso o gravemente obeso. Il consumo di frutta e verdura risulta protettivo per una serie di stati patologici o pre-patologici, quali per esempio ipercolesterolemia, patologie cardiovascolari, diabete... Sono condizioni tipiche dell'adulto, ma è ampiamente supportato da studi scientifici il fatto che agire in termini di educazione alimentare in età pre-scolare e scolare ha ripercussioni positive sull'intero ciclo di vita. L'abitudine a consumare frutta e verdura già in età infantile e adolescenziale predispone un maggiore consumo anche da adulti.

Anche i dati HBSC del 2018 evidenziano uno scarso consumo di frutta e verdura da parte dei ragazzi: il 60% di loro (in Piemonte) mangia la frutta meno di una volta al giorno e lo stesso vale per la verdura

OBIETTIVO GENERALE

- Incrementare il consumo di frutta e verdura nel territorio dell'ASL CN1 nei bambini/ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 12 anni

OBIETTIVO SPECIFICO

- Incentivare i bambini/ragazzi coinvolti a riflettere sul loro attuale consumo di frutta e verdura, aumentando la consapevolezza del proprio stile alimentare, anche nell'ottica di un miglioramento dello stesso
- Durante lo svolgimento del progetto, i bambini/ragazzi coinvolti saranno spronati a confrontarsi con famigliari, insegnanti e coetanei sull'utilizzo di frutta e verdura all'interno di un pasto, accrescendo quindi le loro conoscenze su come e quando consumare questi alimenti
- Al termine dell'anno scolastico, in seguito alla messa in atto del progetto, i bambini/ragazzi coinvolti avranno un'aumentata conoscenza di come utilizzare frutta e verdura all'interno dei pasti e saranno incentivati a sperimentare nuovi sapori

METODOLOGIA

Il progetto prevede una prima parte di formazione dei docenti e una serie di attività didattiche da svolgersi in classe a cura dei docenti:

- 1) **Formazione docenti:** si prevede un incontro della durata di circa tre ore (da svolgersi preferibilmente in presenza. Durante l'incontro si presenterà il progetto e saranno illustrate e sperimentate le attività didattiche previste. Verranno forniti dei materiali informativi e schede didattiche per lo svolgimento delle attività
- 2) **Attività in classe:** finalizzate a prendere consapevolezza delle proprie abitudini alimentari (consumo di frutta e verdura), ad acquisire competenze critiche e pratiche nelle scelte alimentari e a promuovere l'educazione al gusto. Al termine delle attività verrà realizzato un ricettario tematico di classe; le migliori ricette saranno selezionate dai ragazzi per essere pubblicate dall'ASL sui suoi canali di comunicazione
- 3) Istituzione nella classe della "Giornata della frutta" come merenda di metà mattina alternativa
- 4) Valutazione: sono previsti due momenti di rilevazione delle abitudini alimentari a inizio e fine progetto, da svolgersi in classe e un questionario di valutazione finale del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE

a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal catalogo

RECAPITI CONTATTI

Dr. Pietro Luigi Devalle

tel. 0174 676145

pietroluigi.devalle@aslcn1.it

Maria Elena Sacchi, Dietista

tel. 0172 699263

mariaelena.sacchi@aslcn1.it



TAKE YOUR MINUTE/DAMMI UN MINUTO

Quando brevi pause attive e momenti di meditazione in classe possono migliorare il benessere psico-fisico di insegnanti e ragazzi, le performance scolastiche, l'apprendimento e l'attenzione degli studenti

TEMA DI SALUTE: Attività fisica/Empowerment/Life skills/Politiche per la salute

DESTINATARI: Insegnanti delle Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado

AREA: distretto di Mondovì

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Medicina Fisica e Riabilitazione e S.C. Neuropsichiatria Infantile

REFERENTI DI PROGETTO

Dott.ssa Barbara Nano SC NPI

Dott.ssa Sonia Ferraris SC Medicina Fisica e Riabilitazione

Razionale

L'attività fisica e la capacità di autoregolazione emotiva sono fondamentali per la salute psicofisica di bambini e adolescenti ed hanno un favorevole impatto sul rendimento scolastico. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel favorire l'attività fisica e l'educazione emotiva. Secondo il modello biopsicosociale lo stato di salute o malattia è determinato da complesse interazioni tra le componenti fisiche, psicologiche e sociali e le odierne concezioni sull'unità del sistema mente-corpo richiamano l'attenzione al funzionamento globale dell'individuo, come viene descritto dalla medicina psicosomatica e dalla Psiconeuroendocrinoimmunologia e come indicato dall'OMS (Approccio globale alla salute e ripreso dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-25).

Negli ultimi anni nei reparti di NPI di tutto il territorio nazionale si è osservato un significativo aumento di accessi ai servizi (dati SINPIA, 2017) e la situazione ha avuto un peggioramento a causa della pandemia. Per quanto riguarda il territorio dell'Asl CN1 gli adolescenti con "percorso psichiatrico" aperto nel 2019 (dati SMAIL) corrispondono al 2.7% della popolazione compresa tra i 13-18 anni. In particolare, verso la fine dell'anno scolastico aumentano in maniera significativa le segnalazioni dei disturbi d'ansia correlati alle richieste scolastiche, le quali possono portare a fobia scolare e nei casi più gravi ritiro sociale.

In merito all'attività fisica, il livello di movimento nei bambini e negli adolescenti sta progressivamente diminuendo, ciò incide sulla salute psicofisica delle persone. In ASL CN1 si evidenzia che: (dati Okkio 2019):

- il 14,7% dei bambini dedica non più di un giorno a settimana allo svolgimento di giochi di movimento per almeno un'ora
- Il giorno precedente l'indagine il 13,3% dei bambini risultano fisicamente inattivi (più inattive le femmine)
- la percezione delle madri riguardo l'attività fisica svolta dai figli spesso è sovrastimato: più di 6 mamme su 10 dei bambini non attivi ha ritenuto che il figlio svolgesse sufficiente o molta attività fisica.
- solo nel 13.1% delle classi delle nostre scuole si svolgono normalmente almeno 2 ore di attività motoria a settimana.
- Sono molto diffuse tra i bambini le attività sedentarie: quasi 4 bambini su 10 trascorrono più di 2 ore al giorno davanti alla Tv, usano i videogiochi/tablet/cellulare, con una frequenza maggiore tra i maschi.

La creazione di condizioni che permettono ai bambini di essere fisicamente attivi dipende innanzitutto dalla comprensione di tale necessità da parte della famiglia e quindi di una buona collaborazione fra la scuola e il nucleo familiare.

Diversi studi hanno evidenziato come l'educazione fisica migliora i comportamenti in classe e avvantaggia diversi aspetti del rendimento scolastico, in particolare le abilità relative alla matematica e alla lettura. Un'ulteriore ricaduta interessante dell'attività fisica si riscontra in quei lavori di ricerca che hanno descritto come l'utilizzo strategico di attività corporee si rifletta positivamente sui comportamenti della classe e sul rendimento scolastico.

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare insegnanti, genitori e alunni rispetto a buone pratiche per la promozione del benessere psicofisico, attraverso la sperimentazione diretta di brevi, ma frequenti e costanti, pause attive in classe Prevenzione di situazioni di malessere clinicamente significativo (Esempio : dorsi curvi, atteggiamenti posturali inadeguati, disturbi d'ansia, attacchi di panico).

OBIETTIVO SPECIFICO

Favorire :

- la percezione del piacere e del benessere dati dal movimento
- la comprensione dell'importanza del movimento nella quotidianità
- la consapevolezza del proprio stato emotivo
- il riconoscimento del corpo come stabilizzatore emotivo

Proporre strategie che possano :

- migliorare l'autoregolazione emotiva e la gestione dell'ansia da prestazione
- migliorare i tempi di attenzione
- affrontare con maggior efficacia verifiche ed interrogazioni
- stimolare il mantenimento di posture corrette e adeguate
- far apprendere l'importanza del respiro consapevole

METODOLOGIA

Il progetto propone un modello di intervento teorico-pratico; si prevede una formazione agli insegnanti effettuata da fisioterapisti, psicologi e pediatri di libera scelta dell'ASL CN1 così strutturata:

- Incontro con i dirigenti e referenti alla salute degli istituti scolastici coinvolti in cui verranno illustrate le finalità del progetto e la modalità del corso. Verrà anche predisposto un apposito opuscolo informativo da inviare ai genitori per illustrare il progetto e gli obiettivi.
- Incontro teorico in plenaria rivolto agli insegnanti di tutte le scuole che avranno aderito al progetto dove verranno affrontati i principali temi legati al benessere psicofisico in età evolutiva e agli obiettivi di prevenzione.
- Incontri pratici in piccolo/medio gruppo (gruppi suddivisi in base all'età degli alunni) dove verranno illustrate e fatte sperimentare alle insegnanti le attività e le pratiche che potranno riproporre direttamente ai propri alunni. Nello specifico le attività proposte avranno la durata di circa due minuti e potranno essere eseguite all'interno dell'aula scolastica durante le lezioni oppure al cambio d'ora. Al termine dell'incontro sarà consegnato a tutti i partecipanti un opuscolo contenente tutte le attività e pratiche illustrate durante la formazione, suddivise per fascia d'età.
- Incontro online di supervisione e verifica, a distanza di un mese.

Per tutto l'anno scolastico verrà eseguito un monitoraggio, dando la disponibilità ad incontri di supervisione online, secondo un calendario che verrà concordato con i dirigenti scolastici.

VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'anno scolastico sarà eseguita una valutazione del progetto attraverso un apposito questionario rivolto agli insegnanti e una scheda di automonitoraggio/autoservazione declinata in base all'età.

TEMPI DI ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal catalogo

RECAPITI CONTATTI

Dott.ssa Barbara Nano, Psicologa Psicoterapeuta tel. 0174 677510 email barbara.nano@aslcn1.it

Dott.ssa Sonia Ferraris, Fisioterapista tel. 0174 677525 - 339/3029000 email sonia.ferraris@aslcn1.it

CIAOBAU

ovvero l'interazione, la comunicazione e la prevenzione nel rapporto uomo-cane

TEMA DI SALUTE: Politiche per la salute

DESTINATARI: Insegnanti e Alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado

AREA: distretto scolastico di Savigliano, Fossano, Saluzzo

SERVIZIO RESPONSABILE Servizio Veterinario Sanità animale ASL CN1

PARTNERS di PROGETTO

- Associazioni di comprovata preparazione ed esperienza nel campo della divulgazione sui temi della tutela degli animali
- Alleanze con i Comuni
- Canili di comprovata preparazione ed esperienza per accogliere visite didattiche
- Veterinari liberi professionisti
- Educatori cinofili

OBIETTIVI GENERALI

- Formare e sensibilizzare i ragazzi sulla corretta relazione uomo-animale, nello specifico sul rapporto con il cane
- Indurre le corrette modalità di gestione dell'animale attraverso la conoscenza della sua diversità e delle sue esigenze
- Migliorare la comprensione di quelli che sono i "bisogni" dell'animale e in senso generale la convivenza sociale

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto mira a integrarsi nell'attuale didattica per sviluppare specifiche competenze sugli assi scientifico-tecnologico e storico-sociale che possano indurre validi cambiamenti nel tempo (per es. riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli animali; riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale; assumere comportamenti e atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente; sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino a cercare spiegazioni degli eventi; comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; stabilire relazione fra i fatti storici; lavorare in gruppo con progettazione e uso del digitale,...)

METODOLOGIA

Sono previsti incontri formativi e di programmazione con gli insegnanti interessati.

Le attività con gli alunni prevedono lezioni teoriche con supporti video, progetti, uscite sul territorio anche con il coinvolgimento di partner e di progetto



Le modalità di svolgimento del progetto saranno adattate alle condizioni consentite dalle norme per il contenimento dell'emergenza COVID-19

VALUTAZIONE

Indicatore di processo: numero insegnanti aderenti/numero progetto portati a termine nell'anno scolastico

Indicatore di risultato: questionari ingresso/fine progetto, elaborati e/o prodotti realizzati

TEMPI di ATTUAZIONE

Anno scolastico 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Dr. Milla Fabrizio Servizio Veterinario distretto di Savigliano tel. 3409273602

fabrizio.milla@aslc1.it

Disturbi del Comportamento Alimentare: dall'organizzazione dei servizi per il trattamento alle informazioni sui mass media

TEMA DI SALUTE: accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti delle Scuole Secondarie di I e II grado

AREA: distretto scolastico di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero

SERVIZIO RESPONSABILE SC Psichiatria Territoriale ASL CN1 Cuneo

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Pacilli Anna Maria Responsabile Centro Disturbi Comportamento Alimentare

Razionale La proposta formativa nasce dalle evidenze di letteratura in materia di prevenzione e cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare. La possibilità di strutturare uno spazio di confronto (docenti e personale sanitario afferente all'equipe multidisciplinare) consente di fornire un aggiornamento sull'organizzazione dei servizi, le modalità operative, i canali di accesso ai percorsi di cura ed i nuovi documenti multimediali formativi a livello nazionale e regionale.

OBIETTIVI Approfondimento delle conoscenze sui DCA e sui Servizi territoriali dedicati

METODOLOGIA Formazione sul campo mediante metodologie attive in presenza o mediante didattica a distanza (webinar on line)

TEMPI di ATTUAZIONE Il calendario della formazione verrà comunicato direttamente ai referenti delle scuole interessate

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

dr.ssa Anna Maria Pacilli
dr.ssa Daniela Massimo
Veronica Balbo, Infermiera

email annamaria.pacilli@aslcn1.it
email daniela.massimo@aslcn1.it
email veronica.balbo@aslcn1.it



DIARIO DELLA SALUTE



TEMA DI SALUTE: Life skills/Benessere psicofisico

DESTINATARI: Insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di I grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE e SERVIZI PARTNERS: SSD Promozione della Salute, SSD Consultorio Familiare, SerD, Approssimazioni Saluzzo

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Silvia Cardetti

OBIETTIVI

promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni; prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute.

Gli obiettivi specifici del progetto sono

1. lo sviluppo e il potenziamento delle life-skills nei ragazzi, quali fattori protettivi e competenze necessarie per affrontare i compiti di sviluppo dell'età, i cambiamenti nelle relazioni personali e sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono compromettere il benessere psicofisico
2. fornire agli insegnanti delle Scuole Secondarie di I grado metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati all'adolescenza (sessualità, alimentazione, videogiochi e internet, sicurezza stradale, consumo di sostanze psicoattive e illegali)

METODOLOGIA

“Diario della Salute” è attivo da diversi anni nel territorio piemontese ed è stato recentemente aggiornato alla luce dei bisogni emersi nel periodo pandemico da Covid-19, sfruttando anche le potenzialità del digitale. Il progetto propone un insieme di attività e materiali rivolti ai ragazzi tra i 12 e i 13 anni e agli adulti che svolgono un ruolo educativo in questa particolare fase di crescita..

Il programma “Diario della Salute” prevede le seguenti azioni:

- **Formazione dei docenti** di Scuola Secondaria di I grado con metodologia didattica attiva per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe. Ogni insegnante coinvolto avrà a disposizione un Quaderno per gli insegnanti “*Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti*”, contenente le indicazioni su come realizzare in classe le attività previste; verranno inoltre illustrati e forniti gli strumenti per il coinvolgimento di genitori e studenti (Diario dei genitori; Diario dei ragazzi on line) .
- **Realizzazione in classe** a cura degli Insegnanti. Ogni attività prevista è condotta dai docenti in classe durante l'orario scolastico. Agli insegnanti è richiesto di realizzare un percorso educativo-formativo di 6 unità didattiche (unità 0 introduttiva + 5 unità applicative) per un totale di 15 ore circa, finalizzato a sviluppare le capacità sociali ed emotive degli studenti (ad es. capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.)

Durante la formazione dei docenti si utilizza una metodologia interattiva volta all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sullo sviluppo di abilità sociali generali e ad offrire la possibilità di sperimentare in prima persona le attività che andranno proposte agli studenti.

TEMPI di ATTUAZIONE

- **Formazione Insegnanti:** due pomeriggi consecutivi (dalle 14.30 alle 17.30) tra dicembre 2022 e gennaio 2023. L'attivazione del corso di formazione sarà vincolata al raggiungimento di un numero minimo di iscritti (15); la sede sarà stabilita sulla base delle adesioni.
- **Lavoro in classe** a cura dei docenti da svolgersi tra gennaio e maggio 2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

SSD Promozione della Salute

Ass. Sanitaria Marinella Revello tel 0171 450608

email educazione.sanitaria@aslcn1.it



DIARIO DELLA SALUTE "Booster"



TEMA DI SALUTE: Life skills/Benessere psicofisico

DESTINATARI: Insegnanti già formati sul programma e studenti della Scuola Secondaria di I grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE e SERVIZI PARTNERS: SSD Promozione della Salute, SSD Consultorio Familiare, SerD, Approssimazioni Saluzzo

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Silvia Cardetti

OBIETTIVO

Aggiornare gli insegnanti già formati alla metodologia sui nuovi strumenti digitali a supporto del programma, in particolare sulla nuova web application Diario della Salute ragazzi, in sostituzione del Diario della Salute cartaceo
Offrire un'occasione di confronto e scambio di esperienze fra docenti con esperienza nella realizzazione del programma.

METODOLOGIA

Si tratta di un webinar di 2 ore dedicato al confronto di esperienze e all'aggiornamento sui nuovi materiali digitali a corredo del Programma.

La prima parte sarà dedicata al confronto delle esperienze e alla valutazione sugli ambiti di miglioramento delle attività in classe. Per facilitare questo tipo di attività on-line, verrà richiesto ai docenti di compilare un breve questionario qualche giorno prima del webinar.

Nella seconda parte verranno presentati i nuovi strumenti digitali predisposti a corredo del programma da utilizzare per lo svolgimento delle attività. In particolare verrà presentata la web-application dedicata ai ragazzi "Diario della Salute" digital.

TEMPI di ATTUAZIONE:

Il webinar si terrà il giorno 22 novembre alle ore 14,30

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo.

Ai docenti iscritti verrà inviata una mail con le istruzioni per partecipare al webinar.

RECAPITI CONTATTI

SSD Promozione della Salute

Ass. Sanitaria Marinella Revello tel 0171 450608

email educazione.sanitaria@aslcn1.it



UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Progetto interistituzionale di educazione all'uso consapevole

TEMA DI SALUTE: Benessere, Prevenzione cyberbullismo

DESTINATARI: Insegnanti Referenti del Cyberbullismo, Animatori Digitali, Referenti Salute e tutti i docenti delle classi prime della secondaria di primo grado; studenti e genitori delle classi prime della scuola secondaria di I grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SSD Promozione della Salute

SERVIZIO PARTNER: SC Neuropsichiatria Infantile, DSM

PARTNERS DI PROGETTO: ASL CN1 e CN2, Ufficio Scolastico Territoriale, Scuole Polo per il Cyberbullismo I.I.S.S. Umberto I di Alba e Liceo Classico e Scientifico Peano-Pellico di Cuneo; ARPA Piemonte, Polizia di Stato

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Silvia Cardetti

Razionale

L'avvento delle nuove tecnologie ed il loro impatto non può essere ignorato nei suoi significati e nelle sue potenzialità, così come nei suoi rischi. Quale è il livello di consapevolezza reale rispetto agli utilizzi e alle conseguenze? Come stimolare un uso costruttivo delle nuove tecnologie? Come far crescere competenze per un consumo più critico e consapevole delle tecnologie digitali e del web?

A partire dalla sperimentazione avviata lo scorso anno, si intende proporre un percorso di aggiornamento e di accompagnamento per gli insegnanti che vorranno proporre il progetto del Patentino nelle loro classi.

OBIETTIVI GENERALI

Rimane centrale l'obiettivo di favorire un uso responsabile dello smartphone e di prevenire i rischi di un uso inadeguato. Abbiamo a disposizione uno strumento straordinario che tuttavia può destare molte preoccupazioni nei genitori per i possibili utilizzi spesso inconsapevoli. Molti ragazzi ormai lo posseggono e, se da un lato si dimostrano estremamente abili sulla funzionalità, allo stesso tempo sono spesso poco consapevoli dei rischi connessi ad un utilizzo privo di regole e senza alcuna conoscenza della normativa.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai Referenti del Cyberbullismo, agli Animatori Digitali, ai Referenti Salute e a tutti i docenti delle classi prime della secondaria di primo grado; potranno partecipare sia i docenti che hanno intrapreso il progetto lo scorso anno scolastico, per i quali il percorso potrà costituire un approfondimento, sia docenti che non hanno mai aderito al patentino. Sarà vincolante, in fase di iscrizione, la possibilità di realizzare le attività in classe

METODI E STRUMENTI

Il progetto prevede una fase di formazione per i docenti e una fase di realizzazione delle attività in classe.

Gli insegnanti formati **realizzeranno in classe attività didattiche** per i propri studenti (1a media) con somministrazione di un questionario di apprendimento, al fine di ottenere il patentino.

Il patentino verrà consegnato possibilmente in un evento pubblico con il coinvolgimento delle famiglie

Moduli formativi:

Si prevedono 4 seminari a distanza della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 8 ore di formazione riconosciute ai partecipanti. Le scuole Polo si occuperanno di tutti gli aspetti amministrativi per il riconoscimento del corso, attraverso la piattaforma di formazione Sofia.

Gli incontri si svolgeranno sulla piattaforma Google Meet, messa a disposizione dall'ISS Umberto I di Alba e dal Liceo Peano, e prevedono una parte dedicata all'intervento con esperti e uno spazio finale di domande e confronto con i partecipanti.

WEB 1 “Tik Tok & Co. I giovanissimi e i social” – mercoledì 09 novembre 2022 ore 15-17

Lo smartphone diventa una porta verso ambienti ricchi di contenuti e possibili relazioni. Come utilizzano i social i giovanissimi? Quali linguaggi? Quali prospettive per docenti ed educatori?

Michele Marangi - Media Educator

WEB 2 “Prevenzione Digitale” - mercoledì 16 novembre 2022 ore 15-17

Cosa, come e perché prevenire nel mondo digitale? Il senso e i contenuti del patentino dello smartphone, modalità operative e strumenti

Silvia Cardetti (ASL CN1) - Valentino Merlo (ASL CN2)

WEB 3 “Regole, limiti e rischi nel Digitale” – mercoledì 30 novembre 2022 ore 15-17

Come tutti gli ambienti di vita, anche il digitale è un luogo che necessita di regole e limiti per essere un posto sicuro dove fare esperienze e costruire relazioni. Quali rischi si possono correre, quali azioni danneggiano gli altri?

Dott. Emilio Pietro Gallo Polizia Postale di Torino

WEB 4 “Corpo e tecnologia” – mercoledì 14 dicembre 2022 ore 15-17

L'utilizzo assiduo dei media interagisce con la nostra percezione del corpo e la sua funzionalità? Come conciliare il fisiologico bisogno di movimento e attività fisica con la sperimentazione degli ambienti digitali? Riflessioni, spunti e suggerimenti per un uso del digitale e attività didattiche a tutela e promozione del benessere.

Massimo Marengo Fisioterapista ASL CN1, coordinatore corso di laurea in Fisioterapia UPO – Fossano; Bartolomeo Davide Bertinetto, docente educazione motoria presso I.C. Saluzzo

LABORATORIO– Gennaio 2023

Qualora fosse possibile, anche in base alle disposizioni di sicurezza sanitaria in vigore a gennaio 2023, verranno organizzati due pomeriggi di formazione in presenza, in modo da poter sperimentare alcune delle possibili attività da realizzare in classe. Il laboratorio sarà riservato ai docenti che non hanno partecipato ai corsi base degli anni precedenti fino ad un massimo di 40 partecipanti.

Attività a scuola:

Interventi in classe (4-6 ore)

Si richiede ai docenti di realizzare alcune unità didattiche proposte durante i laboratori con i ragazzi delle classi prime della Secondaria di primo grado. Al termine del percorso i ragazzi effettueranno un semplice test per ottenere il patentino.

Consegna dei Patentini

Momento pubblico a livello territoriale aperto ai genitori e alla cittadinanza, in cui si consegnano in modo ufficiale i patentini e si coinvolgono anche gli adulti rispetto al tema dell'educazione ai mondi digitali. Ovviamente qualora le regole sanitarie relative all'emergenza Covid lo permettano.

Collegamenti didattici

La proposta formativa si situa in modo trasversale sugli assi culturali dei linguaggi, storico sociale e scientifico-tecnologico; fa riferimento alle competenze digitali e sociali nell'ambito di una cittadinanza attiva e responsabile (imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare)

COSTI

Il progetto è gratuito per quanto riguarda tutte le attività formative e di accompagnamento ai docenti. Resta a carico delle Scuole e dei territori l'organizzazione del momento pubblico di consegna del patentino. I patentini da consegnare potranno essere o stampati in proprio dalle scuole o richiesti all'Ufficio Scolastico Territoriale.

TEMPI E MODALITÀ DI ADESIONE:

L'adesione deve essere effettuata entro il **15/10/2022** a questo link

<https://forms.gle/GpxZZJtW6RqHt6gc6>



CONTATTI e INFO

Silvia Cardetti 0172/240787 - silvia.cardetti@aslcn1.it

Valentino Merlo 0173/316210 - vmerlo@aslcn2.it

Annarita Robasto annarita.robasto@iisumbertoprino.it

Aldo Ribero aldo.ribero@liceocuneo.it

	<h2>UNPLUGGED</h2>	
<p>TEMA DI SALUTE: Prevenzione dipendenze patologiche/Life skills</p> <p>DESTINATARI: DESTINATARI: Insegnanti già formati sulla metodologia Unplugged; studenti della Scuola Secondaria di 1° grado a partire dalla classe prima</p> <p>AREA: tutti i distretti scolastici</p>		

SERVIZIO RESPONSABILE SSD Promozione della Salute; SerD Servizio per le Dipendenze

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Silvia Cardetti

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, sviluppare un pensiero critico sugli interessi legati alla loro diffusione
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

OBIETTIVI SPECIFICI

- sperimentare la fattibilità e l'adattamento del programma alle condizioni di realizzazione della didattica imposte dalle norme di prevenzione del contagio.
- favorire l'implementazione del programma anche in condizioni non ordinarie

METODOLOGIA

Gli insegnanti sono formati con **metodologie interattive** volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sull'influenza sociale: tale modello prevede nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, management di stress ed emozioni) e correzione delle percezioni sbagliate rispetto alle sostanze psicotrope.

La formazione è gratuita e prevede un percorso di due giornate

Agli insegnanti partecipanti verrà consegnato il kit didattico di Unplugged

TEMPI di ATTUAZIONE

Corso per insegnanti:

05 e 07 settembre 2022 dalle ore **8.30 alle ore 17** sede Savigliano

Realizzazione dei moduli didattici in classe:

da definire in accordo con gli insegnanti

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Inviare una email di manifestazione di interesse all'indirizzo educazione.sanitaria@aslc1.it

RECAPITI CONTATTI

Silvia Cardetti	tel 0172 240680	silvia.cardetti@aslc1.it
Sandra Borra	tel 0172 240612	sandragiuseppina.borra@aslc1.it
Patrizia Bramardi	tel 0172 240612	patrizia.bramardi@aslc1.it
Laura Staffaroni	tel 0174 676177	laura.staffaroni@aslc1.it
Tiziana Alessandria	tel 0171 450473	tiziana.alessandria@aslc1.it
Valeria Bellone	tel 0171 450174	valeria.bellone@aslc1.it



LO SPAZIO ASCOLTO AI 34 Un luogo inclusivo per i più giovani

TEMA DI SALUTE: Benessere psicofisico/Life skills/Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti, genitori ed eventualmente studenti della Scuola Secondaria di I grado

AREA: distretto scolastico di Cuneo

SERVIZIO RESPONSABILE Equipe interservizi ASL CN1 "Al 34" (Ser.D, NPI, CSM Cuneo, Consultorio Familiare)

PARTNERS DI PROGETTO Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza dello Spazio Ascolto Giovani Al 34 e la collaborazione con le scuole
- Favorire relazioni positive ed inclusive all'interno del gruppo classe al fine di elaborare insieme strategie volte ai giovani
- Raccogliere i bisogni di salute della scuola

METODOLOGIA

A seguito di richiesta da parte dell'Istituto interessato, nel corso del 1° trimestre, verranno presi contatti con il/la Dirigente Scolastico e il/la Referente alla Salute per definire un incontro con le operatrici dello Spazio Ascolto Giovani "Al 34 ". In tale occasione si proporrà ad un numero max di 20 insegnanti la presentazione dello Spazio Ascolto Giovani "Al 34 " e, in collaborazione con il Consorzio Socio- Assistenziale del Cuneese (CSAC), i servizi offerti dal Centro per le Famiglie.

È inoltre prevista una sezione dedicata ai genitori degli studenti e delle studentesse delle classi terze con incontri gestiti in collaborazione con il Centro per le famiglie del CSAC

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Tiziana Alessandria, Educatrice Ser.D

Valeria Bellone, Educatrice Ser.D

Roberta Giordano, Educatrice Ser.D

Anna Paola Pili , Educatrice NPI

Chiara Varaldo, Educatrice CSM

Cristina Tassone, Educatrice Consorzio Socio Assistenziale Cuneese

tiziana.alessandria@aslcn1.it

valeria.bellone@aslcn1.it

roberta.giordano@aslcn1.it

annapaola.pili@aslcn1.it

chiara.varaldo@aslcn1.it

cristina.tassone@csac-cn.it

Novità



“LA BOTTEGA DELLE ESPERIENZE EDUCATIVE IN PRE-ADOLESCENZA”

-Educazione Affettiva - Sessuale per le Scuole Secondarie Primo Grado

TEMA DI SALUTE: Educazione affettiva e sessuale/Prea-Adolescenza/Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti delle classi TERZE della Scuola Secondaria di I grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE S.S.D. Consultorio Familiare ASL CN1
in collaborazione con il Servizio di Prevenzione - S.S.D. Promozione della Salute ASL CN1

REFERENTE DI PROGETTO Dr.ssa Barbata Gè

Razionale

La presente proposta nasce da una successiva e naturale conseguenza di un precedente progetto (“La pubertà: il cambiamento prende corpo”), in cui è stata effettuata una formazione dedicata agli insegnanti (tre incontri online) in tema di educazione e promozione della salute affettiva e sessuale, con la finalità di sostenere i ragazzi nell'affrontare questa fase di vita così delicata anche sul piano relazionale e identitario. In questo contesto sono stati proposti due percorsi specifici da realizzare in classe mediante attività strutturate: uno focalizzato sui cambiamenti psico-fisici della pubertà e l'altro sull'innamoramento. Durante gli incontri formativi è stato fornito ai docenti uno spazio dedicato al libero confronto sulle esperienze pregresse (feedback all'interno del gruppo) e, nella fase finale, un momento riservato alla condivisione oltre che alla revisione critica delle attività realizzate in classe (questionario di valutazione e gradimento; feedback in plenaria tra i gruppi delle diverse sedi territoriali).

Dal confronto effettuato con il gruppo docenti nel precedente progetto, si è resa evidente la necessità di soddisfare l'esigenza progettuale di proseguire e approfondire l'esperienza di condivisione e di mettere in comune risorse e competenze, a beneficio di tutto il gruppo.

In seconda istanza, il presente progetto nasce anche dal bisogno di superare la limitata (a volte anche obsoleta) esistenza di materiale in tema di educazione alla sessualità in pre/adolescenza, come è evidente in letteratura, e proprio per questo motivo, di creare e mettere a disposizione (rendendo fruibile anche all'esterno), una “antologia” conseguente dalla raccolta delle risorse prodotte dal gruppo, integrata da quella presente nella letteratura scientifica, a vantaggio dei professionisti che operano nell'ambito della educazione e della salute, che possano essere interessati all'approfondimento

OBIETTIVI

- Costruire un “kit”(repertorio) di strumenti per l'attività di educazione sessuale e affettiva nelle scuole secondarie primo grado
- Offrire agli insegnanti strumenti operativi per lo svolgimento di attività specifiche con il gruppo classe in tema di educazione alla affettività e sessualità
- Condividere esperienze, prassi e strumenti (utilizzati, conosciuti o ipotizzati)

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado che hanno partecipato l'anno scorso al Progetto “La Pubertà: il cambiamento prende corpo” (a.s. 2021 – 2022)

SETTING

- La modalità di realizzazione è prevista in presenza
- La ripartizione di gruppi di lavoro delle scuole avverrà in base alla sede territoriale

METODOLOGIA

Il progetto prevede un percorso di tipo laboratoriale orientato alla costruzione di strumenti per attività di educazione sessuale e affettiva da realizzare in classe da parte degli insegnanti, con la partecipazione e la supervisione degli operatori del Consultorio:

- Background didattico-formativo: proseguimento del Progetto “La Pubertà: il cambiamento prende corpo” (a.s. 2021 – 2022). L’attività partirà dalla condivisione dell’esperienza effettuata con gli insegnanti che hanno partecipato al precedente progetto e si estenderà al confronto, allo scambio e alla costruzione concreta di strumenti su altre aree tematiche inerente alla educazione alla sessualità
- L’intervento proposto è da considerarsi trasversale alle materie (scienze, lettere, religione, educazione civica, etc) ed è quindi aperto a tutti i docenti interessati.
- Il progetto si articolerà in tre incontri della durata di 2,30 ore ciascuno dalle ore **14 alle ore 16.30** nelle seguenti date:
venerdì 4 novembre 2022 Laboratorio 1: raccolta delle risorse, condivisione e creazione di materiale
martedì 6 dicembre 2022 Laboratorio 2: monitoraggio e continuazione dell’attività
martedì 28 marzo 2023 Laboratorio 3: verifica; condivisione del risultato finale ossia il “kit” di strumenti
- Nei Laboratori si privilegia l’approccio metodologico del “*Cooperative Learning*” (apprendimento cooperativo), attraverso il quale i partecipanti apprendono in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, aiutandosi reciprocamente. Inoltre, in quest’ottica, Scuole e Servizio Consultoriale dell’ASL collaborano insieme per raggiungere una finalità condivisa.

SEDE degli incontri **Sala Congressi – Ospedale “S.S. Annunziata” – SAVIGLIANO, via Ospedali n. 9** (chiedere alla portineria dell’Ospedale)

VALUTAZIONE

Valutazione di processo:

- Numero di insegnanti/istituti scolastici aderenti
- Schede di valutazione compilate a cura dei docenti

TEMPI di ATTUAZIONE

a.s. 2022-23

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo Scuola-ASL

RECAPITI CONTATTI

Area Savigliano - Fossano - Saluzzo

Barbara Gè, Psicologa Psicoterapeuta Consultorio Familiare di Savigliano
Paola Obbia, Infermiera Consultorio Familiare di Saluzzo

tel. 0172.240627 email barbara.ge@aslc1.it
tel. 0175.215535 email paola.obbia@aslc1.it

Area Mondovì - Ceva: Consultorio Familiare di Mondovì

Alice Gullino, Psicologa Psicoterapeuta tel.0174.677436–0174.723809
Antonella Peirone, infermiera tel.0174.677436–0174.723809

email alice.gullino@aslc1.it
email antonella.peirone@aslc1.it

Area Cuneo - Borgo - Dronero: Consultorio Familiare di Cuneo

Daniela Ocone, Psicologa Psicoterapeuta tel. 0171.450740
Silvia Gentile, Assistente Sanitaria tel. 0171.450740
Monica Tallone, Ostetrica tel. 0171.450740

email daniela.ocone@aslc1.it
email silvia.gentile@aslc1.it
email monicacarla.tallone@aslc1.it



“COM’E’ IL CONSULTORIO?”

TEMA DI SALUTE: Sessualità/Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti e Studenti delle classi SECONDE della Scuola Secondaria di II grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SSD Consultorio Familiare

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Barbata Gè

Razionale

Dalla recente indagine promossa dal Ministero della salute nell’ambito dello “Studio fertilità”, a cui hanno aderito anche diversi Istituti Superiori della nostra ASL, sulle conoscenze dei comportamenti degli adolescenti relativi alla sessualità, emerge un’errata percezione (sovrastima) da parte dei ragazzi e delle ragazze relativamente all’adeguatezza delle informazioni in loro possesso sulle tematiche della salute sessuale e riproduttiva che nella maggior parte dei casi (89% i maschi e 84% le femmine) cercano su internet.

Viene rilevato anche che i consultori sono poco utilizzati e conosciuti (solo un 3% dei maschi e un 7% delle femmine si sono rivolti a questa struttura), a fronte del fatto che circa un terzo dei ragazzi sia sessualmente attivo.

Inoltre, il sistema di sorveglianza HBSC Piemonte 2018 relativamente ai ragazzi e le ragazze di 15 anni evidenzia che quasi il 22% risulta sessualmente attivo e meno del 70% adotta comportamenti protettivi rispetto al rischio di gravidanze e I.S.T. (uso corretto del preservativo).

Gli adolescenti, dunque, hanno bisogno di informazioni sicure e scientificamente valide ma necessitano anche di occasioni di confronto e di scambio per poter attribuire parole e significati a tutto ciò che il loro corpo sente e vive così intensamente in questa fase della loro vita. Dal confronto con i ragazzi, infatti, si osserva come alcuni contenuti sul tema della sessualità necessitino di essere sostenuti da esperienze più significative e di essere modulati secondo i bisogni individuali e il livello di sviluppo raggiunto, in questa fascia di età, spesso molto diversi da ragazzo a ragazzo.

OBIETTIVI

- Favorire, attraverso la conoscenza del Servizio, l’avvicinamento degli adolescenti ai servizi Consultoriali loro dedicati in funzione del bisogno e facilitarne l’accesso: il Consultorio Giovani, i servizi Consultoriali online
- Condividere con gli insegnanti finalità e metodologia degli incontri in modo favorire una rete di supporto in grado di cogliere precocemente i bisogni degli adolescenti
- Fornire un momento informativo di riflessione e di confronto sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate

METODOLOGIA

Gli interventi saranno realizzati in presenza presso gli Istituti Scolastici.

Il progetto può prevedere, in un primo momento, un incontro informativo e organizzativo con il docente coordinatore del progetto o gli insegnanti referenti del progetto per le classi aderenti, in cui potranno essere concordate le modalità di svolgimento degli incontri, condivisi spunti e strumenti didattici; definiti tempi e modalità di attuazione e di valutazione. L’incontro con gli insegnanti sarà programmato nella prima parte dell’anno scolastico (novembre).

A seguire saranno effettuati gli interventi presso le classi. Essi saranno focalizzati sulla conoscenza del Servizio e del sito consultoriogiovani.aslcn1.it, delle figure professionali che vi operano, delle modalità di fruizione in relazione alle esigenze di un adolescente. Verranno, infine, fornite le informazioni principali in merito alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate. Gli operatori saranno, inoltre, a disposizione per rispondere alle domande dei ragazzi.

VALUTAZIONE DI PROCESSO

- n. classi aderenti
- gradimento da parte di insegnanti e ragazzi

TEMPI di ATTUAZIONE

a.s. 2022-23

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Area Savigliano - Fossano Consultorio Familiare di Savigliano e Saluzzo

Barbara Gè, Psicologa Psicoterapeuta tel. 0172 240627 email barbara.ge@aslcn1.it

Paola Obbia, Infermiera tel. 0175 215528 email paola.obbia@aslcn1.it

Area Saluzzo - Fossano: Consultorio Familiare di Saluzzo

Fabio Borghino, Psicologo Psicoterapeuta tel. 0175 215528 email fabio.borghino@aslcn1.it

Area Mondovì Ceva: Consultorio Familiare di Mondovì

Alice Gullino, Psicologa Psicoterapeuta email alice.gullino@aslcn1.it

Maria Grazia Marengo, Ostetrica tel. 0174 677436– 0174 723809 email mariagrazia.marengo@aslcn1.it

Area Cuneo Borgo Dronero: Consultorio Familiare di Cuneo

Daniela Ocone, Psicologa Psicoterapeuta tel. 0171 450434 email daniela.ocone@aslcn1.it

Silvia Gentile, Assistente Sanitaria tel. 0171 450740 email silvia.gentile@aslcn1.it

Monica Tallone, Ostetrica tel. 0171.450740 email monicacarla.tallone@aslcn1.it



SNACK CHECK

TEMA DI SALUTE: Alimentazione/ stili di vita; modifica ambienti in senso favorevole alla salute

DESTINATARI: Istituti Secondari di Secondo grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Razionale Fra i comportamenti degli adolescenti più a rischio per la salute ci sono le abitudini relative ad alimentazione e sedentarietà, il cui impatto è spesso sottovalutato. Fra le principali cause di anni di vita in buona salute persi, vi sono scorrette scelte alimentari, sovrappeso e obesità, alti tassi di glucosio nel sangue, inattività fisica (Fonte: Global burden of disease 2013). Il 9% dei quindicenni è in sovrappeso o obeso; quasi un quarto (24%) dei quindicenni consuma bevande zuccherate almeno 5 giorni la settimana e alcuni anche più volte al giorno (8%) (fonte HBSC 2014); parte di questo consumo avviene a scuola (dati snack check a.s. 2016-17-18-19)

La disponibilità di alimenti da un lato e la capacità di scelta individuale dall'altro sono condizioni alla base di abitudini alimentari corrette.

Uno dei criteri qualificanti delle scuole che promuovono salute è la compartecipazione di tutti i soggetti che vivono la scuola alle politiche scolastiche e un approccio globale alla salute, anche attraverso la creazione di contesti favorevoli a scelte più salutari.

Il progetto intende pertanto agire su entrambi i fattori: da un lato condividendo il percorso con gli studenti sin dall'analisi del problema, responsabilizzandoli sulle scelte relative alla propria salute (quando possibile anche attraverso un processo a cascata di peer education); dall'altro migliorando la qualità nutrizionale dell'offerta di alimenti nel contesto scolastico.

OBIETTIVI

- Migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta di alimenti a scuola attraverso l'introduzione di criteri migliorativi nei capitolati d'appalto
- Aumentare nei ragazzi la consapevolezza nelle scelte alimentari (qualità nutrizionale, impatto sulla salute e sull'ambiente) e delle possibilità, in quanto cittadini attivi, di intervenire nel miglioramento dell'offerta alimentare a scuola con ricadute positive sulla propria salute (processo di empowerment)

Al termine del progetto gli studenti, guidati dagli operatori ASL, arriveranno a fare alcune proposte migliorative dell'offerta alimentare, che la scuola si impegnerà a prendere in considerazione nella definizione del capitolato d'appalto dei servizi di ristorazione a scuola (vending)

METODOLOGIA

- Il progetto prevede una prima fase di condivisione e analisi del problema: si farà una prima valutazione insieme agli insegnanti per definire obiettivi, classi target, tempi e modalità di collaborazione; in un secondo momento verranno coinvolti gli studenti per l'analisi del problema: il progetto sarà presentato alle classi target, cui verrà somministrato un questionario sulle abitudini d'uso dei distributori scolastici. Potranno essere individuati dei peer educator; con questi ultimi si procederà all'analisi del problema e dei dati raccolti (uno- due incontri).
- La seconda fase del progetto implicherà lo studio di proposte migliorative da parte degli studenti a partire dall'analisi del problema, di quanto appreso dalla discussione con gli operatori e alla luce dei vincoli logistici e amministrativi del vending e dei capitolati d'appalto. Il gruppo dei pari, supportato dagli insegnanti, condividerà di volta in volta il lavoro svolto, eventuali proposte e criticità con i propri compagni di classe. Le proposte migliorative definite insieme ai pari verranno poi discusse con la Dirigenza e condivise con l'intera popolazione scolastica (assemblea d'Istituto)
- In ultimo la scuola aderente si impegnerà nelle azioni necessarie per migliorare l'offerta alimentare in accordo con le proposte raccolte (redazione nuovo capitolato, accordi con eventuali esercenti che forniscono alimenti nella scuola, ecc...), tenendo conto dei vincoli burocratici e amministrativi vigenti
- Il progetto può avere ulteriori sviluppi con lo studio e realizzazione, da parte degli studenti, di un piano di comunicazione per la scuola



Le modalità di svolgimento del progetto saranno adattate alle condizioni consentite dalle norme per il contenimento dell'emergenza COVID-19 o con l'utilizzo di video conferenze.

VALUTAZIONE

Indicatori di processo

- raccolta elementi di valutazione del problema tramite scheda predisposta dal SIAN (questionario pre e post)

Indicatori di risultato

- cambiamenti effettuati nell'offerta alimentare a scuola (revisione capitolato)
- materiali prodotti dagli studenti

TEMPI di ATTUAZIONE anno scolastico 2020/2021/2022

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Dr. Pietro Luigi Devalle

tel. 0174 676145

pietroluigi.devalle@aslcn1.it

Maria Elena Sacchi, Dietista

tel. 0172 699263

mariaelena.sacchi@aslcn1.it



PUNTA SU DI TE 2.0

TEMA DI SALUTE: Prevenzione del gioco d'azzardo

DESTINATARI: Insegnanti, studenti della Scuola II grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE Consorzio CIS

PARTNERS DI PROGETTO Serd ASL CN1

REFERENTE DI PROGETTO dr.ssa Manuela Ferrero

Razionale Il progetto Punta su di te 2.0 ha come finalità il contrasto del gioco d'azzardo e si propone di **diminuire il numero di persone esposte al rischio** di sviluppare comportamenti problematici e patologici. La scelta di indirizzare questo intervento nelle classi 4° degli istituti secondari di secondo grado nasce dalla percezione che la fascia giovane della popolazione sia ugualmente esposta, rispetto a quella adulta, ad un'offerta sempre più vasta e variegata sul gioco d'azzardo: web, televisione, videogiochi a pagamento, riviste presentano allettanti inviti a giocare inducendo a credere che giocare d'azzardo sia divertente, eccitante ed un buon modo per fare soldi facilmente. La crescente diffusione di Internet e dei nuovi media ha un ruolo importante nel determinare la crescita del fenomeno: il web garantisce un'accessibilità globale e semplice che comporta un'ampia esposizione ai giochi on-line, incrementata del 13% durante l'emergenza pandemica. Un aspetto imprescindibile nella valutazione del fenomeno è l'analisi della fase del ciclo di vita: l'adolescenza rappresenta un periodo dello sviluppo evolutivo in cui appare un aumento della presenza del risk taking behaviour, ovvero una particolare attrazione per le attività e comportamenti rischiosi, con lo scopo di vivere sensazioni forti, nuove e coinvolgenti, che spesso si accompagna alle prime esposizione al consumo di alcol, sostanze stupefacenti, fumo e al gioco d'azzardo (Zuckerman e Kuhlman, 2000). Giocare d'azzardo può diventare il modo per mettersi alla prova e sfidare le regole del mondo degli adulti. Vi è, inoltre, il presentimento di una mancanza di informazioni corrette riguardo i rischi e le conseguenze del gioco d'azzardo. Particolare interesse è stato rivolto alle credenze erranee sul gioco d'azzardo, che sembrano avere un ruolo centrale come fattore di rischio individuale e che contraddistinguono tale comportamento rispetto ad altre condotte additive tipiche dell'età adolescenziale (Molde, Pallesen, Bartone, Hystad e Johnsen, 2009). Le credenze erranee implicate nel comportamento di gioco patologico si riferiscono a un'ampia gamma di bias cognitivi, ovvero di errori di ragionamento che vanno contro i principi della razionalità e della logica, la cui origine risiede nella errata comprensione del concetto di casualità (Ladouceur et al., 2001).

OBIETTIVI GENERALI

- potenziamento delle life skill degli studenti e incremento dei fattori protettivi che permettano ai ragazzi di valutare la situazione del gioco d'azzardo nell'ottica di un pensiero logico
- formazione di un maggior senso critico
- fornire informazioni indispensabili per analizzare le esperienze in modo oggettivo
- agevolare il processo di problem solving
- favorire decisioni più consapevoli e costruttive

METODOLOGIA

I contenuti chiave vengono veicolati attraverso un percorso coinvolgente che prevede la discussione nel gruppo dei pari e l'utilizzo di tecniche socio-animative quali brain storming, focus group, piattaforma di apprendimento basata sul gioco, video ed interviste, fruizione del materiale presente sul sito del progetto (www.puntasuditeduepuntozero.it).

Questi metodi e strumenti aiutano a incrementare le conoscenze e a sviluppare una coscienza critica sulla tematica del gioco d'azzardo.

TEMPI di ATTUAZIONE da ottobre a giugno 2023



La realizzazione del progetto è vincolata al finanziamento

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Manuela Ferrero Consorzio CIS
Giancarlo Serra Serd ASL CN1

366 6442013
tel. 0172 240612

dipendenze@coopalice.net
giancarlo.serra@aslcn1.it



SPAZIO ASCOLTO GIOVANI AI 34

TEMA DI SALUTE: Benessere psicofisico/Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti, studenti della Scuola Secondaria di II grado

AREA: distretto scolastico di Cuneo e Dronero

SERVIZIO RESPONSABILE Equipe interservizi ASL CN1 "AI 34" (Ser.D, NPI, CSM Cuneo, Consultorio Familiare)

PARTNERS DI PROGETTO Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Territoriale di Dronero

OBIETTIVI Promuovere la conoscenza dello Spazio Ascolto Giovani AI 34

METODOLOGIA

A seguito di richiesta da parte dell'Istituto interessato verranno presi contatti con il Dirigente Scolastico e il Referente alla Salute per definire un incontro con le operatrici dello Spazio Ascolto. In tale occasione si concorderà insieme la modalità più efficace di presentazione del servizio dedicato e l'utilizzo dello Spazio Ascolto

TEMPI di ATTUAZIONE da ottobre a maggio

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Tiziana Alessandria, Educatrice Ser.D ASL CN1 Cuneo

Valeria Bellone, Educatrice Ser.D ASL CN1 Cuneo

Roberta Giordano, Educatrice Ser.D ASL CN1

Anna Paola, Educatrice NPI ASL CN1

Chiara Varaldo, Educatrice CSM ASL CN1

Cristina Tassone, Educatrice Consorzio Socio Assistenziale Cuneese

tiziana.alessandria@aslcn1.it

valeria.bellone@aslcn1.it

roberta.giordano@aslcn1.it

annapaola.pili@aslcn1.it

chiara.varaldo@aslcn1.it

cristina.tassone@csac-cn.it



START-UP

TEMA DI SALUTE: Lifeskills, Salute mentale/benessere psicofisico

DESTINATARI: Classi prime degli Istituti secondari di II grado

AREA: Distretto scolastico di Fossano e Savigliano

SERVIZIO RESPONSABILE Cantiere adolescenti Responsabile Dr.sa Mara Barcella Dipartimento di Salute Mentale

REFERENTE DI PROGETTO

Educatore Professionale Laura Meinero

Educatore Professionale Anna Maria Rabbia

Educatore Professionale Gian Carlo Serra

Razionale

Il cantiere adolescenti attivo da circa 6 anni sul territorio del distretto Fossano/Savigliano è un gruppo di lavoro inter-servizi finalizzato al miglioramento delle risposte ai bisogni della fascia adolescenziale. Il progetto nasce dall'osservazione diretta dei ragazzi e di quanto emerge a seguito dell'emergenza pandemica.

L'incremento degli accessi ai servizi sanitari e l'esacerbazione di patologie e di condotte distruttive hanno determinato la necessità di offrire spazi di sperimentazione di relazioni positive, l'acquisizione di competenze comunicative e strumenti di cooperazione all'interno dei gruppi classe.

In questa prospettiva la salute fisica e mentale rappresentano un elemento da promuovere negli ambienti di vita e di socializzazione primo fra tutti la scuola.

OBIETTIVI

Favorire relazioni positive ed inclusive all'interno del gruppo classe

METODOLOGIA

Incontri svolti con metodologie attive

TEMPI di ATTUAZIONE

Tre incontri di due ore ciascuno per ogni classe nei mesi Gennaio-febbraio 2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Meinero Laura, Educatrice

tel. 0172-699337

laura.meinero@aslcn1.it

Rabbia Anna Maria, Educatrice

tel. 0172-719430

annamaria.rabbia@aslcn1.it

Serra Gian Carlo, Educatore

tel. 0172-240612

giancarlo.serra@aslcn1.it



Che ne s'AIDS

TEMA DI SALUTE: Prevenzione Infezioni sessualmente trasmesse

DESTINATARI: Studenti delle classi quarte Istituti Secondari di II grado

AREA: distretto scolastico di Fossano, Saluzzo, Savigliano

SERVIZIO RESPONSABILE Servizio Dipendenze Patologiche

REFERENTE DI PROGETTO Educatore Giancarlo Serra

Razionale

Il Ser.D. (Servizio per le Dipendenze patologiche) propone agli Istituti Secondari di Secondo Grado del territorio un percorso di consapevolezza sul rischio in generale , in specifico alle classi quarte viene proposto questo intervento info-preventivo a fronte del documentato aumento delle infezioni di HIV e altre MTS nella popolazione giovanile a livello nazionale

OBIETTIVI

- Promuovere riflessioni sul concetto di stile di vita sano
- Informare su fattori di rischio e di protezione
- Favorire la capacità di assumere scelte consapevoli

METODOLOGIA

L'intervento prevede un incontro della durata di due ore con gruppi formati da 2 classi aderenti al progetto. La conduzione è attiva ed interattiva avvalendosi di linguaggi il più possibili appetibili per i ragazzi (video , riferimenti a siti internet) con l'attenzione a fornire informazioni adeguate e pertinenti

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Giancarlo Serra, Educatore
Anna Bernardi, Educatrice

tel. 0172 240612
tel. 0175 215270

giancarlo.serra@aslc1.it
annamaria.bernardi@aslc1.it



SCEGLI IL TUO FREE-STYLE

Riflessioni ed esperienze su stili di vita e scelte consapevoli

TEMA DI SALUTE: Prevenzione consumi e comportamento a rischio/Benessere psico-fisico

DESTINATARI: Studenti Istituti Secondari di II grado

AREA: distretto scolastico di Fossano, Savigliano

SERVIZIO RESPONSABILE Centro di Salute Mentale di Fossano e Savigliano - Servizio Dipendenze Patologiche di Fossano e Savigliano

REFERENTE DI PROGETTO

Dott.ssa Laila Melli Centro di Salute Mentale Savigliano
Educatore Giancarlo Serra Ser.D. Savigliano-Fossano

PARTNERS DI PROGETTO

Savigliano: Comune, Educativa di Strada, Tavolo di lavoro Politiche Giovanili
Racconigi: Comune, Centro Giovani
Fossano: Comune, Educatore territoriale
Cooperativa Caracol
Cooperativa Proposta 80

Razionale

Il Ser.D. (Servizio per le Dipendenze patologiche) e il C.S.M. (Centro di Salute Mentale) operanti sul territorio di Savigliano e Fossano da alcuni anni propongono agli Istituti Secondari di Secondo Grado del territorio progetti di educazione alla salute. La collaborazione iniziata nell'anno scolastico 2014-2015 ha confermato l'ipotesi che l'integrazione di progetti differenti potesse aumentare l'efficacia e l'impatto sul gruppo classe, favorendo spazi di riflessione e di esplicitazione del proprio pensiero in merito ai temi trattati.

Il Progetto rientra in una collaborazione più ampia con diversi soggetti, del "pubblico" e del "privato" impegnati sui territori di Racconigi, Fossano e Savigliano nell'ambito della realtà giovanile (Educativa di strada, Comuni e Cooperative)

OBIETTIVI GENERALI

- Promozione di stili di vita e scelte consapevoli

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere riflessioni sul concetto di salute, salute mentale, stili di vita sani
- Informare su fattori di rischio e di protezione
- Favorire azioni di promozione e di benessere

METODOLOGIA

L'intervento prevede tre incontri della durata di due ore con ciascuna classe aderente al progetto. La conduzione sarà attiva ed interattiva nell'ottica di offrire al gruppo uno spazio di espressione e confronto strutturato e protetto.

Si condurrà il gruppo nella direzione della possibilità di esprimersi, agevolando la discussione con domande dirette, proposte di riflessione, esemplificazioni, attività in piccoli gruppi.

La scelta del materiale è orientata dalla necessità di utilizzare un linguaggio il più possibile accessibile ai giovani (Video riferimenti a siti internet ...) con l'attenzione a fornire informazioni pertinenti e precise

Attività

Incontro UNO

- Presentazione dei due Servizi C.S.M. e Ser.D. e dell'educativa di strada/Comunale
- prima riflessione sul concetto di salute, con una particolare attenzione al benessere mentale
- introduzione ai fattori di rischio/protezione, con un'attenzione agli aspetti emotivi connessi ai comportamenti
- lavoro di valorizzazione delle principali life skills con attività interattive e loro potenziamento

Incontro DUE

- Raccordo con l'incontro precedente
- analisi del concetto di percezione del rischio e distinzione tra aspetti positivi e aspetti negativi legati al rischio
- riflessione sul rapporto tra rischio e piacere e tra comportamenti e conseguenze
- lavori in sottogruppi sulla contestualizzazione di rischio e divertimento

Incontro TRE

- Raccordo con gli incontri precedenti
- Informazione ed analisi sugli effetti fisici e psichici dell'alcol e della cannabis sull'individuo con particolare riferimento ai soggetti in età evolutiva
- Individuazione dei principali fattori di rischio relativi al consumo di alcol e cannabis, sia dal punto di vista della salute psicofisica che legale e indicazioni su fattori di protezione
- Riferimenti normativi
- Discussione in sottogruppi e in sede plenaria

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Referenti di progetto:

Dott.ssa Mara Barcella CSM Savigliano tel. 0172 719430 mara.barcella@aslc1.it
Giancarlo Serra E.P. Ser.D. tel. 0172 240612 Cell. 349 1419582 giancarlo.serra@aslc1.it

Riferimenti operativi:

Anna Maria Rabbia, Educatrice Centro Salute Mentale annamaria.rabbia@aslc1.it
Giancarlo Serra, Educatore Ser.D giancarlo.serra@aslc1.it
Paola Musu, Educatrice Ser.D paola.musu@aslc1.it



#DACHEDIPENDE... come stiamo?

TEMA DI SALUTE: Prevenzione consumi e comportamento a rischio/Life skills

DESTINATARI: Studenti delle classi prime e seconde Istituti Secondari di II grado

AREA: distretto scolastico di Mondovì Ceva

SERVIZIO RESPONSABILE Servizio Dipendenze Patologiche sede Mondovì - Ceva

REFERENTE DI PROGETTO Laura Staffaroni, Educatrice

REFERENTE PREVENZIONE DIPARTIMENTO Giancarlo Serra, Educatore Ser.D. Savigliano ASL CN1

Razionale

L'adolescenza è il periodo del bisogno di riconoscimento e della ricerca di una nuova identità individuale, ma altresì della necessità di appartenere a un gruppo di pari, di essere accettati costruendo relazioni sociali ed affettive con i coetanei.

Il SerD di Mondovì propone agli allievi degli Istituti Secondari di Secondo Grado un'occasione di confronto e riflessione sui temi dei comportamenti a rischio, i pregiudizi e la capacità di senso critico

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere riflessioni su stili di vita sani e scelte consapevoli
- Valorizzare le differenze personali e riconoscere gli stereotipi
- Promuovere attività di peer education

OBIETTIVI SPECIFICI

- Stimolare i ragazzi al pensiero critico, alla comunicazione interpersonale libera da stereotipi e pregiudizi sociali
- Informare sui fattori di rischio e di protezione
- Favorire azioni di promozione e benessere
- Favorire azioni di cooperazione

METODOLOGIA

L'intervento è rivolto alle classi di I superiore o II superiore (da valutare e concordare con gli insegnanti a seconda delle esigenze) e prevede 1 incontro della durata di 2 ore.

I ragazzi verranno stimolati alla riflessione, ad una discussione costruttiva e alla cooperazione.

La scelta degli strumenti adottati sarà orientata ad essere il più accessibile al mondo degli adolescenti; quiz a coppie, video, musica, riferimenti internet mirati a fornire informazioni adeguate e pertinenti sui comportamenti a rischio

VALUTAZIONE

In itinere: attraverso un incontro diretto con i Referenti alla salute della scuola in base alla loro disponibilità

Finale: somministrazione ai ragazzi di un breve questionario ad inizio incontro e a fine percorso

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Laura Staffaroni, Educatrice

tel 0174 676175 – 676171

laura.staffaroni@aslcn1.it

Altre proposte da Enti o Associazioni

In questa sezione sono raccolti i progetti proposti da Associazioni su tematiche di salute. I progetti inseriti in questa sezione rispettano alcuni criteri:

- L'Associazione / Ente proponente non ha fini di lucro e il progetto viene offerto senza oneri per la scuola, né fini promozionali
- L'Associazione / Ente proponente condivide i principi alla base della politica di promozione della salute nelle scuole dell'ASL CN1



IL PERCORSO DELLA SALUTE

TEMA DI SALUTE: Alimentazione e stili di vita; prevenzione patologie specifiche

DESTINATARI: Alunni della Scuola dell'Infanzia , Scuola Primaria (dalla I alla V)
Studenti della Scuola Secondaria di Primo grado (sperimentale)

AREA: tutti i distretti scolastici

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Delegazione di Cuneo

REFERENTE PROGETTO: Giancarlo Ricci – Responsabile provinciale del settore scuola

PARTNERS di PROGETTO

SSD Promozione della salute ASL CN1

OBIETTIVO

- Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie all'importanza di corrette abitudini di vita , inserendo anche informazioni inerenti alle regole da seguire nella prevenzione del COVID-19
- Le classi coinvolte avranno maggiori conoscenze su quali siano i comportamenti adeguati al mantenimento della salute e al raggiungimento del benessere psicofisico

METODOLOGIA

Il progetto prevede l'intervento in classe, di volontari della LILT adeguatamente formati, per la durata minima di un'ora, massima di due ore, con la presenza degli insegnanti.

L'obiettivo dell'intervento è, attraverso la visione di un VIDEO della durata di 3 minuti, una presentazione in POWER POINT adeguata all'età e una successiva riflessione di gruppo, intervallate a momenti di gioco educativo, far emergere i seguenti messaggi sull'importanza di uno stile di vita sano per la prevenzione dei tumori:

- Importanza del movimento
- Alimentazione corretta
- Il fumo fa male
- L'alcool è dannoso per la salute
- Proteggersi dal sole è importante

Nel corso degli interventi verranno usate metodologie differenti in relazione all'età degli alunni, utilizzando il gioco per i bambini della scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria, mentre gli argomenti potranno essere maggiormente approfonditi nelle classi quarte e quinte, anche con l'utilizzo di slides. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si darà particolare importanza alle informazioni sui danni causati all'organismo da fumo e alcool

Si evidenzia come nella trattazione degli argomenti, non si parlerà mai di malattie o nello specifico di tumori, ma solo di corrette abitudini di vita.



Nel caso in cui non si potesse intervenire nelle scuole in presenza, causa COVID 19, sono previsti i seguenti interventi:

- breve informazione on line sui nostri materiali, proposta per mantenere il contatto con gli insegnanti referenti del progetto con i quali ci interfacciamo per stabilire e calendarizzare i nostri interventi nelle scuole.
- invio di semplici materiali da stampare e colorare da parte dei bambini, canti e presentazioni in Power Point, slides riguardanti corretti stili/abitudini di vita

Il progetto prevede la collaborazione fra la LILT e i servizi competenti dell'ASL CN1, relativamente alla condivisione di obiettivi e modalità di intervento e alla formazione dei volontari sulle tematiche dell'alimentazione, dell'attività fisica e della prevenzione

COSTI

Non sono previsti costi a carico della scuola

TEMPI di ATTUAZIONE

Anno scolastico 2022-23

SETTING

Scuola

VALUZIONE

Valutazione dei docenti su metodologia di lavoro ed efficacia dell'intervento

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

È richiesta la compilazione della scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo.

I docenti che desiderano aderire al progetto possono contattare direttamente la sede Provinciale LILT Cuneo al n. 0171 697057 in orario d'ufficio, oppure il referente della propria zona

RECAPITI CONTATTI

SEDE PROVINCIALE CUNEO	0171 697057	cuneo@legatumoricuneo.it
Responsabile Provinciale SCUOLA: Ricci Giancarlo	333 6738176	gianry55@yahoo.it
AREA TERRITORIALE di CUNEO Referente: Comino Graziella	339 1438247	graziella.comino@gmail.com
AREA TERRITORIALE di SALUZZO, SAVIGLIANO, FOSSANO Referente: Deaglio Anna Bosio Michelangelo	348 0618037 347 9659767	annadeaglio@gmail.com michebosio@gmail.com
AREA TERRITORIALE di MONDOVÌ Referente: Repetto Mariella	3397788762	repettomariella7@gmail.com
AREA TERRITORIALE di ALBA Referente: Cane Sandra	3356912611	sandradog@libero.it
AREA TERRITORIALE di BRA Referente: Quaranta Pierangela	3336716017	pa.quaranta@gmail.com



ASL CN2



A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO Open day del soccorso 2022/23



TEMA DI SALUTE: Partecipazione/Politiche per la salute/ Insegnamento tecniche di primo soccorso

DESTINATARI: Studenti delle scuole secondarie di I grado

AREA: tutti i distretti scolastici

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

Comitato OpenDayDelSoccorso – ANPAS CRI e MISERICORDIE della provincia di Cuneo

ENTI PARTNERS

NUE 112, 118 Piemonte – CO Cuneo

PREMESSA

I piccoli incidenti domestici e scolastici, fino ad arrivare al drammatico contesto dell'arresto cardio circolatorio improvviso, sono solo gli estremi dei temi trattati dal nostro progetto ormai quadriennale. Il COVID ed il suo impatto sanitario e psicologico sulla popolazione scolastica sono il nuovo contesto in cui ci caliamo con le nostre tematiche sempre attuali

Le linee guida internazionali, aggiornate ai temi covid e alle nuove dinamiche di apprendimento saranno il filo conduttore della scoperta del mondo del soccorso fatto dalle singole persone, che nel caso (tutt'altro che remoto) si trovassero in condizione di emergenza, attivando il sistema dell'emergenza territoriale attraverso il NUE 112, porteranno il loro indispensabile aiuto alla persona infortunata

OBIETTIVI

Durante l'anno scolastico, i ragazzi interessati, attraverso un percorso preconcertato con le associazioni del territorio e coordinato dalla squadra dell'emergenza sanitaria territoriale 118, aumenteranno le loro conoscenze e le loro abilità tecniche nei confronti dell'approccio alle piccole emergenze, della chiamata di soccorso per attivare i sistemi di emergenza e della problematica dell'arresto cardiaco improvviso.

La rianimazione cardiopolmonare ed i suoi concetti base saranno il fulcro concettuale del percorso, senza dimenticare le tematiche sanitarie e psicologiche inerenti il covid e le relative conseguenze in questi mesi di pandemia.

Il setting scolastico abituale potrà essere integrato con le palestre e i parchi, nonché gli spazi comunali neo adibiti.

METODOLOGIA

Lezioni frontali

Lezioni pratiche con materiale di simulazione

Didattica a distanza

Lezioni preregistrate

TEMPI di ATTUAZIONE

Da gennaio a giugno 2022 – Manifestazione finale: giugno 2022

VALUZIONE

Valutazioni in itinere, questionari di gradimento e di valutazione finali a discenti, famiglie e docenti

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

È richiesta la compilazione della scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI:

Segreteria organizzativa e coordinamento

Dott. Luigi Silimbri – Direttore 118 CN

Dott.ssa Simona Enrica Garrone - CPSE 118 CN

Dott.ssa Valeria Marone

Dott. Alberto Pautassi


segreteria.opendaysoccorso@gmail.com

luigi.silimbri@aslcn1.it

simonaenrica.garrone@aslcn1.it

valeria.marone@aslcn1.it

alberto.pautassi@aslcn1.it

Novità		 <p>società solidale centro di servizio per il volontariato della provincia di cuneo</p>	AUTISMO, SCUOLA E INCLUSIONE
<p>TEMA DI SALUTE: Salute mentale e Benessere psicofisico</p> <p>DESTINATARI: Docenti delle scuole primaria, secondaria di I e II grado</p> <p>AREA: tutti i distretti scolastici</p>			

REFERENTI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Educatrice Professionale Valentina Fida CSV Società Solidale
Assistente Sanitaria Marinella Revello SSD Promozione della Salute ASL CN1

ASSOCIAZIONI PROPONENTI

Autismo Help di Mondovì, Airone di Manta e ANGSA di Torino sez. di Bra

ENTI PARTNER

ASL CN1 e CN2, Ufficio Scolastico Territoriale, IIS "Sebastiano Grandis" Cuneo

PREMESSA

Il CSV di Cuneo in collaborazione con le Associazioni di Volontariato che si occupano di autismo, l'ASL CN1 e CN2, l'Ufficio scolastico Territoriale e l'IIS "Sebastiano Grandis" – CTS di Cuneo, propongono un percorso di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'autismo

OBIETTIVI

Condividere informazioni, risorse del territorio e strategie operative per accompagnare bambini e ragazzi con lo spettro autistico nel contesto scolastico e sociale

METODOLOGIA

La proposta è articolata su n. 3 Webinar che si svolgeranno nel mese di novembre. Ad ogni incontro verrà messo in luce l'autismo in relazione all'età evolutiva. Il primo webinar servirà a dare una cornice della situazione dello spettro autistico e della rete del territorio. Seguiranno gli incontri sugli aspetti legati all'autismo e l'età scolare in particolare primaria e secondaria di primo e secondo grado. Si concluderà il ciclo con il focus sul tema dell'autismo e post-scolarizzazione.

Ad ogni incontro interverranno i referenti delle ASL CN1 e ASL CN2 e le volontarie delle associazioni del territorio: Autismo Help di Mondovì, Airone di Manta e ANGSA di Torino sez. di Bra.

I webinar sono rivolti a insegnanti, volontari ed operatori sanitari.

Ai docenti verrà rilasciata dall'IIS Grandis di Cuneo l'attestazione di frequenza.

MODALITA' E TEMPI DI ADESIONE DELLA SCUOLA

L'adesione ai webinar deve essere effettuata entro il 14 ottobre 2022 on line al seguente link:

<https://forms.gle/tzLvDMDH3Ypc1pey6>

RECAPITI CONTATTI

CSV Società Solidale Cuneo:

Valentina Fida, Educatrice

cell. 3703786116



scuola.progetti@csvcuneo.it

SSD Promozione della Salute ASL CN1:

Marinella Revello, Assistente Sanitaria

tel. 0171 450608

educazione.sanitaria@aslcn1.it

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Novità</p>		<p>WORKSHOP DI FORMAZIONE IO VIVO SANO CONTRO IL FUMO</p>	
<p>TEMA DI SALUTE: Consumi e comportamenti a rischio – fumo</p> <p>DESTINATARI: Insegnanti scuole secondarie di primo e secondo grado, studenti</p> <p>AREA: tutti i distretti scolastici</p>			

ASSOCIAZIONE PROPONENTE Fondazione Umberto Veronesi – per il progresso delle scienze

PARTNERS DI PROGETTO

REFERENTE DI PROGETTO dott.ssa Giulia Sacchi

Razionale

Il consumo di tabacco è motivo di preoccupazione per la salute pubblica e dei singoli cittadini, poiché rappresenta il principale fattore di rischio nello sviluppo di malattie neoplastiche, cardiovascolari e respiratorie non tumorali. In Italia si stima che al fumo siano attribuibili dalle 70.000 alle 83.000 morti l'anno: è la prima causa di malattia e morte prematura.

Anche i giovani sono toccati dal problema del tabagismo. Secondo il Rapporto 2018 dell'Istituto Superiore di Sanità, oltre il 47% dei giovanissimi fuma o "svapa" di tanto in tanto e 1 minorenne su 10 è un fumatore abituale. Fumare in giovane età significa danneggiare precocemente la salute presente e futura: il mercato del tabacco, infatti, può contare su un bacino di consumatori estremamente "fidelizzato" a causa della dipendenza indotta dai prodotti del fumo e in particolare dalla nicotina. Proprio questa molecola tossica può essere considerata il punto di contatto tra il "vecchio fumo" – le sigarette classiche – e il "nuovo fumo" – una varietà di nuovi prodotti che spaziano dalla sigaretta elettronica (e-cig) ai riscaldatori del tabacco. Questi ultimi sono percepiti come "sicuri" per la salute e risultano attraenti per i consumatori più giovani. Tuttavia, il nuovo fumo può diventare una porta per accedere al mondo del tabacco classico: diversi studi evidenziano che la probabilità di diventare fumatore abituale è maggiore fra chi ha fatto uso di e-cig e altri dispositivi prima dei 18 anni. Questo legame tra giovani e nuovo fumo non è casuale: gli under 18, infatti, non percepiscono di essere oggetto di strategie di marketing occulto attentamente studiate, come la promozione dei prodotti in eventi o luoghi di ritrovo, sui social network, nei videogiochi, film e video musicali.

OBIETTIVI GENERALI

Le attività di sensibilizzazione di Fondazione Umberto Veronesi si basano sull'idea di fare informazione per rendere ogni persona più consapevole delle proprie decisioni e, quindi, più libera. Nella convinzione che sia fondamentale sin da giovani prendere le scelte migliori per stare bene e vivere a lungo, il nostro operato ha l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita con un approccio sistemico su diversi target (studenti, docenti, genitori, cittadinanza).

Questo tipo di informazione è realizzata grazie allo sviluppo di percorsi laboratoriali innovativi, che usano linguaggi e strumenti che possano davvero parlare e coinvolgere gli studenti delle diverse fasce d'età.

Al tempo stesso ci impegniamo nella formazione dei docenti, affinché possano impiegare strumenti e contenuti in autonomia – così da integrare il programma scolastico e di educazione alla salute. Il corpo docenti è l'interlocutore principale dei nostri progetti perché costituisce una leva fondamentale per l'apprendimento di conoscenze che supportino l'adozione di comportamenti virtuosi dettati da scelte responsabili. Il mondo della scuola è in continua evoluzione, così come le esigenze e le caratteristiche degli studenti.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di mettere a disposizione degli insegnanti e degli educatori strumenti digitali altamente ingaggianti e di qualità che possano supportare le loro lezioni e attività educative.

OBIETTIVI SPECIFICI

Dotare i docenti di strumenti, informazioni e soluzioni pratiche utili alla formazione degli studenti su un tema complesso e sfaccettato.

METODOLOGIA

Il workshop è rivolto ai docenti e agli educatori che lavorano con gli studenti delle scuole secondarie di primo (classi III) e di secondo grado (classi I, II, III).

- Modalità e tempi

2 incontri online:

- Primo incontro: durata 2h; periodo gennaio/febbraio 2023
- Secondo incontro: durata 2h; periodo aprile/maggio 2023

Nell'ambito della collaborazione con il territorio Cuneense, Fondazione Umberto Veronesi propone ai docenti due incontri online della durata di 2 ore ciascuno, il primo operativo rispetto ai contenuti e agli strumenti e il secondo di debrief di ciò che è successo in classe e della sperimentazione delle competenze acquisite:

- **(1 incontro) Escape Smoke: portiamo in classe il tema del fumo**

- 1 h attività seminariale: formazione sui temi del tabacco, sul fumo di sigaretta e sui nuovi device del fumo per raccontare gli effetti sulla salute e altri aspetti di ordine sociale, ambientale, economico e legati al marketing. L'obiettivo è quello di trasmettere contenuti e stimolare la didattica per competenze nel programma attuato dai docenti.

- 1 h formazione sul progetto digitale «Escape Smoke» a cura di esperti di Fondazione Umberto Veronesi, affinché i docenti possano usare questo strumento in autonomia con il gruppo classe + condivisione dei materiali di supporto al docente (guide operative) come base per il lavoro del docente in autonomia con il gruppo classe.

- **(2 incontro) Cos'è successo?**

- 1 h incontro di debrief in cui gli esperti di Fondazione Umberto Veronesi raccoglieranno i feedback dei docenti rispetto alle attività sviluppate e alle proposte educative delle guide operative.

- 1 h rielaborazione dei feedback raccolti: attività di workshop nella quale rielaborare le proposte ricevute, al fine di migliorare la proposta educativa sul fumo per i docenti e gli educatori che si occupano di educazione alla salute con ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni

VALUTAZIONE

La sessione di rielaborazione dei feedback sarà momento di confronto importante perché ci permetterà di parlare direttamente con chi mette in pratica l'azione educativa e capire come è andato il lavoro fatto in classe dopo aver seguito il workshop.

Inoltre ai docenti e agli educatori partecipanti faremo compilare un questionario di valutazione sia dopo il primo che dopo il secondo incontro, così da poter raccogliere dati utili rispetto allo svolgimento, alle modalità e all'incisività del percorso di formazione.

TEMPI di ATTUAZIONE

a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo.

Si consiglia di indicare nel modulo di adesione il nominativo dei docenti che intendono partecipare e per ciascuno un indirizzo mail utile a ricevere comunicazioni e invito al collegamento.

RECAPITI CONTATTI

Giulia Sacchi 02 76018187 - 3396958841

Mirta Bonvicini 3384680136

E-mail: scuola@fondazioneveronesi.it



Promuovere il valore della donazione di sangue, midollo osseo e organi



TEMA DI SALUTE: Cultura della donazione

DESTINATARI: Studenti Istituti secondari di II grado

AREA: tutti i distretti scolastici

REFERENTI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Assistente Sanitaria Marinella Revello SSD Promozione della Salute ASL CN1
Educatrice Professionale Valentina Fida CSV Società Solidale

ASSOCIAZIONI PROPONENTI

CSV Società Solidale (Attività di coordinamento associazioni di volontariato)
Associazioni di Volontariato: ADAS, ADMO, AIDO, AVIS, AVAS, CRI, FIDAS, GASM, SOS Sangue

PARTNERS DI PROGETTO

Direzione Sanitaria dell' ASO S. Croce e Carle di Cuneo

OBIETTIVI

- Promuovere la donazione di sangue, midollo osseo e di organi al raggiungimento dei 18 anni
- Valorizzare l'impegno sociale finalizzato a favorire la donazione
- Far conoscere e valorizzare il ruolo e le attività di volontariato
- Aumentare le conoscenze rispetto ai temi della donazione del sangue, del midollo osseo e di organi

Per gli Istituti di II grado del distretto scolastico di CUNEO, BORG SAN DALMAZZO E DRONERO FOSSANO, SALUZZO, SAVIGLIANO, MONDOVÌ E CEVA

Metodologia

Previo accordo con le scuole interessate, organizzazione degli incontri con gli studenti delle classi V delle scuole secondarie di II grado. Sono previste incontri frontali a cura dei volontari delle associazioni dono che condivideranno con gli studenti le testimonianze e informazioni legate alla donazione.

Nelle scuole di Cuneo i volontari saranno affiancati dal personale sanitario ASO S. Croce e Carle. Al termine degli incontri gli studenti potranno lasciare all'insegnante referente la disponibilità per effettuare la prima donazione di sangue e contattare il Centro Trasfusionale per la prenotazione; quest'ultimo riserverà 3 posti al giorno per donazione di sangue agli studenti registrati.

E' previsto in incontro tra i volontari rappresentanti le 7 associazioni e gli studenti della Consulta Provinciale Studentesca per una conoscenza reciproca e condivisione di idee progettuali.

Le scuole interessate dovranno indicare la preferenza tra incontri in presenza o da remoto

RUOLO SSD PROMOZIONE DELLA SALUTE ASL CN1:

- Regia del Progetto
- Organizzazione del calendario degli interventi con le scuole aderenti

RUOLO DEL CSV

- Coordinare le organizzazione di volontariato della donazione (Sangue, Organi e Midollo Osseo) dei territori di Cuneo, Saluzzo, Verzuolo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Ceva
- Interfaccia con la Scuola e le organizzazioni di volontariato
- Presenza agli incontri di un'educatrice professionale con funzione di accompagnamento ai volontari e moderatrice degli incontri
- Formare un gruppo di volontari/oratori per ogni zona di intervento (Cuneo - Saluzzo, Verzuolo, Fossano e Savigliano - Mondovì , Ceva) che si occuperà di gestire gli incontri con gli studenti delle scuole superiori. La formazione prevede:
 - nuove adolescenze e nuove forme di comunicazione
 - condivisione di materiale ed informazioni da veicolare agli studenti
 - elementi di comunicazione efficace

TEMPI DI ATTUAZIONE Anno scolastico 2022/2023

MODALITA' E TEMPI DI ADESIONE DELLA SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

SSD Promozione della Salute ASL CN1:

Marinella Revello, Assistente Sanitaria

tel. 0171 450608

educazione.sanitaria@aslcn1.it

CSV Società Solidale Cuneo:

Valentina Fida, Educatrice

cell. 3703786116

scuola.progetti@csvcuneo.it

Altre risorse

In questa sezione vengono presentate risorse e strumenti messi a disposizione della scuola nell'ambito di Iniziative e Programmi Istituzionali Nazionali e Regionali in coerenza con gli obiettivi e i principi cui risponde il Catalogo dei progetti Scuole che Promuovono Salute.

CORSO FAD

“La peer education come strumento per raggiungere e coinvolgere le famiglie e la scuola nella promozione degli stili di vita salutari dei bambini”

TEMA DI SALUTE: stili di vita/ politiche per la salute

DESTINATARI: Docenti scuola infanzia e primaria (il corso è accreditato dal Ministero dell'Istruzione)

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità e IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

Il corso FAD è stato realizzato dal Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità, dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste nell'ambito delle attività previste dal Progetto CCM “La peer education come strumento per raggiungere e coinvolgere le famiglie e la scuola nella promozione degli stili di vita salutari dei bambini” intitolato più sinteticamente “BIG”. Il progetto, coordinato dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste vede come partner l'Istituto Superiore di Sanità, l'ASL Cuneo 1, il dipartimento di prevenzione ASL Roma 2, l'ASL Napoli 1 Centro e l'ASL Napoli 3 Sud.

OBIETTIVI

Il corso si propone di indicare le linee per la promozione della salute nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare attenzione ai determinanti di salute, ai corretti stili di vita, alle azioni e le strategie di promozione della salute, facendo anche riferimento all'uso del web e dei social network come fonte di informazione e benessere generale.

Il corso viene proposto ad integrazione delle attività ai docenti che aderiscono al **progetto BIG** (pag. 26 del presente catalogo)

PROGRAMMA

il programma è scaricabile a questo indirizzo:

<https://www.saepe.it/corso/stili-di-vita/peer-education-stili-di-vita-salutari-bambini-insegnanti>

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni sono aperte fino al 06/12/2022; il corso può essere fruito fino al 07/12/2022

Il corso è gratuito e fornisce 8 crediti validi per i Docenti

Per iscriversi occorre registrarsi alla piattaforma www.saepe.it cliccando a questo link: <https://www.saepe.it/corsi/docenti>

CORSI FAD

“Disturbo dello spettro autistico: riconoscimento di segnali d'allarme e progettazione di attività inclusive nel nido e nella scuola dell'infanzia

“Disturbo dello spettro autistico: elementi per la progettazione di attività educative nella scuola primaria”

TEMA DI SALUTE: qualità di vita dei bambini, politiche per la salute

DESTINATARI: Docenti scuola infanzia e primaria (il corso è accreditato dal Ministero dell'Istruzione)

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

OBIETTIVI

Si tratta di percorsi di formazione a distanza rivolti ad educatori e insegnanti, curricolari e di sostegno, delle scuole dell'infanzia e primarie finalizzati a promuovere conoscenze per il riconoscimento dei segnali di allarme e sul tema delle principali caratteristiche dei disturbi dello Spettro Autistico e tecniche e strategie di intervento sulla progettazione di attività inclusive per bambini con ASD.

PROGRAMMA

il programma dei corsi è consultabile e scaricabile a questo indirizzo:

<https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=58>

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per iscriversi è necessario

1. registrarsi sulla piattaforma www.eduiss.it cliccando al seguente link e seguire tutti i passaggi indicati
2. accedere nuovamente alla piattaforma inserendo le proprie credenziali nella finestra di "Login";
3. nella cartella "Corsi disponibili", cliccare sul link corrispondente al titolo del corso di interesse, selezionare "iscrivimi" e accedere al corso;

I corsi sono gratuiti e forniscono crediti ai docenti

l'ISS è soggetto di per sé qualificato MIUR per la formazione del personale scolastico, abilitato in piattaforma S.O.F.I.A.- MIUR (n. 4450).



PERCORSI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE



TEMA DI SALUTE: media education, comportamenti a rischio di dipendenza, politiche per la salute

DESTINATARI: Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado

ENTE RESPONSABILE: Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della salute

Per l'a.s. 2022-23 è prevista l'attivazione di percorsi didattici presso il Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute di Torino (vedi schede descrittive pagine a seguire 90-91-92)

Si tratta di percorsi educativi con caratteristiche esperienziali immersive, relazionali e didattiche sui temi del gioco d'azzardo, dell'alcol, delle tecnologie (videogames, web, social media) e tabagismo rivolti a tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte.

PER INFO e ADESIONI ai percorsi educativi:

Giancarlo Serra, Coordinatore Area Prevenzione Ser.D ASL CN1:

Mail: giancarlo.serra@aslcn1.it

tel. 0172.240612/3; cell 349-1419582

OPEN DAY Centro regionale di Prevenzione e Promozione della Salute

Le scuole saranno invitate a partecipare mercoledì **21 Settembre 2022** dalle ore 17.30 alle ore 19.00, all'Open Day del Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute della Regione Piemonte, sito in Corso Trento 13 Torino. L'incontro si svolgerà in presenza e avrà come obiettivo la presentazione degli spazi allestiti e dei progetti e/o attività che il Centro promuoverà nell'arco del nuovo A.S. 2022/2023.

La visita darà modo ai partecipanti di conoscere i percorsi e i laboratori che verranno proposti ai ragazzi e agli insegnanti. Per chi sarà impossibilitato a partecipare in loco sarà comunque garantita una **presentazione online** tramite il seguente link:

<https://regionepiemonte.webex.com/regionepiemonte-it/j.php>

MTID=mdd699d64bb596a7b65fca119fb9ff23b

PER ADESIONE all'Open Day:

confermare la partecipazione alla giornata all'indirizzo prevenzione@dipendenze.it

REGIONE
PIEMONTE



CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE

Scuole (Primaria e Secondaria), Servizi Socio Sanitari Regionali, Associazioni e Cittadini

TEMI TRATTATI

Prevenzione, Promozione della Salute, Stili di vita, Gambling, Alcol, Tabacco, Internet Addiction Disorder

SERVIZI

- percorsi educativi con caratteristiche esperienziali, relazionali e didattiche sui temi del gioco d'azzardo, dell'alcol, delle tecnologie (videogames, web, social media) e tabagismo;
- nodo rete dei diversi Servizi della Regione che a vario titolo si occupano di prevenzione (Servizi per le Dipendenze, Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Materno Infantile, Dipartimenti di Salute Mentale Privato Sociale accreditato e Associazioni no profit ...);
- riferimento sulla prevenzione e sulla promozione della salute per operatori del pubblico e del privato, insegnanti, adulti di riferimento, cittadini;
- luogo di presentazione e/o realizzazione di iniziative di interesse pubblico legate alla prevenzione e/o caratterizzate da senso civico sui temi della salute sia in presenza sia on line;
- diffusione di buone prassi e di interventi evidenced-based e di metodologie life skills education e peer education finalizzate;
- diffusione e promozione di momenti di formazione e scambio di modalità di lavoro su percorsi condivisi adattati ai contesti specifici tra operatori socio-sanitari e insegnanti;

DESTINATARI

Studenti e Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado
Genitori e adulti di riferimento (insegnanti, animatori, educatori, genitori).
Operatori del Servizio Pubblico e del Privato Sociale che operano su progetti e temi legati alla Prevenzione e alla Promozione della Salute
Associazioni e Cittadini

METODOLOGIA

La metodologia che caratterizza la mission e quindi tutte le attività previste e proposte al Centro Regionale è l'incontro e lo scambio di contenuti e competenze tra gli attori via via partecipanti.
I DPD della Regione Piemonte lavorano da anni su queste tematiche attraverso importanti progetti sostenuti da metodologie scientificamente consolidate come la peer education, attività sul rinforzo life skills, interventi con gli adulti di riferimento e quindi il Centro Regionale si propone come un luogo dove questi progetti si incontrano, si rendono visibili, si sostanziano e si connettono tra loro.
L'obiettivo principale che il gruppo di lavoro intende perseguire è appunto la promozione di una strategia coordinata di progetti, azioni e interventi con un respiro regionale, in cui il concetto di Promozione della Salute assuma un ruolo e una consistenza importante e naturale nel tessuto culturale dei Servizi che si occupano di salute nella Regione Piemonte.

AZIONI E TEMPI

L'esperienza immersiva si articola nell'ambito di una mattinata con un orario indicativo 9-18,30 presso il Centro sito a Torino in corso Trento 13, e sarà disponibile a partire dal prossimo a.s. 2022-23. Il lavoro di rete e integrazione con i Servizi territoriali è già in atto e quindi la collaborazione sui progetti si considera attiva a partire dal prossimo a.s. 2022-23 per cui il Centro farà opera di connessione tra le richieste pervenute dagli Istituti Scolastici con i Servizi Territoriali e gli interventi territoriali per fare opera di sistema, attraverso azioni coordinate secondo le indicazioni del P.N.P. 2020/25.

VALUTAZIONE

È prevista l'attivazione di un percorso di valutazione e monitoraggio delle varie attività del Centro che si integra con la valutazione che ogni singolo progetto prevede per le proprie proposte.
Rielaborazione dei materiali prodotti dai ragazzi durante le gte e i progetti loro dedicati.



CONTATTE

prevenzione.dipendenze@aslciatitorino.it

CENTRO REGIONALE di PREVENZIONE e PROMOZIONE DELLA SALUTE

*C. SO TRENTO, 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitydatorino.it tel: (+39)338.
4955289- (+39)338.4955296*

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZA IMMERSIVA SOCIAL & TECHNOLOGY c/o CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

	
Rivolto a	Classi II di Istituti Secondari di I grado
Dove	Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute a Torino in corso Trento 13
Tempi di realizzazione	5 ore con orario 9.00-14.00; è naturalmente prevista una congrua pausa all'interno della mattinata



PRESENTAZIONE ATTIVITA'		
<u>ACCOGLIENZA:</u>	Presentazione del luogo e descrizione di cosa avverrà durante la visita. Prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti con attività ludica interattiva. La classe viene poi suddivisa in tre gruppi che ruotano nelle 3 sale allestite.	20/30 minuti circa
<u>- SALA MUSEO:</u>	Sala allestita per aree (telefonia, musica, fotografia, videogiochi) con oggetti tecnologici antiquati. Attività educative interattive con i partecipanti per sollecitare maggior consapevolezza rispetto al ruolo che gli oggetti e le tecnologie hanno nella relazione tra le persone. Ma anche sul piano individuale con il proprio corpo e la propria identità.	1 ora 15 min
<u>- SALA GAMING:</u>	Sala allestita con diverse postazioni di gioco e di videogioco. Il gruppo fa esperienza di giochi (biliardino - videogames - giochi da tavolo) a cui seguiranno attività e debriefing sull'impatto emotivo che l'attività di gioco ha avuto, tra cooperazione e competizione.	1 ora 15 min
<u>- SALA LAB/PRODUZIONE:</u>	Sala allestita con diversi materiali atti a sollecitare creatività e fantasia (tablet, giornali, magazine, cartellonistica ...). Viene chiesto ad ogni gruppo di partecipanti di produrre materiale collegato alla promozione della salute che verranno poi divulgati, condivisi su piattaforme digitali e canali social. Il materiale prodotto sarà archiviato e disponibile per altri progetti di prevenzione della Regione. Segue un debriefing finale sulla costruzione di fake news, sulla condivisione e diffusione di notizie ed immagini personali, sulle dinamiche sociali e culturali legate ad un certo tipo di comunicazione.	1 ora 15 min

In collaborazione con

CENTRO REGIONALE di PREVENZIONE e PROMOZIONE DELLA SALUTE

C. 50 TRENTO. 13 TORINO. 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it tel: (+39)338.4955289- (+39)338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZA IMMERSIVA ALCOL & FRIENDS c/o CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

	
Rivolto a	Classi II e III di Istituti Secondari di II grado
Dove	Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute a Torino in corso Trento 13
Tempi di realizzazione	5 ore con orario 9.00-14.00; è naturalmente prevista una congrua pausa all'interno della mattinata



PRESENTAZIONE ATTIVITA'		
ACCOGLIENZA:	Presentazione del luogo e descrizione di cosa avverrà durante la visita. Prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti con attività ludica interattiva. La classe viene poi suddivisa in due gruppi che ruotano in due sale allestite per le attività.	20/30 minuti circa
- SALA SCIENTIFICA:	Il gruppo si divide in 2 squadre e si apre una gara. La sala è allestita per consentire una serie di attività ludiche ed interattive dove valutare il livello e la correttezza delle informazioni in possesso dei ragazzi. I temi sono: gli effetti, le conseguenze fisiche e i rischi sanitari e sociali dell'uso e abuso di alcol, sia continuato nel tempo che in binge drinking.	1 ora 15 min circa
- SALA ESPERIENZIALE:	Sala allestita con diverse postazioni di simulazioni di situazioni correlate all'uso di alcol (simulatore di guida, percorso con occhiali ...) e video. Le attività di questa sala sono orientate a fare emergere significati, individuali e sociali, correlati all'uso di alcol.	1 ora 15 min circa
- SALA LAB/PRODUZIONE:	Sala allestita con diversi materiali atti a sollecitare creatività e fantasia (tablet, giornali, magazine, cartellonistica ...). Viene chiesto al gruppo classe di produrre materiali (digitali, video e non ..) collegati alla promozione della salute che verranno poi divulgati, condivisi su piattaforme digitali e canali social. Il materiale prodotto sarà archiviato e disponibile alla condivisione per eventuali altri progetti di prevenzione della Regione. Segue un debriefing finale sulla giornata, sugli stimoli emersi, sulla condivisione e diffusione di saperi e rappresentazioni legate all'uso sociale dell'alcol e sulla necessaria messa in protezione in particolari situazioni.	1 ora 15 min circa

In collaborazione con

CENTRO REGIONALE di PREVENZIONE e PROMOZIONE DELLA SALUTE

C. SO TRENTO, 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslciudaditorino.it tel: (+39)338.
4955289-(+39)338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZA IMMERSIVA GAMBLING & DREAMS c/o CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

 	
Rivolto a	Classi IV di Istituti Secondari di II grado
Dove	Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute a Torino in corso Trento 13
Tempi di realizzazione	5 ore con orario 9.00-14.00; è naturalmente prevista una congrua pausa all'interno della mattinata

PRESENTAZIONE ATTIVITA'		
ACCOGLIENZA:	Presentazione del luogo e descrizione di cosa avverrà durante la visita. Prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti con attività ludica interattiva. La classe viene poi suddivisa in tre "famiglie" che svolgeranno contemporaneamente un percorso/simulata di gestione del denaro e del quotidiano, avendo a disposizione una determinata quantità di reddito.	20/30 minuti circa
- SIMULAZIONE DI GAMBLING:	Sala allestita con 3 grandi tavoli su cui ogni "famiglia" trova la sua di simulazione gioco. La simulazione è composta da 30 caselle che rappresentano una mensilità di 4 settimane più due caselle conclusive di chiusura e debriefing del gioco. L'obiettivo del gioco è quello di concludere la mensilità con una gestione del reddito equilibrata, con un risparmio coerente con il reddito e di farlo completando con una percentuale data tre gradienti: Piacere/Tempo Libero - Quotidiano/Vitto e Alloggio - Salute/Cura di sé.	2 ore circa
- PROVE PROX:	Le prove Prox sono 4 attività che tutte e tre le "famiglie" svolgeranno durante l'esperienza immersiva e trattano: - la rincorsa della perdita - la manipolazione di un gioco apparentemente equo - la percezione del rischio - il calcolo delle probabilità	
- DIEBRIFING:	Momento di restituzione e di confronto sulle sollecitazioni emerse durante la simulazione.	30 minuti circa
- SALA LAB/PRODUZIONE:	Viene chiesto ad ogni gruppo di partecipanti di produrre materiali collegato alla promozione della salute che verranno poi divulgati, condivisi su piattaforme digitali e canali social. Il materiale prodotto sarà archiviato e disponibile per altri progetti di prevenzione della Regione. In particolare si procederà alla costruzione di un Gratta & Vinci fatto dalla parte di un 'agenzia produttrice di giochi d'azzardo che deve guadagnare sulla vendita del prodotto, quindi appetibile da un punto di vista emotivo, ma allo stesso tempo iniquo per il giocatore.	1 ora circa

In collaborazione con

Redazione a cura di:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL CN1

S.S.D. Promozione della Salute

Responsabile Dott. Marcello Caputo

Telefono: 0172 240690

E-mail: educazione.sanitaria@aslcn1.it

Grafica di copertina:

**S.S. Relazioni con il pubblico, Comunicazione e
Ufficio Stampa ASL CN1**

Publicato a Agosto 2022

